



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"DOMENICO REA" - NOCERA INF.

SAIS07700L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "DOMENICO REA" - NOCERA INF. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10820** del **16/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 113** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 133** Moduli di orientamento formativo
- 146** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 157** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 180** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 184** Attività previste in relazione al PNSD
- 188** Valutazione degli apprendimenti
- 193** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 200** Aspetti generali
- 204** Modello organizzativo
- 220** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 223** Reti e Convenzioni attivate
- 233** Piano di formazione del personale docente
- 239** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

L'I.I.S. "D. Rea", articolato in una sede centrale ed una succursale non distanti tra loro nel Comune di Nocera Inferiore ed una succursale nel Comune di San Valentino Torio, tutte facilmente raggiungibili da mezzi di trasporto pubblici, accoglie studenti provenienti da tutti i comuni dell'agro sarnese nocerino ed alcuni dei paesi vesuviani perché punto di riferimento formativo e professionale nella realtà sociale in cui opera. Oggetto di interesse dell'opinione pubblica e spesso invitato a presenziare ad eventi importanti realizzati dalle Amministrazioni locali perché punto di eccellenza per i percorsi enogastronomici e culturali dell'agro, l'Istituto è capace di saper cogliere i bisogni formativi degli studenti e realizzare progettazioni specifiche ed innovative che tengono conto della peculiarità del territorio e delle esigenze del mercato del lavoro. La popolazione scolastica, nonostante appartenga normalmente a famiglie di status socio economico e culturale medio basso, matura un immediato senso di appartenenza alla comunità scolastica e partecipa con interesse alle iniziative orientate alla pratica professionale. La scuola ha nel tempo creato un sistema interno sinergico capace di intercettare le esigenze formative dell'utenza con un curriculum declinato, sulla base della classificazione delle attività economiche, in cucina, pasticceria, sala bar e accoglienza per l'indirizzo professionale, un indirizzo tecnico agrario e per il prossimo anno anche con un indirizzo liceale socio economico. Inoltre è previsto il rientro in formazione (corso serale in 2 periodi didattici 3°/4° anno e 5°anno) e l'applicazione di procedure di implementazione del curriculum con le ore di potenziamento, per il recupero delle competenze. La scuola sopperisce alle difficoltà socio-economiche e agli svantaggi delle famiglie proponendo attività didattico-laboratoriali e di orientamento, idonee all'accesso nel mondo del lavoro (POC, PNRR, progetti scolastici curriculari, alternanza scuola-lavoro, stage, Erasmus anche post diploma) fin dal I biennio e le famiglie approvano le dinamiche progettuali attuate dalla scuola come dimostrato dai questionari di autovalutazione. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana costituisce un arricchimento sotto il profilo umano e culturale ed uno stimolo alla realizzazione di una progettualità significativa per lo sviluppo delle competenze professionali, per l'integrazione scolastica e la riduzione del disagio, per la più ampia forma di inclusione.

Il pendolarismo compromette la possibilità di ampliare e migliorare i contenuti previsti dal curriculum per la difficoltà di molti studenti di frequentare le attività pomeridiane extracurricolari. Così come gli impegni lavorativi delle famiglie limita la sinergia scuola-famiglia, importante ed auspicabile soprattutto per accompagnare nel percorso quegli alunni meno motivati allo studio ed a rischio dispersione.



Territorio e capitale sociale

Il territorio su cui insiste l'Istituto offre buone opportunità di integrazione socio- lavorative con la presenza di strutture ricettive, maggiormente diffuse nelle aree turistiche. L'agro sarnese nocerino è un territorio tra i più fertili, di conseguenza numerose sono le attività di piccole industrie agroalimentari e zootecniche e le aziende ristorative. La scuola si adopera costantemente, mettendo in campo numerose attività di orientamento, di informazione e di integrazione al lavoro anche post-diploma (ANPAL) stipulando numerose convenzioni. E' presente un patrimonio artistico e culturale rilevante che offre occasioni di crescita educativa e lavorativa per gli studenti del percorso di accoglienza turistica. Il territorio garantisce la presenza di enti ed associazioni con i quali la scuola si attiva che, offrono validi riferimenti per implementare l'integrazione sociale. La scuola intrattiene rapporti attivi con tutti gli attori del territorio ai fini della formazione professionale e delle attività di tirocini formativi. In un territorio che risente dell'isolamento sociale, dell'aumento del fenomeno del lavoro sommerso, dell'incremento di fenomeni di degrado (povertà, disoccupazione, ecc.), scarsa coesione sociale ed esistenza di forme di disagio, perdita dell'identità storico culturale dell'area, la scuola rappresenta un punto di riferimento sociale e culturale per i giovani studenti nonché un punto di raccordo tra le competenze acquisite ed il mondo del lavoro con un'organizzazione sistemica di attività di alternanza scuola-lavoro, di stage presso aziende e di attività informative e di orientamento. La scuola ha costituito rete di collaborazioni in grado di garantire esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti possono sviluppare, non da ultimo con l'ASL del distretto che offre efficienti opportunità di formazione, sia per studenti che per il personale .

Nonostante le risorse economiche destinate dallo Stato per il funzionamento, la scuola assicura un'adeguata dotazione di strumentazione digitale, di laboratori e di arredi e sussidi, validi e sufficienti ad assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica, acquistata con le risorse provenienti dalle candidature ai progetti PON-FERS e PNRR. L'Ente provinciale, per quanto di competenza, seppur disponibile, non sempre provvede con tempestività alla manutenzione ordinaria o straordinaria degli edifici limitando alcune opportunità di sviluppo.

Risorse economiche e materiali

La sede centrale è sita in via Napoli è ben collegata con mezzi di trasporto pubblici e non possiede barriere architettoniche (è dotata di rampe e ascensore). La succursale sita in via Cicalesì, estesa su tre livelli, anch'essa è facilmente raggiungibile da mezzi di trasporto pubblici ed è dotata di ascensore. La sede di San Valentino Torio è ubicata in un edificio di nuova struttura all'interno di un complesso di edifici scolastici ed è dotata di ascensore propria, nonché di palestra, auditorium e spazi esterni comuni, oltre ad ampio terreno per realizzare un laboratorio di agricoltura. Con le



risorse finanziarie erogate dal ministero per far fronte alla necessità di attivare la didattica digitale sono stati acquistati un buon numero di tablet, nonché software e arredi per allestire un laboratorio STEM. CON le risorse FERs sono stati rinnovati i laboratori enogastronomici e installata una serra idroponica. Tutte e 3 le strutture sono fornite di aule dotate di LIM e PC, sono presenti laboratori specifici di apprendimento che rispondono ai bisogni formativi degli studenti. La maggioranza delle risorse economiche disponibili provengono dallo Stato, dai fondi PNRR e dall'UE (la scuola ha aderito sia a piani FSE che FESR, ed Erasmus). Altre fonti di finanziamento sono: i contributi della Regione Campania (per la partecipazione ai POC), del Piano di zona del Comune di Nocera Inf. per il progetto educativo degli alunni disabili. Le famiglie contribuiscono con un piccolo contributo per l'assicurazione e le attività laboratoriali.

Risorse professionali

La scuola si avvale di docenti competenti che offrono continuità e stabilità nei processi formativi e di inclusione degli alunni, anche attraverso la formazione. Le risorse professionali presentano una fascia media di età che rispecchia il benchmark; circa il 90% ha un contratto a tempo indeterminato; la maggioranza dei docenti è in possesso di competenze specifiche (certificazioni linguistiche, informatiche, di I soccorso, inclusione e valutazione). Il 59,2% dei docenti è in servizio da più di cinque anni in questa scuola e offre esperienze nei processi di crescita educativa e professionale (curriculum docenti). Molti docenti hanno partecipato a corsi di formazione esterni ed interni, anche in rete su inclusione, valutazione, competenze digitali, orientamento. I docenti di sostegno svolgono funzioni di supporto a tutta la classe e di raccordo tra i docenti di disciplina e con gli assistenti specialistici selezionati dall'Ente locale. Il personale collaborativo scolastico ausiliario ha un ruolo rilevante per: - vigilanza su cambio classe dei docenti - accompagnamento degli alunni diversamente abili - ricevimento dell'utenza. Il personale amministrativo è efficiente ed è guidato da ottima organizzazione nella contabilità, nella didattica e nella gestione del personale. Il Dirigente, con più di 5 anni di esperienza nel ruolo, ma con incarico effettivo presso l'istituto da 3 anni, valorizza il lavoro dei docenti stimolando la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative e promuovendo attività rivolte al territorio. Sarebbe auspicabile un maggiore organico di personale ATA per garantire l'efficienza dei servizi, ed in particolare un maggior numero di assistenti tecnici in relazione ai numerosi laboratori in dotazione che rappresentano il cuore vivo dell'offerta formativa dell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"DOMENICO REA" - NOCERA INF. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS07700L
Indirizzo	VIA NAPOLI, 37 - 84014 NOCERA INFERIORE
Telefono	0815175999
Email	SAIS07700L@istruzione.it
Pec	SAIS07700L@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutosuperioredomenicorea.edu.it/

Plessi

I.P.S.S.E.O.A. "DOMENICO REA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH07701R
Indirizzo	VIA NAPOLI, 37 - 84014 NOCERA INFERIORE
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	549



IPSSEOA "D. REA" SERALE - NOCERA INF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH077516
Indirizzo	VIA NAPOLI, 37 - 84014 NOCERA INFERIORE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

ITIS REA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF077015
Indirizzo	VIA NAPOLI, 37 NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE

Approfondimento

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto nasce nell'a.s. 1988/89 come sede coordinata dell'IPSSAR "Virtuoso" di Salerno e nel 1992/93 ottiene l'autonomia, aggregando l'Istituto Professionale per il Commercio, attivo sul territorio già dall'inizio degli anni sessanta. Al graduale impoverimento numerico dell'IPC, fa riscontro il progressivo e costante sviluppo dell'indirizzo Alberghiero che, ben presto, si potenzia numericamente accogliendo studenti provenienti anche dalla confinante area vesuviana e dell'area del basso Irno. Nel breve tempo l'IPSSEOA di Nocera Inferiore si trova a gestire due succursali a Nocera Inferiore ed una sede coordinata nella vicina città di Pagani, con un numero complessivo di circa duemila studenti. L'a.s. 1998/99 è segnato dalla disaggregazione della sede di Pagani che ottiene la propria autonomia. Negli anni l'IPSSEOA di Nocera Inferiore assume un taglio sempre più



europeista, attento ad una società in continuo cambiamento, sempre più mobile, multiculturale e digitale, consapevole che gli studenti devono essere in possesso di conoscenze, abilità e competenze di alta qualità tanto da avviare a consolidare nel tempo intensi ed articolati rapporti di partenariato con scuole di pari grado ed indirizzo della Francia e Irlanda, in tempi più recenti, della Romania, Germania e Repubblica Ceca. In seguito a dimensionamento della rete scolastica della Regione Campania (delibera n.589 del 16/12/2020) il Domenico REA è diventato Istituto d'Istruzione Superiore poiché ha visto l'attivazione di un nuovo indirizzo di studi: Istituto Tecnico Agrario - Agroalimentare e agroindustria.

Con delibera n. 816 del 29/12/2023 la Regione Campania, in sede di riorganizzazione ed integrazione dell'offerta formativa, ha approvato l'attivazione di un percorso liceale scienze umane opzione economico-sociale che per l'a.s. 2024/25 confluirà nel Liceo Made in Italy.

LA SCUOLA E I SUOI COMPETITOR

Dai dati pubblicati su "Scuola in chiaro" si evince che il nostro Istituto attira tradizionalmente studenti del territorio circostante provenienti dalla provincia di Salerno e di Napoli, con una votazione di uscita all'esame del 1° ciclo medio-alta. Ciò si conferma anche in uscita, sui risultati finali degli Esami di Stato, che dimostrano una buona performance dei nostri studenti.

La nostra scuola viene scelta, oltre che per i propri laboratori d'eccellenza, per l'alta professionalità del proprio staff docente, per la dedizione del personale amministrativo, dei tecnici e dei collaboratori tutti, nonché per l'attenzione al "dettaglio" che il Dirigente Scolastico infonde in ogni azione ordinaria e quotidiana.

IL "DOMENICO REA" PREPARA IL TUO FUTURO, PAROLA DI "FONDAZIONE AGNELLI"

Un'analisi ancor più lusinghiera è quella dedicata dal Progetto Eduscopio - Fondazione Agnelli al nostro Istituto, che ne evidenzia la qualità dell'insegnamento a distanza, cioè sui risultati nel mercato occupazionale che i nostri maturandi raggiungono nel breve e medio periodo.

Il nostro Istituto ha, rispetto agli altri Istituti Tecnico-professionali nell'arco di 10 km, il numero più alto di studenti diplomati. Con 156 studenti diplomatisi nell'a.s. 2021/22, il Domenico Rea ha un indice di occupazione pari al 41,94%, rispetto al 34% di scuole pubbliche dello stessa tipologia di indirizzo nella provincia di Salerno.

IL NUOVO INDIRIZZO TECNICO AGRARIO



A partire dall'a.s. 2021/22 la nostra scuola amplia la propria Offerta Formativa con un indirizzo di studio coerente alla sua Mission. Il nostro Istituto offre spazi adeguati, laboratori attrezzati e può connotarsi sul territorio con una progettualità tesa allo sviluppo di competenze, particolarmente avanzate nell'ambito tecnologico delle filiere agroalimentari e agroindustriali. Coniugando la mission propria dell'indirizzo professionale "Enogastronomia e accoglienza turistica " con la mission dell'indirizzo tecnico "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria", la nostra scuola si propone come POLO TECNICO PROFESSIONALE nella filiera del Food. Il profilo generale del nuovo indirizzo, la pratica laboratoriale e i percorsi di alternanza scuola lavoro hanno caratteri distintivi che già ci appartengono e ci qualificano. Anche il quadro orario delle discipline del tecnico ha molte similitudini con l'alberghiero. Il territorio circostante rileva una notevole diffusione di medie e piccole imprese che operano nel settore agroalimentare di produzione agricola, di esportazione, di trasformazione, tradizioni forti di industrie conserviere, salumifici, esportazione di frutta e verdura, coltivazioni di prodotti con denominazioni controllate che sono direttamente interessate agli studenti in uscita dal nostro istituto. Molte le piccole aziende anche a conduzione familiare nell'agro nocerino sarnese, particolarmente nei comuni limitrofi di Sarno, San Valentino San Marzano e nella zona del basso Irno che potranno fare riferimento alla nostra scuola come polo di attrazione e formazione delle nuove generazioni di professionisti del FOOD.

IL NUOVO INDIRIZZO LICEO OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - MADE IN ITALY

A partire dall'a.s. 2024/2025 la nostra scuola amplia l'offerta formativa con un percorso di studi liceale, ed in particolare con il LES. - Il Liceo Economico Sociale nasce come opzione del liceo delle Scienze umane ed ha introdotto la nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie di un percorso finalizzato all'acquisizione di competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali". Con la pubblicazione della legge n.300 del 27/12/2023 in materia di valorizzazione , promozione e tutela del Made in Italy, tale percorso liceale confluisce nel percorso liceale del Made in Italy, avente un quadro orario che, nel rispetto delle linee STEM, intende promuovere l'acquisizione da parte degli studenti degli strumenti necessari per la ricerca e per l'analisi degli scenari storico-geografici e artistico-culturali nonché della dimensione storica e dello sviluppo industriale ed economico dei settori produttivi del made in Italy. Il nuovo percorso liceale consentirà agli studenti, tra l'altro, di sviluppare, sulla base della conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative che caratterizzano le scienze economiche e giuridiche, competenze imprenditoriali idonee alla promozione e alla valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy.

Allegati:



Eduscopio 2022-23.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	4
	Laboratori di cucina	5
	Laboratori di sala	4
	Laboratori di ricevimento	2
	Laboratorio Agricoltura 4.0	1
	Laboratorio STEM	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Sala Ristorante	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Spazio dedicato ad attività motorie	1
Servizi	Furgone trasporto merci	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	1
	Altri dispositivi destinati al comodato d'uso	67



Approfondimento

Risorse economiche e materiali

Nei plessi dell'istituto tutte le aule sono multimediali cioè dotate di LIM e/o monitor interattivo, proiettore e notebook di classe. In tutti i Plessi sono presenti laboratori specifici di apprendimento: (n. 2 lab. Linguistico; n. 4 lab. Informatici; n. 2 lab. di chimica; lab cucina 3 di cui 1 con macchinari green; lab. pasticceria 1; n. 2 lab. sala; n. 4 laboratori sala bar; N. 2 lab. accoglienza turistica N. 1 Serra a coltivazione idroponica) che rispondono ai bisogni formativi degli studenti . È presente una rete wireless in entrambi i plessi, di recente ampliata e potenziata, inoltre, la sede centrale è stata completamente cablata con le risorse PROGETTO CODICE 13.1.1A-FESRPN-CA-2021-132_CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. La scuola è fornita di palestra nella sede centrale e di uno spazio adibito ad attività motoria nella sede succursale di Nocera Inferiore, di 1 Palestra Comunale presso la sede di San Valentino Torio . Con le risorse finanziarie erogate dal ministero per far fronte alla necessità di attivare la didattica digitale sono stati acquistati un buon numero di tablet, nonché software e arredi per allestire un laboratorio STEM "DigitalEnoFood4.0". E' stato realizzato un laboratorio didattico per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, ed un laboratorio per l'alimentazione sostenibile.

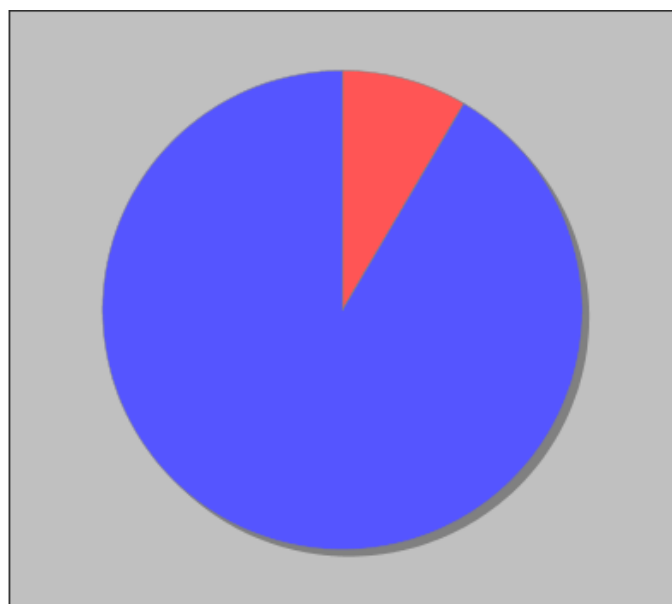


Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	33

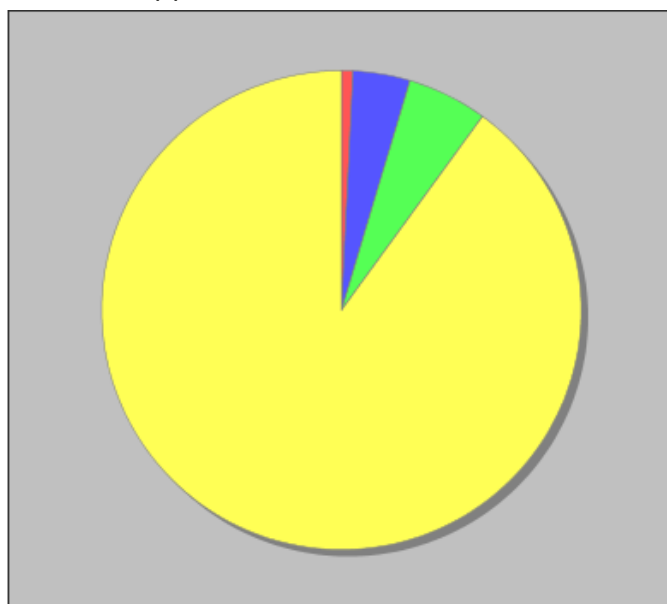
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 130

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 5
- Da 4 a 5 anni – 7
- Piu' di 5 anni – 117

Approfondimento

IL NOSTRO FARE "SCUOLA"

La scuola si avvale di docenti con competenze specifiche (certificazioni linguistiche, informatiche, di primo soccorso, di inclusione) offrono esperienze qualificate nei processi di crescita educativi e professionali degli studenti e di docenti con competenze professionali riconosciute nel settore



enogastronomico e dell'accoglienza che facilitano il loro ingresso nel mondo del lavoro. Dai questionari di autovalutazione si evince che per il 90% dei genitori i docenti sanno stimolare gli alunni all'acquisizione di buone competenze di base e allo sviluppo di relazioni positive e per il 94% degli studenti i docenti spiegano in modo chiaro e fornisce ulteriori chiarimenti se non si è compreso il contenuto della lezione.

Il nostro Istituto ha in assegnazione 11 docenti in organico di potenziamento, così suddivisi per classe di concorso:

A012 Materie letterarie: n° 1

AB24 Lingua e cultura straniera inglese n°1

A020 Fisica n° 1

A048 Scienze motorie e sportive n° 1

A046 Discipline giuridico ed economiche n° 2

A045 Scienze economiche ed aziendali n° 1

ADSS Sostegno n°2

B020 Laboratorio di enogastronomia n° 2

L'utilizzo di parte delle ore di potenziamento offrono l'opportunità di realizzare le azioni connesse con le priorità del RAV per quanto riguarda il recupero delle competenze di base (italiano-matematica-inglese) e per le attività finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico e di potenziare le attività laboratoriali professionalizzanti con l'organizzazione di eventi.

Inoltre quest'anno l'Istituto ha visto formare n.11 docenti quali tutor dell'orientamento per accompagnare gli studenti delle classi terze, quarte e quinte nelle scelte di studio e di lavoro sulla base delle loro inclinazioni, nonché di n.1 docente orientatore con funzioni di coordinamento del piano di orientamento di tutta la comunità scolastica



Aspetti generali

Le priorità strategiche ed i compiti della scuola

Il nostro Istituto mira da sempre ad una progettazione e realizzazione degli interventi di educazione, formazione e istruzione tesi allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. Lo scopo è di garantire agli studenti, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento, l'innalzamento dei livelli di istruzione ed il miglioramento delle competenze con un'offerta formativa di qualità. La scuola ha messo in campo capacità organizzative e pratiche gestionali per offrire l'opportunità di scelta, secondo le proprie inclinazioni, tra un percorso di studi professionale con l'indirizzo enogastronomico, un percorso di studi tecnici con l'indirizzo agrario ed un percorso liceale con un indirizzo economico sociale; tutti indirizzi di studio collegati tra loro dallo "scopo comune" di valorizzare l'aspetto economico sociale del territorio di appartenenza e favorire le successive scelte universitarie o l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti. L'azione dell'Istituzione scolastica è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, alla costruzione di percorsi di eccellenze, allo sviluppo delle discipline STEM, al miglioramento delle fragilità, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al sostegno nell'assunzione di responsabilità, e ciò senza trascurare la definizione di un piano completo di interventi didattici utili al raggiungimento degli obiettivi strategici in ogni disciplina ed al miglioramento dei livelli di apprendimento. Inoltre la scuola è dotata di capacità di organizzarsi e valorizzare al proprio interno le risorse professionali e materiali, incentiva la collaborazione fra pari, promuove raccordi tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, sviluppa ambienti di apprendimento collaborativi ed è dotata di sistemi di controllo e monitoraggio dei risultati. La riflessione sull'individuazione delle priorità condivise da raggiungere e il loro comune perseguimento, ha reso un quadro finale elaborato e specifico in base al quale l'IIS REA in coerenza con le finalità indicate all'art. 1 c.1-4 della L.107/2015, si è dato quali compiti:

1. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
2. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
3. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente;
4. valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento.

A questi compiti è possibile aggiungere nuovi traguardi: A. l'inclusione, l'accoglienza e la promozione



del successo scolastico e formativo degli studenti; B. la promozione delle competenze degli studenti, spendibili nel prosieguo degli studi o nell'approccio alla vita lavorativa. Si sottolinea come tali aspetti siano coerenti con l'Investimento 1.4 – “ Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica ” della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare, l'investimento 1.4 prevede la “ Personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno riportato livelli prestazionali critici ” che può essere realizzata anche con “ interventi di supporto con tutor esterni ” e “ utilizzo di personale supplementare ”. Inoltre i traguardi prefissati possono essere realizzati anche mediante l'investimento 3.2 nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In questo caso, la realizzazione di ambienti di apprendimento, in aule dedicate o in laboratori specifici, permette ai docenti di adoperare in classe, con maggiore immediatezza, metodologie didattiche innovative.

LA NOSTRA MISSION

Chi siamo?

«Un Istituto orientato allo sviluppo culturale ed esistenziale dell'individuo, attento alle richieste del territorio »

Siamo una comunità integrata e inclusiva, fondata sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali che assicura pari opportunità educative e di sviluppo personale e professionale, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico, attenta allo stare bene a scuola, valorizzando il potenziale individuale e la dimensione formativa orientativa. La nostra Mission è il frutto migliore del nostro passato ed il traguardo con cui confrontare ogni nostra azione: anche la migliore tradizione non ha alcun valore se non è verificata e riproposta viva per noi, nell'oggi. Chiamato ad affrontare sempre nuove sfide, l'Istituto si pone sul territorio come un laboratorio culturale e di vita, un ambiente in cui ci si interroga, si discute, si riflette, si affrontano problemi locali e globali, si va alla ricerca di informazioni, si opera, si produce, ci si documenta, si mira alla formazione di alunni autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Cosa vogliamo fare?

- **Promuovere** la lotta alla demotivazione scolastica;
- **Favorire** l'orientamento e il ri-orientamento;
- **Creare** percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati;
- **Favorire** l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro europeo;
- **Puntare** alla salvaguardia dell'eccellenza e alla **riduzione** degli svantaggi;
- **Mirare** alla mobilità internazionale degli studenti e del personale;
- **Favorire** la creatività, l'innovazione, l'imprenditorialità e l'uso delle nuove tecnologie;



- **Promuovere** la cultura della sicurezza;
- **Puntare alla collaborazione** con il mondo del lavoro e con le Università e gli Istituti di formazione superiore;

Perchè lo vogliamo fare?

Per costruire percorsi in grado di garantire a ciascuno di costruire il proprio progetto di vita.

LA NOSTRA VISION

Cosa vogliamo diventare

«Il tuo successo parte da qui»

L'I.I.S. "Domenico Rea" vuole essere il volano per il futuro dello studente quale persona, cittadino e lavoratore. Punta ad essere un Istituto capace di offrire competenze di eccellenza nel settore professionale, tecnico e liceale con particolare attenzione alle competenze imprenditoriali. Si prefigge di intensificare l'interazione con la realtà socio-culturale ed economico-produttiva, con percorsi di apprendimento e di orientamento (PCTO) ed azioni di inclusione per la crescita professionale di tutti gli studenti; di sviluppare un'attività formativa in dimensione europea, favorire l'interculturalità, l'accoglienza e il rispetto della diversità. Allo stesso tempo intende realizzare percorsi di insegnamento trasversali che facciano acquisire conoscenze, abilità e competenze sociali, culturali e civiche adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore che all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la dimensione personale degli alunni per ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita ed implicita

Traguardo

Diminuire del 2,0% annuo il numero di studenti che lasciano il percorso scolastico e formativo- ridurre del 2.0 % annuo il numero di studenti in fascia di livello 1-2

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e Matematica delle classi seconde e Italiano, Matematica e Inglese Reading e Listening delle classi quinte

Traguardo

Diminuire del 2% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 2,0% la varianza nelle classi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: APPRENDERE PER MIGLIORARSI

Il nostro Istituto si pone come priorità il miglioramento dei risultati di Italiano e Matematica delle classi seconde e Italiano, Matematica e Inglese Reading e Listening delle classi quinte raggiunti nelle prove Invalsi allineandosi in questo modo ad uno dei principali obiettivi del PNRR per la scuola: il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. L'obiettivo è quello di avvicinare i risultati a quelli delle scuole con background socio-economico e culturale simile, e nel contempo migliorare la distribuzione degli alunni nelle fasce di livello di apprendimento per tali discipline. I dati restituiti dall'INVALSI sono strumento di riflessione sui livelli raggiunti dagli alunni, e consentono di individuare i punti di forza o di maggiore criticità esistenti a monte dei risultati, di valutare l'efficacia del processo di insegnamento, di riesaminare le strategie didattiche per la prosecuzione del lavoro. Da tali risultati emerge che non tutti gli alunni, soprattutto nelle classi seconde, forse perché si trovano per la prima volta ad affrontare una prova nazionale, riescono a completare la prova di italiano e matematica con prontezza e serenità, rispettando le procedure dei tempi stabiliti. Attraverso un'azione didattica chiara e coinvolgente, che stimoli gli alunni a ragionare su quello che stanno studiando e a farlo proprio, si cercherà di personalizzare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove e favorire la consapevolezza motivazionale negli studenti all'apprendimento. Il percorso si propone: - di potenziare le competenze di base e le competenze di cittadinanza quali la capacità di imparare ad imparare, elaborare informazioni, individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, agire in modo autonomo e responsabile, al fine di consentire allo studente di svolgere le prove in piena autonomia, entro un tempo stabilito e con un miglioramento degli esiti; - di proseguire nella elaborazione di somministrazione di prove strutturate per classi parallele, test guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti; - di finalizzare la progettazione, curriculare ed extracurriculare, al recupero ed al potenziamento delle competenze in italiano, matematica ed inglese; - di incentivare una didattica per competenze promuovendo una modifica degli ambienti di apprendimento e un maggiore utilizzo dell'attività laboratoriale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la dimensione personale degli alunni per ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita ed implicita

Traguardo

Diminuire del 2,0% annuo il numero di studenti che lasciano il percorso scolastico e formativo- ridurre del 2.0 % annuo il numero di studenti in fascia di livello 1-2

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e Matematica delle classi seconde e Italiano, Matematica e Inglese Reading e Listening delle classi quinte

Traguardo

Diminuire del 2% la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
-ridurre del 2,0% la varianza nelle classi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze di base organizzando un ordinario lavoro di recupero e



favorendo un apprendimento per gruppi di livello

Adottare prove comuni, in ingresso intermedie e in uscita con valutazione oggettiva per confrontare il livello degli apprendimenti iniziale degli alunni con quello finale nelle classi seconde e quinte

Elaborare percorsi formativi orientati ad una progettazione didattico-educativa atta a migliorare la motivazione all'apprendimento, l'acquisizione di un metodo di studio ed una maggiore autonomia

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare di ambienti di apprendimento in funzione di una didattica laboratoriale supportata da strumenti multimediali

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire metodi e approcci educativi vicini alle esigenze degli studenti tali da favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento mediante percorsi di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento per i piu' fragili e di auto-realizzazione e potenziamento per i piu' talentuosi.

○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare lo stile di apprendimento degli studenti nelle classi iniziali (prime e terze) per individuare i disagi e le difficoltà degli alunni legate al contesto e all'ambiente scolastico.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive

Attività prevista nel percorso: CONFRONTARSI CON L'INVALSI

Descrizione dell'attività

L'azione è finalizzata a promuovere pratiche orientate alla lettura e interpretazione dei feedback ricevuti dalle prove standardizzate, al fine di regolare le azioni successive alla valutazione esterna e attivare processi di miglioramento. Con questa azione si vuole testare il modello di valutazione interna e testare le procedure, gli strumenti e le strategie didattiche messe in atto partendo dal contesto in cui si opera. Per quanto gli esiti delle prove INVALSI non possano essere considerate in via esclusiva di responsabilità dell'operato della scuola, poiché altri fattori operanti a livelli diversi (individuale dei singoli studenti, familiare, nazionale e internazionale) possono contribuire a definirli, è necessario tenerli in esame per articolare azioni di miglioramento degli risultati partendo dagli studenti più fragili. Attraverso le prove INVALSI, infatti, è possibile misurare e monitorare anche i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese). L'attività prevede: -1 la realizzazione di prove in ingresso per attivare subito interventi di recupero e potenziamento e per individuare i livelli di apprendimento degli studenti - 2 la somministrazione di prove comuni, in ingresso, intermedie e in uscita in italiano, matematica ed inglese, con valutazione oggettiva per confrontare il livello degli apprendimenti iniziale degli alunni con quello finale nelle classi seconde e quinte - 3 la realizzazione di programmazioni per



livelli di apprendimento (essenziale, intermedio ed avanzato) per la personalizzazione degli obiettivi disciplinari e per accrescere la motivazione degli alunni. Tale strategia potrà contrastare anche l'abbandono scolastico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile delle attività : -DS per le Indicazioni operative e gestionali. -Collegio dei docenti per le indicazioni didattiche : - ridefinizione della progettazione didattica annuale; - attivazione di interventi di recupero/potenziamento con ricorso a docenti interni anche per classi aperte; - progettazione extracurricolare. -Nucleo interno di valutazione e referente INVALSI per: confrontare i risultati delle prove standardizzate di Italiano, Inglese e Matematica restituiti dall'Invalsi, con gli esiti di apprendimento risultanti dalla valutazione interna al fine di ridefinire la progettazione didattica - Attivare modalità di analisi e monitoraggio dei livelli di apprendimento all'interno delle classi per assicurare equità degli esiti e controllare l'incidenza numerica dei livelli di apprendimento non soddisfacenti sulla varianza dei risultati tra le classi e dentro le classi Docenti di Italiano, Matematica ed Inglese per: - Elaborare prove comuni per classi parallele sul modello Invalsi , monitorandone i risultati; - Utilizzare una metodologia incentrata sulla didattica per competenze a "classi aperte" o per gruppi di livello. Le figure responsabili provvederanno ad analizzare



complessivamente gli esiti e restituiranno i risultati in termini di punti di forza e criticità della scuola per mettere in atto tempestive azioni di correzione

Risultati attesi

La costruzione di una progettazione per competenze, la creazione di ambienti di apprendimento significativi e la diffusione di nuove metodologie didattiche, possono migliorare negli studenti l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità e facilitare un approccio più consapevole alle prove standardizzate. Il recupero/potenziamento delle competenze dell'area linguistico-espressiva e logico-matematica scientifica fa auspicare quali risultati:

- Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi rispetto a scuole con lo stesso indice ESCS
- Diminuzione della differenza di livello tra studenti della stessa classe

● **Percorso n° 2: VERSO IL FUTURO SENZA PERDERSI**

Il "D.Rea" si è posto come obiettivo di ridurre la dispersione esplicita ed implicita intervenendo sulla motivazione e sul rafforzamento della dimensione personale dello studente. Dall'analisi del contesto appare evidente che la dispersione scolastica rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto culturale, economico e familiare che ha ripercussioni immediate non solo sul percorso scolastico dello studente ma anche sul suo percorso futuro quale lavoratore e cittadino. Questo percorso si collega a quanto previsto dalla MISSIONE 1.4 "Istruzione" del PNRR che intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. Contrastare la dispersione scolastica assume un valore che va oltre quello formativo; significa favorire uno sviluppo positivo degli individui e, su larga scala, accrescere il capitale sociale e culturale del Paese. Si tratta di una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari con lo scopo di innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti, per abbassare



il tasso di abbandono scolastico e per contrastare la dispersione implicita caratterizzata da performance scolastiche insufficienti, risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi e che porta gli studenti ad avere, successivamente, nel mondo del lavoro le stesse difficoltà di inserimento di coloro che hanno abbandonato la scuola precocemente.

Per quanto detto, utilizzando una buona analisi delle pratiche educative e didattiche, si vuole attuare un piano per favorire negli studenti la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, aiutare gli alunni più fragili a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine, scoprire il proprio valore in quanto persone, offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. Il percorso prevede due attività concatenate : la prima "Non mi fermo" è rivolta agli studenti, la seconda "Creare apprendimento" è rivolta ai docenti.

La prima attività del percorso si basa sulla promozione dell'apprendimento mediante la creazione di percorsi personalizzati per coloro che hanno mostrato maggiori difficoltà attraverso programmi, iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento, ed infine, misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo. L'azione necessita di un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche, momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche, e continua durante il percorso scolastico per orientarsi nelle scelte professionali. Consapevole di questi significati, i docenti insieme ai genitori, devono soprattutto individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e ragionate. In orario curricolare si realizzeranno, quindi, attività volte a motivare, anche ricorrendo ad attività ed esercitazioni diverse per livelli, per sfruttare al meglio stili cognitivi e stili di apprendimento personali, lezioni a classi aperte e/o per gruppi. In orario extracurricolare saranno svolti i progetti del Piano dell'Offerta Formativa.

La seconda attività riguarderà la formazione dei docenti su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale e modelli innovativi di didattica digitale. I docenti avranno la possibilità di seguire percorsi di formazione sulla transizione digitale della scuola italiana. La formazione dovrà dare al corpo docente la piena consapevolezza che la trasformazione delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi ed il potenziamento dei laboratori professionali deve essere navigata dalla conoscenza di metodologie e strategie progettuali e valutative adatte.

•



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la dimensione personale degli alunni per ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita ed implicita

Traguardo

Diminuire del 2,0% annuo il numero di studenti che lasciano il percorso scolastico e formativo- ridurre del 2.0 % annuo il numero di studenti in fascia di livello 1-2

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze di base organizzando un ordinario lavoro di recupero e favorendo un apprendimento per gruppi di livello

Integrare la progettazione curriculare con progetti extracurricolari relativi a diverse discipline e tematiche, che potenzino sia le discipline specifiche di apprendimento sia la dimensione personale

Elaborare percorsi formativi orientati ad una progettazione didattico-educativa atta a migliorare la motivazione all'apprendimento, l'acquisizione di un metodo di studio



ed una maggiore autonomia

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche alternative alla lezione frontale nell'ambito delle compresenze e dei periodi di recupero e/o approfondimento (Peer tutoring, Apprendimento cooperativo, Flipped Classroom, Insegnamento Assistito, ecc...).

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire metodi e approcci educativi vicini alle esigenze degli studenti tali da favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento mediante percorsi di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento per i più fragili e di auto-realizzazione e potenziamento per i più talentuosi.

○ **Continuità e orientamento**

Monitorare lo stile di apprendimento degli studenti nelle classi iniziali (prime e terze) per individuare i disagi e le difficoltà degli alunni legate al contesto e all'ambiente scolastico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Maggior coinvolgimento delle famiglie e degli Enti preposti nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico attraverso dialogo, progettazione ed informazione anche telematica

Attività prevista nel percorso: NON MI FERMO

Descrizione dell'attività

L'attività si rivolge con particolare attenzione a: - studenti in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre agli alunni in situazioni di handicap; - alunni in condizione di particolare difficoltà o per i quali il successo scolastico è messo a rischio da situazione familiari di vulnerabilità economica e/o di degrado socioculturale;- studenti fragili e in ritardo sul percorso scolastico nel momento del passaggio alla secondaria di II grado, segmento scolastico in cui le pratiche di continuità sono di difficile realizzazione; - allievi con background migratorio; - studenti con alto tasso di devianza. Le tipologie di intervento previste sono: •Attività di recupero delle materie in cui gli alunni manifestano carenze. •Attività di potenziamento delle competenze di base nell'area linguistica e logico-matematica, di motivazione e accompagnamento •Attività di mentoring per studenti fragili• Attività di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie per una maggiore comprensione delle proprie attitudini per le scelte future.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	- DS per le indicazioni operative e gestionali - Collegio dei docenti per le scelte progettuali - Dipartimenti per assi culturali per per l'individuazione delle UDA trasversali - Gruppo di progetto PNRR per la: progettazione e realizzazione di corsi di rafforzamento disciplinare e attività inerenti il settore disciplinare individuato come criticità - progettazione e realizzazione di progetti specifici che prevedano percorsi finalizzati ad intervenire negli ambiti oggetto di criticità - Docenti per la fase esecutiva
Risultati attesi	La realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali curricolari ed extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, l'organizzare di percorsi personalizzati di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring orientamento, sostegno disciplinare, corresponsabilizzazione nel processo d'insegnamento/apprendimento, fa auspicare che una riduzione dell'ansia da fallimento, la percezione che i contenuti delle discipline si avvicinino ai loro obiettivi personali, il consolidamento del rapporto fondato sulla stima e il sostegno degli insegnanti, possa ridurre la dispersione esplicita ed implicita.

Attività prevista nel percorso: CREARE APPRENDIMENTO



Descrizione dell'attività

L'attività, in continuità con gli anni precedenti, riguarderà la formazione dei docenti per un uso sistematico nella didattica di metodologie innovative per potenziare le competenze di base. Il presupposto che solo apprendendo si può creare apprendimento. E' importante che ci sia consapevolezza da parte dei docenti che solo con una corretta azione didattica ed un costante lavoro di supporto e orientamento si può garantire il vero miglioramento dei risultati degli studenti e quindi rafforzare la loro autostima e ridurre il rischio di abbandono. L'attività ha, pertanto, la finalità di - sviluppare specifiche metodologie per la promozione delle competenze emotive degli studenti intese come capacità e competenze relazionali, gestionali, cognitive e di efficacia personale, - sviluppare tecniche innovative, multicanali e creative per curare la relazione educativa e sostenere l'apprendimento; - favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti. La formazione sarà realizzata attraverso incontri formativi come singola scuola o come membro di reti di scuole di ambito o di scopo; aderendo a progetti formativi promossi in collaborazione con Università, associazioni e/o enti di formazioni; con attività di auto aggiornamento o di feed back da parte del personale che ha già frequentato percorsi formativi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

• DS per l'aspetto organizzativo • DSGA supporto gestionale • FS Area 1 per coordinamento attività di formazione • Team Digitale • Docenti per la formazione interna ed esterna e il lavoro nelle classi

Risultati attesi

Nello specifico la scuola auspica di:

- migliorare le metodologie didattiche necessarie per il corretto utilizzo di aule laboratorio;
- istituire un team che supporta la scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni, nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi in rete con scuole e servizi, volontariato e terzo settore;
- promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
- promuovere attività di formazione della cultura digitale;
- promuovere percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche proposte, così come riferibili agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7 e ai principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative, tengono conto del contesto di riferimento e della necessità di creare percorsi di apprendimento innovativi e collaborativi che facilitino l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro e che valorizzino gli apprendimenti e le competenze acquisite in altri contesti. In un Istituto tecnico/professionale è necessario trasformare il modello trasmissivo della scuola poiché lo studente deve essere protagonista della propria formazione, è ciò può avvenire solo strutturando percorsi di apprendimento attivi, con potenziamento delle attività laboratoriali da applicare in tutte le discipline, con metodologie che facilitino l'interazione, la responsabilizzazione ed il lavoro di gruppo. Una scuola capace di rispondere alle sollecitazioni esterne deve avere anche una nuova visione degli spazi dove sia possibile attivare processi di apprendimento basati sull'idea di personalizzazione e collaborazione e dello stare insieme, prevedendo motivi di incontro anche oltre il tempo della "lezione", deve essere una scuola che promuova senso di appartenenza, quel "noi", capace di affrontare anche i problemi educativi. Una scuola che prepara alle nuove professioni del futuro deve essere aperta al territorio e con esso promuovere competenze sociali e civiche necessarie per assumere comportamenti propositivi, nella direzione del rispetto, della condivisione e della collaborazione.

Ciò premesso le azioni innovative riguarderanno:

- internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione ai diversi progetti Erasmus;
- valorizzazione di percorsi formativi personalizzati;
- sviluppo di modelli innovativi di didattica laboratoriale;
- sviluppo delle attività laboratoriali in contesti reali.
- incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche;
- attivazione di uno sportello psicologico a cura di esperti a sostegno di docenti e famiglie;
- strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.
- sviluppo di un piano di orientamento a cura dei docenti tutor per studenti e famiglie.

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che la progettazione



e l'implementazione del processo di innovazione può avvenire solo se condiviso all'interno della comunità e, pertanto, è di particolare attenzione anche la formazione dei docenti. La scelta di percorsi formativi, in coerenza con il Piano nazionale di formazione, è sempre dettata dalla chiara visione degli obiettivi che si intendono raggiungere, tanto sul piano della didattica che su quello organizzativo generale della scuola. A ciò si aggiunge l'apertura all'internazionalizzazione in linea con le iniziative della mobilità all'estero di Erasmus + e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le priorità individuate nel RAV ed i traguardi ad esse collegati necessitano di processi che li rendano attuabili. Tali processi non possono non prevedere nuovi percorsi didattici che motivino gli studenti e favoriscano la loro curiosità al fine di migliorare la frequenza del percorso di studi ed i livelli di competenza. In relazione alla Missione 4 - Componente 1 - Linea di Investimento 1.4 "Personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno riportato livelli prestazionali critici" l'Istituto intende avviare processi didattici innovativi per livelli di apprendimento per la personalizzazione degli obiettivi disciplinari e per accrescere la motivazione degli alunni. Pertanto le pratiche di insegnamento saranno finalizzate a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- sviluppare tecniche innovative, multicanali e creative per curare la relazione educativa e sostenere l'apprendimento;
- sviluppare specifiche metodologie per la promozione delle competenze emotive intese come capacità e competenze relazionali, gestionali, cognitive e di efficacia personale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione specifica professionale costituisce una modalità complementare del processo di apprendimento rispetto ai moduli e ai modelli tradizionali della scuola superiore di appartenenza. L'apprendimento collaborativo è inteso come pratica sociale e costruzione della



propria conoscenza, rapporto tra conoscenza, esperienza e conseguimento di determinate competenze, equilibrio fra scuola e formazione professionale intese come processi integrabili con il tutto e non alternativi.

Le attività saranno:

- Progetto Orientamento
- Progetto STEM e Linguistico / CLIL
- PNRR (percorso mentoring)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con le risorse PNRR è stata progettata la trasformazione delle aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e di apprendimento e per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro. La dotazione tecnologica digitale permetterà agli studenti di esprimere il proprio potenziale intellettuale a seconda delle personali inclinazioni e con propri modi di espressione e comunicazione. Sono stati previsti inoltre spazi comuni che possono essere fruiti da più classi e questo permetterà di lavorare per classi parallele, allargando il confronto tra pari e promuovendo la modalità del peer to peer e del tutoring. Inoltre la realizzazione di aule di apprendimento specifiche restituirà ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale per sviluppare il senso di autonomia e responsabilità nei gruppi di lavoro. permetterà di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale, le attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascuna aula le capacità di problem posing e problem solving. Inoltre sono stati progettati laboratori per le professioni digitali per sviluppare competenze nel campo della comunicazione e della economia digitale, nel campo della creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata con particolare riferimento ai settori del turismo, dell'accoglienza e dell'enogastronomia



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Food & Beverage 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La trasformazione delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, costituisce un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e di apprendimento e per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro. Il progetto si pone l'obiettivo di innovare gli ambienti di apprendimento relativi al target previsto, potenziando l'infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido. La dotazione tecnologica digitale permetterà agli studenti di esprimere il proprio potenziale intellettuale a seconda delle personali inclinazioni e con propri modi di espressione e comunicazione. Sarà possibile usufruire degli spazi comuni che saranno allestiti per essere fruiti da più classi e questo non solo permetterà di innovare la pratica didattica, ma anche di lavorare per classi parallele, allargando il confronto tra pari e promuovendo la modalità del peer to peer e del tutoring. Inoltre la realizzazione di aule di apprendimento specifiche restituirà ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale per sviluppare il senso di autonomia e responsabilità nei gruppi di lavoro. permetterà di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienziale, le attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascuna aula le capacità di problem posing e problem solving. Inoltre i nuovi ambienti consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, svilupperanno l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. La progettazione seguirà i principi dell'Universal design for learning (UDL) in base ai quali l'esperienza educativa di tutti gli studenti si può migliorare introducendo metodi più flessibili di insegnamento e valutazione, dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutte le tipologie di studenti a partire proprio dalla configurazione dell'aula. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2.. Le tecnologie prescelte per le aule sono pensate per supportare l'apprendimento esperienziale, sia in aula che fuori, e per includere nelle lezioni anche gli studenti che non potranno essere in classe.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Labs in the future

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di implementare due laboratori polifunzionali, dove gli studenti possano vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali o in collaborazione con il gruppo dei pari competenze in ambito tecnologico e della comunicazione, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici di interesse (turismo, enogastronomia ed agroalimentare). L'obiettivo del progetto è quello di offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento completa e realistica, simulando contesti professionali e situazioni di lavoro che permetteranno loro di acquisire competenze trasversali e specialistiche. L'apprendimento sarà basato su metodologie di tipo action/research, che favoriranno la comunicazione tra studenti, docenti e territorio circostante, con particolare attenzione alla dimensione cooperativa. Gli ambienti dei laboratori saranno caratterizzati da tecnologie di tipo immersivo, che consentiranno di interagire con i sistemi virtuali e di acquisire competenze avanzate nel campo della realtà virtuale e aumentata, nonché nell'ambito del metaverso. Saranno disponibili strumenti dedicati allo sviluppo, alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali, con particolare attenzione alla creazione di prodotti e servizi legati al mondo digitale. Inoltre, i laboratori saranno progettati seguendo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL), per favorire l'inclusione e l'accessibilità a tutti gli studenti, anche a quelli con disabilità o bisogni speciali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate favorendo aspetti della formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro del domani. In sintesi, il nostro progetto mira a creare dei laboratori innovativi che possano fornire agli studenti le competenze digitali avanzate necessarie per intraprendere percorsi professionali gratificanti nel mondo del lavoro del futuro. Grazie alle tecnologie innovative e alla metodologia di apprendimento cooperativo, i nostri studenti saranno pronti a sperimentare e a creare soluzioni digitali innovative, contribuendo alla crescita e allo sviluppo dell'industria digitale del nostro Paese.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Ex SARH02000X-DigitalEnoFood 4.0-La STEM in Cucina e Pasticceria

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il Rea, in base alla propria organizzazione didattica, progetta di allestire ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM e di dotare spazi interni ai laboratori di tecnologie specifiche creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. La realizzazione di uno spazio per l'apprendimento "polifunzionale e multidisciplinare" che elimini ogni forma di barriera, utilizzabile da tutte le classi dei due plessi e che coniughi l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri alunni per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice ed efficace. La nostra richiesta nasce dalla necessità di una scuola che sia capace di fornire competenze che costituiscono validi strumenti per migliorare l'apprendimento in ogni campo del sapere. I nuovi ambienti STEM non potenzieranno solo i laboratori enogastronomici, ma saranno utili, in maniera trasversale, con tutte le discipline. Nei nuovi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti prenderà forma il connubio tra Scienza, Creatività e Tecnologie digitali avendo uno spazio creativo per il 3D alimentare e uno per inserire nel web i loro lavori. Gli ambienti del "DigitalEnoFood 4.0" al Rea saranno dotati delle suddette attrezzature, in coerenza con il curriculum della scuola.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/07/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: #REAgiamo Insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta un insuccesso sia per l'allievo che per la scuola, poiché se



all'allievo porta perdita di autostima, di opportunità professionali ed esclusione sociale, per l'istituzione scolastica è un'occasione persa per contrastare la diffusione di fenomeni di analfabetismo funzionale in età adulta. Quando si dice dispersione, l'orizzonte interpretativo va allargato dai casi di interruzione definitiva del percorso di istruzione ai casi in cui gli studenti che, formalmente acquisiscono un diploma, dimostrano competenze di base significativamente al di sotto di quelle attese: in entrambi i casi, infatti, la conseguenza è una ridotta possibilità di partecipare alla dimensione culturale ed economica della società, con alto rischio di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale. Implicita o esplicita che sia, la dispersione parte sempre dall'insuccesso scolastico dovuto a demotivazione, disinteresse, noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Le cause sono diverse e complesse: mancanza di un ambiente educativo ricco e stimolante, contesto familiare con inadeguata istruzione o senza disponibilità economiche, ma anche assenza di adeguate strategie didattiche centrate sull'alunno, di spazi di incontro, discrepanze tra i programmi di istruzione e formazione e le esigenze del mercato del lavoro, assenza di prospettive nell'ambito del percorso scolastico prescelto. La finalità generale del progetto è quella di prevenire il fenomeno individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Obiettivo chiave è rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni e aiutare i docenti ad affrontare le esigenze variabili di gruppi di studenti con abilità miste, promuovendo strategie di intervento che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di vivere in un luogo di apprendimento aperto ai rapporti con il territorio. Il progetto si rivolge con particolare attenzione a: - studenti in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre agli alunni in situazioni di handicap; - alunni in condizione di particolare difficoltà o per i quali il successo scolastico è messo a rischio da situazione familiari di vulnerabilità economica e/o di degrado socio-culturale; - studenti fragili e in ritardo sul percorso scolastico nel momento del passaggio alla secondaria di II grado, segmento scolastico in cui le pratiche di continuità sono di difficile realizzazione; - allievi con background migratorio; - studenti con alto tasso di devianza. A tal fine il progetto prevede la realizzazione di attività di qualificazione, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, mirate a rendere più attraente l'offerta scolastica, a motivare, a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate alla transizione scuola-lavoro. Le tipologie di intervento previste sono: •Attività di recupero delle materie in cui gli alunni manifestano carenze. •Attività di potenziamento delle competenze di base nell'area linguistica e logico-matematica, di motivazione e accompagnamento •Attività di mentoring per studenti fragili •Attività di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie per una maggiore comprensione delle proprie attitudini per le scelte future



Importo del finanziamento

€ 309.111,30

Data inizio prevista

05/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	373.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	373.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



Il programma di interventi del PNRR Italia Domani per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione ha come obiettivo la realizzazione di un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. L'Istituto è beneficiaria di due finanziamenti uno per le infrastrutture e uno per le competenze e gli interventi si svilupperanno nei prossimi tre anni.

PNRR INVESTIMENTO 4.1

Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica

In relazione alla Missione 4 - Componente 1 - Linea di Investimento 1.4 del PNRR l'Istituto conta di attuare iniziative di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi di apprendimento, mirate a migliorare le competenze di base per garantire il successo scolastico e formativo degli alunni e ridurre la dispersione scolastica, superare i divari territoriali e rafforzare gli strumenti di orientamento per ridurre il gap tra istruzione e mondo del lavoro.

Saranno previste le seguenti azioni:

- percorsi personalizzati con particolare attenzione ai singoli studenti fragili;
- percorsi di recupero e consolidamento sulle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi di livello di apprendimento, con un piano di compresenze sia con docenti interni che esperti esterni al fine di gestire in modo più efficace la didattica in classe durante l'orario curriculare;
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari;
- Percorsi di potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- Percorsi di formazione (anche da remoto) per i docenti;
- Percorsi di seconda opportunità per giovani che hanno abbandonato gli studi.

Gli interventi prevedono la personalizzazione delle modalità di verifica e delle metodologie didattiche, al fine di favorire i diversi stili di apprendimento e i diversi stili cognitivi degli studenti, nonché la promozione della formazione del personale e di gemellaggi o reti tra scuole (anche con CPIA) per la condivisione di percorsi formativi tra pari o in verticale.

PNRR INVESTIMENTO 3.2

Piano Scuola 4.0

In relazione alla Missione 4 - Componente 1 - Linea di Investimento 3.2 del PNRR "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" si conta di valorizzazione il ruolo dello spazio nei processi di formazione, la realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che renda lo studente protagonista del suo apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le azioni previste sono:

- Progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni;
- Realizzazione di spazi di apprendimento appositamente attrezzati e dedicati;
- completamento per tutti gli ambienti di apprendimento della scuola degli strumenti tecnologici e prodotti software ed hardware necessari per il potenziamento delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il nostro Istituto ha tre indirizzi:

- Indirizzo Professionale per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera
- Indirizzo Tecnico Agrario
- Indirizzo del Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale

Insegnamenti e Quadri orari dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"

L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro, ed è connotata dall'integrazione tra una base di istruzione generale, che mira a consolidare e potenziare le competenze culturali generali e ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale dello studente, e la cultura professionale per lo sviluppo dei saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnico-operativi nel settore di servizio di riferimento. Le scuole possono modulare gli indirizzi di studio in specifici percorsi formativi richiesti dal territorio e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni di appartenenza, per far acquisire agli studenti competenze spendibili nei contesti di vita e di lavoro del proprio territorio. L'IIS "D.Rea" ha attivato quattro declinazioni dell'indirizzo enogastronomico, ed in particolare: - Declinazione Pasticceria, Declinazione Cucina, Declinazione Sale e vendita, declinazione accoglienza turistica. Utilizzando la quota di autonomia è stato inserito nel quadro orario l'insegnamento di "Inglese Tecnico" nelle declinazioni cucina, pasticceria e l'insegnamento del "Tedesco tecnico" per la declinazione "Accoglienza Turistica".



Declinazione Enogastronomia Pasticceria						
Classe di Concorso	Discipline	ore settimanali: 32				
		primo biennio		secondo biennio		5°anno
		1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
A012	Italiano	4	4	4	4	4
A012	Storia	1	1	2	2	2
A026	Matematica	4	4	3	3	3
AB24	Inglese	3	3	2	2	2
A021	Geografia	1	1			
A046	Diritto e Economia	2	2			
A048	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale parziale	18	18	14	14	14
A31	Scienze degli alimenti	2	2	4	4	4
A020 A034 A050	Scienze Integrate	2	2			
A041	TIC	1	2			
B020	Laboratorio Enogastronomia. - pasticceria	3	2	4	4	4
B021	Laboratorio Enogastronomia - sala e vendita	2	2	3	3	2
B019	Laboratorio Servizio Accoglienza Turistica	2	2			
A045-46	Diritto e tecniche amministrative			3	3	4
AA24	Lingua e cultura straniera - Francese	2	2	3	3	3
AD24	Lingua e cultura straniera - Tedesco					
AB24	Inglese Tecnico			1	1	1
	ore totali	32	32	32	32	32
B019	ore di coopresenza	1	0	0	0	0
B020	ore di coopresenza	4	4	2	2	1
B021	ore di coopresenza	1	2	0	0	0



Declinazione Enogastronomia Sala e Vendita						
Classe di Concorso	Discipline	ore settimanali: 32				
		primo biennio		secondo biennio		5°anno
		1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
A012	Italiano	4	4	4	4	4
A012	Storia	1	1	2	2	2
A026	Matematica	4	4	3	3	3
AB24	Inglese	3	3	2	2	2
A021	Geografia	1	1			
A046	Diritto e Economia	2	2			
A048	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale parziale	18	18	14	14	14
A31	Scienze degli alimenti	2	2	4	4	4
A020	Scienze Integrate	2	2			
A034						
A050						
A041	TIC	1	2			
B020	Laboratorio Enogastronomia. - cucina	3	2	3	3	2
B021	Laboratorio Enogastronomia - sala e vendita	2	2	4	4	4
B019	Laboratorio Servizio Accoglienza Turistica	2	2			
A046	Diritto e tecniche amministrative			3	3	4
AA24	Lingua e cultura straniera - Francese	2	2	3	3	3
AD24	Lingua e cultura straniera - Tedesco					
AB24	Inglese Tecnico			1	1	1
	ore totali	32	32	32	32	32
B019	ore di coopresenza	1	0	0	0	0
B020	ore di coopresenza	4	4	0	0	0
B021	ore di coopresenza	1	2	2	2	1



Declinazione Accoglienza Turistica						
Classe di Concorso	Discipline	ore settimanali: 32				
		primo biennio		secondo biennio		5°anno
		1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
A012	Italiano	4	4	4	4	4
A012	Storia	1	1	2	2	2
A026	Matematica	4	4	3	3	3
AB24	Inglese	3	3	2	2	2
A021	Geografia	1	1			
A046	Diritto e Economia	2	2			
A048	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	TOTALE PARZIALE	18	18	14	14	14
A31	Scienze degli alimenti	2	2			
A020	Scienze Integrate	2	2			
A034						
A050						
A041	TIC	1	2			
B020	Laboratorio Enogastronomia. - cucina	3	2			
B021	Laboratorio Enogastronomia - sala e vendita	2	2			
B019	Laboratorio Servizio Accoglienza Turistica	2	2	7	6	5
AA24	Lingua e cultura straniera - Francese	2	2	3	3	3
AD24	Lingua e cultura straniera - Tedesco					
A045	Diritto e tecniche amministrative			4	4	4
A054	Arte e Territorio			2	2	3
A018	Tecniche di comunicazione			0	0	2
AD24	Tedesco Tecnico			1	2	0
AB24	Inglese Tecnico			1	1	1
	ore curriculari totali	32	32	32	32	32
B019	ore di coopresenza	1	0	2	1	1
B020	ore di coopresenza	4	4			
B021	ore di coopresenza	1	2			



Declinazione Enogastronomia Cucina						
Classe di Concorso	Discipline	ore settimanali: 32				
		primo biennio		secondo biennio		5°anno
		1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
A012	Italiano	4	4	4	4	4
A012	Storia	1	1	2	2	2
A026	Matematica	4	4	3	3	3
AB24	Inglese	3	3	2	2	2
A021	Geografia	1	1			
A046	Diritto e Economia	2	2			
A048	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale parziale	18	18	14	14	14
A31	Scienze degli alimenti	2	2	4	4	4
A020 A034 A050	Scienze Integrate	2	2			
A041	TIC	1	2			
B020	Laboratorio Enogastronomia. - cucina	3	2	4	4	4
B021	Laboratorio Enogastronomia - sala e vendita	2	2	3	3	2
B019	Laboratorio Servizio Accoglienza Turistica	2	2			
A045-46	Diritto e tecniche amministrative			3	3	4
AA24	Lingua e cultura straniera - Francese	2	2	3	3	3
AD24	Lingua e cultura straniera - Tedesco					
AB24	Inglese Tecnico			1	1	1
	ore totali	32	32	32	32	32
B019	ore di coopresenza	1	0	0	0	0
B020	ore di coopresenza	4	4	2	2	1
B021	ore di coopresenza	1	2	0	0	0

Insegnamenti e Quadri orari dell'indirizzo "Agraria, agroalimentare, agroalimentare e agroindustria"

L'IIS "D.Rea" si sviluppa in modo sinergico tra Istituto Professionale ed Istituto Tecnico Agrario, costituendo una risposta professionalizzante alle esigenze dei diversi aspetti della filiera del "FOOD", settore che richiede sempre più professionisti e tecnici preparati e capaci di inserirsi nel mondo del lavoro. Il corso di studio tecnico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico e allo stesso tempo insegna a gestire i processi di produzione e trasformazione dei prodotti agrari, agroalimentari e agroindustriali coniugando tradizione e innovazione tecnologica, favorendo lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma).



Quadro orario

"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI", "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO" E "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"					
Complementi di matematica			33	33	
Produzioni animali			99	99	66
ARTICOLAZIONE "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI"					
Produzioni vegetali			165	132	132
Trasformazione dei prodotti			66	99	99
Economia, estimo, marketing e legislazione			99	66	99
Genio rurale			99	66	
Biotechnologie agrarie				66	99
Gestione dell'ambiente e del territorio					66
ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"					
Produzioni vegetali			165	132	132
Trasformazione dei prodotti			66	66	66
Genio rurale			66	66	66
Economia, estimo, marketing e legislazione			66	99	99
Gestione dell'ambiente e del territorio					132
Biotechnologie agrarie			66	66	
ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"					
Produzioni vegetali			165	132	
Viticultura e difesa della vite					132
Trasformazione dei prodotti			66	66	
Enologia					132
Economia, estimo, marketing e legislazione			99	66	66
Genio rurale			99	66	
Biotechnologie agrarie				99	
Biotechnologie vitivinicole					99
Gestione dell'ambiente e del territorio					66
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).

[VIDEO ISTITUTO TECNICO AGRARIO DOMENICO REA](#)

Insegnamenti e Quadri orari " Liceo delle scienze umane - opzione economico sociale"



Nell'unitarietà del progetto formativo rivolto ad un tessuto sociale ad economia locale il "D.Rea", a partire dall'a.s. 2024/2025, offre l'opportunità di scegliere un percorso liceale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" attraverso Sociologia, Diritto ed Economia, e al contempo sviluppa una preparazione approfondita e completa, rivolta in modo speciale alla contemporaneità, attraverso l'apprendimento di due lingue straniere.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

(Opzione economico-sociale)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITIS REA

SATF077015

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.S.S.E.O.A. "DOMENICO REA"

SARH07701R

IPSSEOA "D. REA" SERALE - NOCERA INF.

SARH077516

Indirizzo di studio

● **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando



i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti



con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



- professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche



- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

IL PROFILO DELLO STUDENTE DEL TECNICO AGRARIO

A partire dall'a.s. 2021/22 la nostra scuola si è arricchita di un nuovo indirizzo, il Tecnico Agrario.

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del

settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;

- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli

idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche

più avanzate;

- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire

nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;

- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere

qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui



e dei residui;

- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi,

rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;

- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;

- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di

gestione del territorio;

- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;

- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;

- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e

"Viticultura ed enologia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle

produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle

biotecnologie.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e

tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica



delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle

biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i

risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.



IL PROFILO DELLO STUDENTE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE-OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione Economico-Sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali "(art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Allegati:

2-G-Profilo-Enogastronomia-e-ospitalità-alberghiera-rev-30-11.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"DOMENICO REA" - NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSEOA "D. REA" SERALE - NOCERA INF. SARH077516 ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE 2023_2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	7	5	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	2	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSEOA "D. REA" SERALE - NOCERA INF. SARH077516 SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO SERALE 2023_2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	7	5	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STRUTTURA RICETTIVA					
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	2	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica comprende un monte ore annuale di 33 ore sia sul biennio sia sul triennio. Diversi insegnamenti concorrono al raggiungimento del monte ore attraverso l'adozione di tematiche comuni.

Le tematiche sono:

- Costituzione, istituzione dello Stato italiano, dell'U.E. e degli organismi internazionali, storia della bandiera italiana e dell'inno nazionale
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile
- Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere.

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Approfondimento

SCANSIONE ORARIA

L' Istituto nelle attività in presenza rispetta la seguente scansione oraria curricolare delle attività, da lunedì a venerdì, prevista su 32 ore settimanali. Sono previste VII e VIII ora nei giorni martedì, mercoledì e giovedì dove saranno privilegiate le attività laboratoriali.

ORA	INIZIO	FINE
I	8.10	9.10
II	9.10	10.10
III	10.10	11.10
IV	11.10	12.10
V	12.10	13.10
VI	13.10	14.05
VII	14.05	15.00
VIII	15.00	15.55



Curricolo di Istituto

"DOMENICO REA" - NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per il curricolo della scuola, consultare le sezioni scuole e plessi.

Per i nuovi indirizzi Istituto tecnico Agrario e Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale non vi sono ancora classi attive

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: 1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**

Questo traguardo è collegato alle tematiche relative alla conoscenza, alla riflessione sui significati, alla pratica quotidiana del dettato costituzionale. Le leggi ordinarie, i regolamenti,



le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali**

Questo traguardo è collegato alle tematiche relative alla conoscenza dell'ordinamento delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli**



elementi fondamentali del diritto

Questo traguardo è collegato alle tematiche relative alla conoscenza delle leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, con particolare riferimento alla normativa sul lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: 4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

Questo traguardo è collegato alle tematiche relative alla democrazia diretta ed indiretta, alla rappresentanza politica, alle modalità di voto e ai sistemi elettorali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: 5. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Questo traguardo è legato alle tematiche relative ai maggiori problemi di carattere esistenziale, morale, politico, sociale, economico e scientifico (ad esempio: l'immigrazione, la discriminazione di qualsiasi tipo, la povertà e l'accesso alle risorse del pianeta, l'etica della ricerca scientifica).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 7.**
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo,
migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Questo traguardo è finalizzato all'acquisizione di comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 6. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**

Questo traguardo è legato alle tematiche relative ad obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU: la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare.



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 8. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo interv**

Questo traguardo è collegato alle tematiche relative alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e alle attività svolte dalla protezione civile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 9. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie**

Questo traguardo è collegato alle tematiche riferite ai concetti di legalità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 10.**
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Questo traguardo è legato alle tematiche relative alla "Cittadinanza digitale" che è la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali e conoscere i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 11.**
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo traguardo è collegato alle tematiche dell'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 12. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese**

Questo traguardo è collegato alle tematiche relative allo sviluppo sostenibile in relazione ai sistemi di produzione sostenibili e resilienti.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 13. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni**

Questo traguardo è legato alle tematiche relative alla tutela del patrimonio materiale e immateriale di una comunità.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 14. Partecipare al dibattito culturale**



Questo traguardo è legato alle tematiche relative ai maggiori temi del dibattito culturale attuale (le posizioni distinte, le argomentazioni e le motivazioni e le possibili soluzioni da concordare).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Comprendere l'importanza delle regole come strumenti necessari all'organizzazione della vita della collettività.

Conoscenze

- Il principio di legalità
- Il principio di solidarietà
- La cittadinanza attiva
- La criminalità organizzata e le mafie (origine, organizzazione, attività criminose)
- La lotta alla criminalità organizzata (storia, esempi virtuosi, organizzazione, soggetti preposti, strategie)
- Codice della strada
- Il Regolamento Scolastico (altri tipi di regolamento)
- Vita della comunità scolastica, diritti, doveri, disciplina e impugnazioni

Abilità

- Riconoscere il valore della legalità e della solidarietà
- Riconoscere ed applicare comportamenti conformi al principio di legalità e di cittadinanza



attiva

- Contestualizzare in modo efficace e coerente il principio di legalità e di solidarietà in diverse situazioni pratiche
- Distinguere comportamenti conformi e non conformi al principio di legalità
- Riflettere sulle piccole illegalità e sulle conseguenze che le stesse possono comportare
- Riconoscere la segnaletica e comprendere il significato
- Comprendere il significato delle regole del Codice della Strada in termini di sicurezza e di tutela del guidatore e dei passeggeri
- Comprendere i propri diritti e i propri doveri
- Maturare una coscienza critica, capacità di dialogo e di confronto
- Discernere comportamenti corretti in ambito scolastico da comportamenti sanzionabili
- Comprendere l'obiettivo della sanzione disciplinare
- Maturare senso e capacità di assumersi le proprie responsabilità in seguito a comportamenti sanzionabili

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

○ **Imparare ad avere un atteggiamento di rispetto e attenzione per gli altri e ad agire con responsabilità**



personale e sociale.

Conoscenze

- I cambiamenti climatici.
- L'utilizzare delle risorse naturali;
- Lo sviluppo sostenibile.
- La sostenibilità e la resilienza
- L'ecosistema terrestre.
- L'agricoltura intensiva.
- Gli allevamenti intensivi.

Abilità

- Comprendere la problematica dei cambiamenti climatici.
- Riconoscere gli aspetti salienti e le caratteristiche determinanti dello sviluppo sostenibile;
- Distinguere tra sostenibilità e resilienza;
- Comprendere la fragilità e l'equilibrio precario che caratterizza l'ecosistema terrestre.
- Comprendere che ciascuno è direttamente responsabile del degrado dell'ambiente e dell'ecosistema terrestre.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- TIC



- **Riflettere sui propri comportamenti, gli effetti del alimentazione-salute essere consapevole del proprio benessere per poterne controllare i fattori che lo determinano.**

Conoscenze

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Abilità

- Riflettere sull'importanza degli obiettivi di sostenibilità
- Collegare gli obiettivi di sostenibilità ai contesti di vita comune o a realtà specifiche
- Applicare in situazioni concrete, legate alla vita pubblica e alla cittadinanza attiva, comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

○ **Utilizzare correttamente gli strumenti della società digitale esercitando i propri diritti e rispettando quelli altrui.**

Conoscenze

- Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- La comunicazione in ambito digitale;
- I servizi digitali nell'ambito della pubblica amministrazione;
- La cittadinanza attiva attraverso le tecnologie digitali;
- Le buone pratiche per la protezione dei dati personali in ambito digitale;
- Influenza delle tecnologie digitali e il benessere psicofisico;
- Prerogative delle tecnologie digitali per l'inclusione sociale;
- Il fenomeno del cyberbullismo e del cyberstalking;

Abilità



- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la
- Credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali;
- Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione;
- Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;
- Rispettare i dati e le identità altrui;
- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

○ **Conoscere i contenuti essenziali della Costituzione e le sue origini.**

Conoscenze

- La struttura della Costituzione Italiana
- Gli organi costituzionali (Presidente della Repubblica, il Parlamento, la Corte costituzionale, Il Governo, La Magistratura.)
- L'organizzazione amministrativa dello Stato (ente pubblico, organo ed uffici, apparato centrale e apparato periferico)
- Diritti e Doveri del Cittadino
- Conoscenza dell'Inno e della bandiera



Abilità

- Riconoscere la struttura della Costituzione Italiana e le sue caratteristiche principali e individuare i vari aspetti in essa trattati
- Riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale
- Riconoscere la necessità che poteri e competenze siano suddivisi tra i vari organi costituzionale
- Distinguere gli organi costituzionali e le differenti competenze loro attribuite
- Raffrontare e distinguere competenze e compiti dei vari soggetti dell'apparato centrale e periferico dell'organizzazione amministrativa dello Stato
- Interpretare diritti e doveri del cittadino per contestualizzarli nella pratica quotidiana
- Riflettere sul significato identitario dell'inno e della bandiera.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- TIC



○ **Conoscere la struttura e le funzioni dei vari organi costituzionali.**

Conoscenze

- Gli organi costituzionali (Presidente della Repubblica, il Parlamento, la Corte costituzionale, Il Governo, La Magistratura.)
- L'organizzazione amministrativa dello Stato (ente pubblico, organo ed uffici, apparato centrale e apparato periferico)
- Diritti e Doveri del Cittadino

Abilità

- Distinguere gli organi costituzionali e le differenti competenze loro attribuite
- Raffrontare e distinguere competenze e compiti dei vari soggetti dell'apparato centrale e periferico dell'organizzazione amministrativa dello Stato
- Interpretare diritti e doveri del cittadino per contestualizzarli nella pratica quotidiana

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

○ Conoscere il concetto di sostenibilità dello sviluppo e dell'economia e conoscere l'obiettivo n. 1 dell'Agenda 2030 (la povertà).

Conoscenze

- I cambiamenti climatici.
- L'utilizzare delle risorse naturali;
- Lo sviluppo sostenibile.
- La sostenibilità e la resilienza
- L'ecosistema terrestre.
- L'agricoltura intensiva.
- Gli allevamenti intensivi.

Abilità

- Comprendere la problematica dei cambiamenti climatici.
- Riconoscere gli aspetti salienti e le caratteristiche determinanti dello sviluppo sostenibile;
- Distinguere tra sostenibilità e resilienza;
- Comprendere la fragilità e l'equilibrio precario che caratterizza l'ecosistema terrestre.
- Comprendere che ciascuno è direttamente responsabile del degrado dell'ambiente e dell'ecosistema terrestre.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

○ **Utilizzare correttamente gli strumenti della società digitale esercitando i propri diritti e rispettando quelli altrui.**

Conoscenze

- Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- La comunicazione in ambito digitale;
- I servizi digitali nell'ambito della pubblica amministrazione;
- La cittadinanza attiva attraverso le tecnologie digitali;
- Le buone pratiche per la protezione dei dati personali in ambito digitale;
- Influenza delle tecnologie digitali e il benessere psicofisico;
- Prerogative delle tecnologie digitali per l'inclusione sociale;



- Il fenomeno del cyberbullismo e del cyberstalking;

Abilità

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la
- Credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali;
- Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione;
- Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;
- Rispettare i dati e le identità altrui;
- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

○ **Conoscere le diverse tipologie di rapporti di lavoro per evidenziarne le differenze.**

xxx

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie

○ **Conoscere la legislazione e la normativa sulla sicurezza, salute e prevenzione degli infortuni sui**



luoghi di lavoro.

Conoscenze

- Le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Le figure chiave, gli obblighi, i doveri e la formazione nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Il rischio, la prevenzione e l'emergenza in ambito lavorativo.
- Le attività della protezione civile. Il tema della previsione e della prevenzione dei rischi. La gestione dell'emergenza, con particolare riferimento al soccorso.

Abilità

- Identificare i comportamenti che garantiscono la propria sicurezza e quella degli altri nei luoghi di lavoro;
- Riconoscere i comportamenti rischiosi;
- Adottare comportamenti improntati alla tutela della sicurezza propria e degli altri;
- Distinguere il tema della sicurezza ordinaria da quello dell'emergenza.
- Riconoscere comportamenti che tutelano l'ambiente.
- Adottare comportamenti improntati alla tutela dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia

○ **Riflettere sui comportamenti, gli effetti del alimentazione-salute essere consapevole del proprio benessere per poterne controllare i fattori che lo determinano.**

Conoscenze

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (i 17 obiettivi e i traguardi connessi agli obiettivi)

Abilità

- Riflettere sull'importanza degli obiettivi di sostenibilità.
- Collegare gli obiettivi di sostenibilità ai contesti di vita comune o a realtà specifiche.
- Applicare in situazioni concrete, legate alla vita pubblica e alla cittadinanza attiva, comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia

○ **Accedere consapevolmente alle informazioni e al relativo materiale in tutti i campi del sapere.**

Conoscenze

- La norme e le azioni per garantire la tutela del patrimonio materiale e immateriale.
- Il patrimonio materiale (architettonico, archeologico, manifatturiero, naturale) di una comunità.
- Il patrimonio immateriale (tradizioni culturali, arte e spettacolo, consuetudini sociali, riti religiosi) di una comunità.

Abilità

- Reperire autonomamente informazioni sul patrimonio materiale e immateriale di una



comunità;

- Riflettere su come è possibile valorizzare il patrimonio materiale e immateriale di una comunità;
- Definire strategie per la salvaguardia del patrimonio;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia

○ **Conoscere i fenomeni di criminalità economica e sociale (corruzione, evasione, riciclaggio, usura) e conoscere l'istituto della confisca ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati.**

Conoscenze

I maggiori problemi di carattere esistenziale, morale, politico, sociale, economico e



scientifico (ad esempio: corruzione, evasione, riciclaggio, usura, la discriminazione di qualsiasi tipo, corruzione)

Abilità

- Riconoscere la complessità dei maggiori problemi contemporanei;
- Identificare e isolare gli aspetti essenziali delle problematiche;
- Proporre soluzioni alle problematiche contemporanee, che siano, per quanto possibile, personali e ben argomentate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia

- **Riflettere sui propri comportamenti, gli effetti del alimentazione-salute essere consapevole del proprio benessere per poterne controllare i fattori che lo**



determinano.

Conoscenze

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (i 17 obiettivi e i traguardi connessi agli obiettivi)

Abilità

- Riflettere sull'importanza degli obiettivi di sostenibilità.
- Collegare gli obiettivi di sostenibilità ai contesti di vita comune o a realtà specifiche.
- Applicare in situazioni concrete, legate alla vita pubblica e alla cittadinanza attiva, comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia

○ Padroneggiare le modalità di accesso e di



utilizzo della rete, nonché degli strumenti informatici (motori di ricerca, quotidiani, database, ecc.).

Conoscenze

- Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- La comunicazione in ambito digitale;
- I servizi digitali nell'ambito della pubblica amministrazione;
- La cittadinanza attiva attraverso le tecnologie digitali;
- Le buone pratiche per la protezione dei dati personali in ambito digitale;

Abilità

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali;
- Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;



- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione;
- Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;
- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia

○ **Conoscere il ruolo svolto dagli organi costituzionale**

Conoscenze

- Gli organi costituzionali (Presidente della Repubblica, il Parlamento, la Corte costituzionale, Il Governo, La Magistratura.)
- L'organizzazione amministrativa dello Stato (ente pubblico, organo ed uffici, apparato centrale e apparato periferico)
- Diritti e Doveri del Cittadino



Abilità

- Distinguere gli organi costituzionali e le differenti competenze loro attribuite
- Raffrontare e distinguere competenze e compiti dei vari soggetti dell'apparato centrale e periferico dell'organizzazione amministrativa dello Stato
- Interpretare diritti e doveri del cittadino per contestualizzarli nella pratica quotidiana

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.S.E.O.A. "DOMENICO REA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'identità del nostro Istituto professionale è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa del nostro Istituto si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. Il percorso dell'Istituto è caratterizzato da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale e si concretizza in particolare attraverso rapporti con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti sul territorio. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. L'uso della didattica laboratoriale è fondamentale per le materie tecnico-pratiche, ma riveste una notevole importanza anche per le altre discipline per le quali è previsto l'uso della multimedialità. L'articolazione dei percorsi formativi fra gli indirizzi presenti all'interno del nostro Istituto si sviluppa in modo sinergico tra l'Istituto Tecnico e l'Istituto Professionale, costituendo una risposta professionalizzante alle esigenze dei diversi aspetti della filiera del "FOOD", settore che richiede sempre più professionisti e tecnici preparati e capaci di inserirsi nel mondo del



lavoro.

Allegato:

Finalità curricolo scuola.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Il



Curricolo tiene conto delle Linee guida per i professionali, del D.L.61/17e delle successive integrazioni, ed è quindi finalizzato alla personalizzazione dei percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà territoriale economica in cui opera il nostro Istituto. Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire il rafforzamento delle competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento. I percorsi di istruzione professionale sono ridefiniti a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019. Ciò ha comportato una rimodulazione del monte ore dei singoli insegnamenti e, nel caso dell'indirizzo di "Accoglienza Turistica", l'introduzione di un nuovo insegnamento "Arte e territorio".

Con riferimento all'Area Professionalizzante, il nostro Istituto, in linea con le decisioni prese in ambito RIAC (la rete degli istituti alberghieri della Regione Campania), ha inserito un'ora aggiuntiva di Inglese Tecnico a partire dalle classi terze, portando il monte ore di Lingua Inglese a 99 ore/anno. Nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, ogni Dipartimento ha concordato: -contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli (come da Linee Guida D.L.61/17) in Biennio e terzo, quarto e quinto, al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele e di integrare i percorsi didattici disciplinari negli assi culturali; -obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati; - la programmazione interdisciplinare (assi culturali) per U.d.A.; - rubriche valutative delle competenze. La documentazione è stata prodotta secondo modelli comuni, ma talvolta è stata adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica, teorico-operativa e/o pratica delle singole discipline. La riflessione comune e la programmazione per UdA (Unità di Apprendimento) hanno potenziato il confronto tra docenti diversi per età ed esperienze formative e professionali, all'interno sia dei Dipartimenti sia della Commissione di coordinamento scientifico sia del Collegio dei docenti. Il lavoro è stato condiviso con il Dipartimento di sostegno, al fine di favorire l'elaborazione di efficaci e sostenibili percorsi individualizzati per gli studenti BES. Il Curricolo, suscettibile di verifica e miglioramento, ha messo al centro i bisogni cognitivi, formativi ed emotivi dei nostri studenti ed è proprio per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento che i docenti dei Dipartimenti,



impegnati nel rinnovamento metodologico-didattico, si sono assunti la responsabilità ineludibile delle scelte. Il percorso quinquennale si articola in un biennio e un successivo triennio e prevede un'area di istruzione generale comune a tutte le articolazioni e un'area di indirizzo specifica. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli studenti la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo delle competenze comuni a tutti i percorsi di studio. Nel biennio tali competenze sono relative agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico-professionale, storico-sociale. A conclusione del primo biennio viene rilasciata, su richiesta dello studente, una certificazione di competenze relativa ai diversi assi culturali. L'area di indirizzo ha l'obiettivo di fare acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendoli in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Gli studenti dovranno anche acquisire competenze trasversali (competenze chiave di cittadinanza), meglio conosciute in ambito lavorativo come "soft skills", che permettano il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 21-22.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il conseguimento delle competenze trasversali si realizza attraverso l'impegno dell'intero Consiglio di Classe e si concretizza in una progettazione didattica coerente e unitaria. Pertanto le scelte metodologico - didattiche adottate dal consiglio di classe dovranno essere finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. diffondere la cultura della legalità, attraverso l'accettazione delle regole e del rispetto di sé e degli altri; 2. favorire lo sviluppo della capacità di rapportarsi e di interagire con gli altri, di esprimere i propri punti di vista, di ascoltare e di comprendere le diverse argomentazioni nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali (Collaborare e partecipare); 3. favorire la capacità di progredire nel proprio apprendimento in modo autonomo, sia all'interno del contesto scolastico che in altri contesti, formativi e di lavoro. (Agire in modo autonomo e responsabile). 4. acquisire un efficace metodo di studio e un certo grado di autonomia organizzativa (Imparare ad



imparare); 5. Potenziare le abilità linguistiche e comunicative attraverso: a) conoscenza ed uso del linguaggio specifico delle discipline; b) sviluppo delle capacità di operare relazioni e confronti; c) sviluppo delle capacità di produzione orale e scritta di tipologie testuali diverse (Comunicare); 6. Acquisire competenze specifiche nell'ambito delle specializzazioni professionali, attraverso simulazione di situazioni ed attività di tipo professionale, partecipazione a stage e a manifestazioni; 7. Sviluppare capacità progettuali, organizzative e di coordinamento coerenti con le aspettative e le risorse personali e relativamente al contesto sociale ed economico. (progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione).

Allegato:

UDA INTERDISCIPLINARI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In tutte le classi la progettazione per assi culturali e per U.D.A. e la declinazione degli obiettivi didattici ed educativi avviene per competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio d'Europa del 22 Maggio 2018). La realizzazione dei percorsi formativi si fonda sulle competenze di base articolate nei saperi e abilità operative, essenziali per comprendere il mondo contemporaneo, fisico e antropico, per inserirsi consapevolmente negli ambiti lavorativi e per praticare attivamente la cittadinanza. Le competenze degli assi culturali e le competenze chiave di cittadinanza diventano così parte integrante delle conoscenze dell'allievo al termine del percorso di studio. Le competenze chiave di cittadinanza sono di natura metacognitiva e ne sono state definite otto strettamente correlate agli assi culturali dei quali rappresentano la trasversalità in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali.

Allegato:

allegato curricolo competenze chiave.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



Con la quota di autonomia del 20% la scuola ha inserito gli insegnamenti di:

- Inglese tecnico nelle classi terze, quarte e quinte delle declinazioni Cucina, Pasticceria e Sala e vendita, per consentire il raggiungimento del monte ore necessario al perseguimento degli obiettivi collegati al rafforzamento delle Competenze Linguistiche, in quanto imprescindibili poiché riconducibili alla priorità del RAV relativa ai Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali.
- Tedesco tecnico nella declinazione di Accoglienza Turistica nelle classi terze quarte e quinte. La scelta è avvenuta per potenziare le competenze linguistiche, necessarie per il percorso di studi che prevede la conoscenza di più lingue straniere.

Curricolo Digitale

Il Curricolo Digitale è concepito come un percorso didattico verticale che permetta agli alunni di sviluppare, nel corso dei cinque anni di studio, competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità, utilizzo e applicazione su più fronti. Avendo la Competenza Digitale carattere trasversale a tutte le discipline, l'attuazione del curricolo digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici. La proposta di Curricolo delle competenze digitali dell'IIS "Domenico Rea" è stata elaborata dall'Animatore Digitale dell'Istituto e sarà utilizzata per le attività di progettazione dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, a partire dall'A.S. 2021-2022, dopo la valutazione e l'approvazione del Collegio Docenti del 10.12.2021. Tale documento sarà aggiornato annualmente dai docenti del Team per l'innovazione digitale, prima della condivisione con i Dipartimenti disciplinari e con il Collegio dei docenti, che partecipano attivamente alla sua revisione e alla conseguente approvazione. Principali riferimenti normativi del Curricolo delle competenze digitali dell'IIS "Domenico Rea" del biennio, del secondo biennio, e del quinto anno: - L. 107/2015, art. 1,



commi 28 e 56-58; - Decreto n. 851 del 27 ottobre 2015 (Piano Nazionale Scuola Digitale, in particolare Azione #14); Principali documenti utilizzati per la progettazione del Curricolo delle competenze digitali A.S. 2021/2022, adeguato alla normativa europea: -Competenze Chiave per l'apprendimento permanente QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO, allegato alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; -DigComp 2.1: Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini. con otto livelli di padronanza ed esempi di utilizzo, traduzione ufficiale in lingua italiana a cura dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) dell'ed. originale di Stephanie Carretero-Riina Vuorikari-Yves Punie, DigComp 2.1: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use (<http://europa.eu/!Yg77Dh>), a cura dell'European Commission's Joint Research Centre.

Allegato:

Curricolo Digitale Rea.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IPSSEOA "D. REA" SERALE - NOCERA INF.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il corso serale, unico nel territorio dell'Agro, offre la possibilità ad adulti che, per vicende personali non avevano potuto completare gli studi, di conseguire il diploma e poter entrare nel mondo del lavoro, oppure di migliorare la propria posizione lavorativa. Il Curricolo dell'I.I.S. "Domenico Rea" si sviluppa tenendo presente i Profili Culturali, Educativi e Professionali (P.e.cu.p.) propri dell'indirizzo: Enogastronomia e ospitalità alberghiera così come da Dlgs 61/2017, D.l. 92/2018 -Regolamento- e Linee Guida 2019 raccordando i traguardi di



apprendimento e di competenze attesi con:

- la realtà della popolazione scolastica; dei bisogni espressi dalle famiglie e dagli studenti in raccordo con il territorio;
- i percorsi formativi attesi dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dagli Enti locali e dagli altri organismi formativi o soggetti economico-sociali.

Per il corso serale la nostra scuola ha predisposto all'interno dell'offerta formativa un progetto didattico idoneo a rispondere alle esigenze di un utente adulto che intende rientrare nel sistema formativo, articolato in 2 periodi didattici:

- a) Secondo Periodo Didattico con due annualità (3°/4° anno) destinato agli alunni con un credito basso e medio/massimo per l'acquisizione della certificazione delle competenze e delle abilità professionalizzanti nell'ambito ENOGASTRONIMICO: SETTORE CUCINA e SALA E VENDITA e alla certificazione necessaria per l'ammissione al 3° periodo didattico;
- b) Terzo Periodo Didattico con un monoennio (5°anno) finalizzato esclusivamente all'acquisizione del diploma del diploma di istruzione professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente .

Tale percorso formativo si differenzia sensibilmente dal per corso previsti per l'utenza diurna, per le seguenti peculiarità:

- riconoscimento di crediti formali, professionali e personali [\[11\]](#);
- uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- impianto modulare dell'attività didattica;
- flessibilità dei percorsi formativi.

E' da sottolineare, infatti, che il sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente così come delineate all'art.4, comma 51, Legge 92/2012, valorizza il patrimonio culturale e professionale dell'individuo a partire dalla ricostruzione della sua storia e prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Tale Patto viene definito ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti - articolata nelle tre fasi di identificazione, valutazione, attestazione - così come definita nelle Linee guida di cui al D.L. 12 marzo 2015



Allegato:

progetto didattico serale DOMENICO REA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a orientare il progetto di vita e di lavoro dello studente adulto anche per migliori prospettive di occupabilità. Il curricolo verticale si sviluppa secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento



permanente per gli adulti, e parte dalle capacità ed abilità di base già acquisite nel 1° periodo di didattico (CPIA o biennio delle superiori) sia nell'area generale, che nell'area tecnico-professionale necessarie per l'ammissione al 2° periodo. Il secondo periodo didattico è progettato tenendo conto dell'interazione tra saperi teorici e pratici ed è finalizzato all'acquisizione delle competenze previste per il 3° e 4° anno del corso di indirizzo enogastronomico necessarie per l'ammissione al 3° periodo didattico (5° anno) attraverso una programmazione di modelli organizzativi flessibili, aperti e polivalenti; il terzo periodo didattico è finalizzato al conseguimento, con Esame di Stato, del Diploma professionale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Una apposita commissione provvede al riconoscimento dei crediti posseduti (altri titoli di studio, crediti informali e crediti non formali, par. 5 delle Linee Guida di cui al D.L. 12 marzo 2015) per la stesura del Patto Formativo Individuale e l'ammissione effettiva al periodo didattico. Vengono valutati possibili crediti scolastici e professionali che consentono di ridurre le ore e le discipline del corso ed il periodo di inserimento (secondo o terzo periodo didattico).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In tutte le classi la progettazione per assi culturali e per U.D.A. e la declinazione degli obiettivi didattici ed educativi avviene per competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio d'Europa 22 Maggio 2018). La realizzazione dei percorsi formativi si fonda sulle competenze di base articolate nei saperi e abilità operative, essenziali per comprendere il mondo contemporaneo, fisico e antropico, per inserirsi consapevolmente negli ambiti lavorativi e per praticare attivamente la cittadinanza. Le competenze degli assi culturali e le competenze chiave di cittadinanza diventano così parte integrante delle conoscenze dell'allievo al termine del percorso di studio. Le competenze chiave di cittadinanza sono di natura metacognitiva e ne sono state definite otto strettamente correlate agli assi culturali dei quali rappresentano la trasversalità in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E QUADRO ORARIO



Questo percorso di secondo livello, in conformità al Nuovo Regolamento per i Corsi di Istruzione per Adulti, ha un monte ore pari al 70% dei corsi diurni pianificato, sulla base delle competenze acquisite dai singoli studenti, con le seguenti modalità organizzative:

A) Secondo Periodo Didattico (con due annualità, destinato agli alunni con un credito basso e medio/massimo (per l'acquisizione della certificazione delle competenze). B) Terzo Periodo Didattico (un monoennio finalizzato esclusivamente all'acquisizione del diploma.)

Il riconoscimento di crediti permette di abbreviare, talvolta in modo significativo, l'intero ciclo di studi. I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dallo studente, acquisite in seguito a - studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali, o legalmente riconosciuti, nonché certificazioni europee (crediti formali); - esperienze maturate in ambito lavorativo, o in percorsi della formazione professionale, o in studi personali coerenti con le competenze previste dalla programmazione modulare (crediti professionali o personali).

2.1 RICONOSCIMENTO CREDITI FORMALI La prassi individuata per la richiesta del riconoscimento dei crediti formali e della loro determinazione è la seguente: - alla domanda di credito formale deve essere allegata idonea certificazione; - possono essere riconosciuti solamente i crediti formali derivanti da studi compiuti, e certificati, presso istituti statali o legalmente riconosciuti; - le certificazioni europee e regionali sono riconosciute come credito formale nella disciplina di riferimento per i livelli attestati. Nel caso dei crediti formali, il riconoscimento viene formalizzato dal Consiglio di Classe sulla base della documentazione presentata dallo studente. Le domande di riconoscimento dei crediti formali vanno presentate in segreteria, a cura dello studente, tenuto conto di quanto previsto dal Curricolo di Scuola.

2.2. RICONOSCIMENTO CREDITI PROFESSIONALI E PERSONALI La prassi individuata per l'accertamento di competenze acquisite con studi compatibili o in ambito lavorativo ai fini che esse costituiscano credito capitalizzabile è la seguente: A seguito di richiesta, al Consiglio di Classe spetta la verifica di accertamento ed il riconoscimento delle competenze. Le modalità di verifica oltre che la documentazione prodotta, si esplicano su deliberazione del Consiglio sottoponendo il candidato ad una o più prove, tenuto conto di quanto previsto dal Curricolo di Scuola.

QUADRO ORARIO Riguardo al quadro orario è stato indispensabile tener presenti le opportunità previste dalle circolari di riferimento al fine di articolare il progetto didattico e il relativo orario nel modo più consono per la salvaguardia della salute della comunità scolastica, della qualità e dell'organicità dell'impianto complessivo, in un periodo



caratterizzato da un evento straordinario che ha messo a dura prova tutta l'Istituzione Scolastica. L'Istituto Rea ha utilizzato tutti gli strumenti a sua disposizione per dare avvio al Corso Serale nei tempi previsti e in massima sicurezza. Per accogliere l'elevato numero di aspiranti e garantire le distanze di sicurezza, ha programmato un particolare Piano per la didattica digitale integrata (DDI). Al bisogno, ogni classe, sarà divisa in due gruppi e in maniera alternata un gruppo seguirà in presenza e l'altro da dispositivo digitale, da due diverse aule dell'istituto, piuttosto che da casa. Sarà, comunque, fatta salva la FAD, formazione a distanza, prevista nel monte ore di ogni corsista con una percentuale del 20%.

Allegato:

QO SERALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ITIS REA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Tecnico Agrario si inserisce in un contesto territoriale nel quale l'attività agricola svolge, con la presenza dell'uomo, una funzione fondamentale di protezione del territorio. L'attività curricolare si colloca nella prospettiva della elaborazione di azioni formative per la valorizzazione delle attività produttive attuate attraverso una maggiore attenzione verso l'ecocompatibilità delle pratiche agricole e la sostenibilità ambientale. Ciò al fine di promuovere una sana alimentazione, la cultura e le tradizioni contadine legate ai cicli di produzione e trasformazione, e una sensibilità nei confronti dell'ambiente, di quello rurale in particolare. L'azione prevista abbraccia un'area tematica che, attraverso l'acquisizione di competenze chiave e specifiche, consente la valorizzazione delle peculiarità di un territorio, garantendo, nello stesso tempo, quella continuità e quel rafforzamento del tessuto imprenditoriale garante di tenuta del sistema rurale e di crescita dei livelli sociali e demografici del territorio stesso. In relazione a questi



elementi la mission dell'Istituto Tecnico Agrario si colloca in un programma di azioni tendenti a fornire, agli studenti, quegli elementi di stimolo che privilegino, nel loro futuro più o meno prossimo, scelte di permanenza nei territori di origine favorendo, in tal modo, il ricambio generazionale necessario, una equa remunerazione del lavoro e della fatica nonché modelli e stili di vita a misura d'uomo dove il benessere dell'individuo sia finalità e obiettivo di ogni attività e di ogni scelta.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'Istituto Tecnico Agrario si inserisce in un contesto territoriale nel quale l'attività agricola svolge, con la presenza dell'uomo, una funzione fondamentale di protezione del territorio. L'attività curricolare si colloca nella prospettiva della elaborazione di azioni formative per la valorizzazione delle attività produttive attuate attraverso una maggiore attenzione verso l'ecocompatibilità delle pratiche agricole e la sostenibilità ambientale. Ciò al fine di promuovere una sana alimentazione, la cultura e le tradizioni contadine legate ai cicli di produzione e trasformazione, e una sensibilità nei confronti dell'ambiente, di quello rurale in particolare. L'azione prevista abbraccia un'area tematica che, attraverso l'acquisizione di competenze chiave e specifiche, consente la valorizzazione delle peculiarità di un territorio, garantendo, nello stesso tempo, quella continuità e quel rafforzamento del tessuto imprenditoriale garante di tenuta del sistema rurale e di crescita dei livelli sociali e demografici del territorio stesso. In relazione a questi elementi la mission dell'Istituto Tecnico Agrario si colloca in un programma di azioni tendenti a fornire, agli studenti, quegli elementi di stimolo che privilegino, nel loro futuro più o meno prossimo, scelte di permanenza nei territori di origine favorendo, in tal modo, il ricambio generazionale necessario, una equa remunerazione del lavoro e della fatica nonché modelli e stili di vita a misura d'uomo dove il benessere dell'individuo sia finalità e obiettivo di ogni attività e di ogni scelta. Il corso di studi dell'Istituto Tecnico Agrario si sviluppa in cinque anni scolastici e permette il conseguimento del diploma di PERITO AGRARIO che, secondo le vigenti leggi, consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie ed inoltre dà luogo a diversi sbocchi professionali, quali: - Esercizio della libera professione (previa iscrizione al relativo albo professionale, congiunto ad un periodo di pratica ed esame di abilitazione, secondo le modalità previste dalla Legge 54/91). Questo permette lo svolgimento di una serie di attività



che formano oggetto della professione quali: stima e divisione dei fondi rustici, progettazione di piccole costruzioni rurali, valutazione danni alle colture, stima delle scorte, cura dell'amministrazione delle aziende agrarie, consulenza tecnico-giudiziaria privata e arbitramentale, ecc.; - Insegnante Tecnico-Pratico negli Istituti Tecnici Agrari ed Istituti Professionali per l'Agricoltura; - Direzione e amministrazione di Aziende agrarie o di Cooperative agricole; - Esperto negli Uffici provinciali dell'agricoltura o negli altri Enti regionali; - Accesso ai Concorsi nelle amministrazioni statali, regionali, provinciali, comunali e parastatali in genere; in particolare nell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero dell'Agricoltura e Foreste. - Assistenza tecnica agli agricoltori, sia alle dipendenze di Consorzi agrari e Industrie, anche in funzione della commercializzazione dei prodotti per l'agricoltura. - Attività in aziende del settore agricolo, dei servizi all'agricoltura ed in imprese che svolgono attività correlata alla salvaguardia dell'ambiente. - Impieghi in attività che richiedono il diploma di scuola secondaria superiore.

Curricolo Digitale

Il Curricolo Digitale è concepito come un percorso didattico verticale che permetta agli alunni di sviluppare, nel corso dei cinque anni di studio, competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità, utilizzo e applicazione su più fronti. Avendo la Competenza Digitale carattere trasversale a tutte le discipline, l'attuazione del curricolo digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici. La proposta di Curricolo delle competenze digitali dell'IIS "Domenico Rea" è stata elaborata dall'Animatore Digitale dell'Istituto e sarà utilizzata per le attività di progettazione dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, a partire dall'A.S. 2021-2022, dopo la valutazione e l'approvazione del Collegio Docenti del 10.12.2021. Tale documento sarà aggiornato annualmente dai docenti del Team per l'innovazione digitale, prima della condivisione con i Dipartimenti disciplinari e con il Collegio dei docenti, che partecipano attivamente alla sua revisione e alla conseguente approvazione. Principali riferimenti normativi del Curricolo delle competenze digitali dell'IIS "Domenico Rea" del biennio, del secondo biennio, e del quinto anno: - L. 107/2015, art. 1, commi 28 e 56-58; - Decreto n. 851 del 27 ottobre 2015 (Piano Nazionale Scuola Digitale, in particolare Azione #14); Principali documenti utilizzati per la progettazione del Curricolo delle competenze digitali A.S. 2021/2022, adeguato alla normativa europea: -Competenze



Chiave per l'apprendimento permanente QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO, allegato alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; -DigComp 2.1: Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini. con otto livelli di padronanza ed esempi di utilizzo, traduzione ufficiale in lingua italiana a cura dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) dell'ed. originale di Stephanie Carretero-Riina Vuorikari-Yves Punie, DigComp 2.1: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use (<http://europa.eu/!Yg77Dh>), a cura dell'European Commission's Joint Research Centre.

Allegato:

Curricolo Digitale Rea.pdf

Approfondimento

La nostra scuola assicura: una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno; percorsi didattici personalizzati; flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale anche nelle discipline non professionalizzanti; una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione; l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature; un sistema organizzativo che cura il miglioramento continuo.

La progettazione curricolare ha delineato un percorso progettato affinché gli studenti possano gradualmente conseguire i traguardi di sviluppo delle competenze. Nell'elaborazione del curricolo si è tenuto conto:

- degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sulla base dei criteri generali e delle indicazioni contenuti nel Profilo educativo, culturale e professionale;
- della realtà della popolazione scolastica; dei bisogni espresse dalle famiglie e dagli studenti in raccordo con il territorio;
- dei percorsi formativi attesi dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dagli Enti locali e dagli altri organismi formativi o soggetti economico-sociali.

A tal fine si è proceduto a:

1. pianificare un'Offerta Formativa Triennale coerente con i traguardi di apprendimento e di



competenze attesi e fissati dalle Indicazioni nazionali (Dlgl 61/2017, D.l. 92/2018 -Regolamento- e Linee Guida 2019) con le esigenze del contesto territoriale e le istanze particolari dell'utenza della scuola;

2. pianificare la didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA);
3. personalizzare gli apprendimenti mediante l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale e l'organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo;
4. prevedere, in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, interventi formativi con partner del mondo del lavoro e delle professioni per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per il potenziamento dei laboratori;
5. utilizzare la quota di autonomia per assicurare l'apprendimento delle competenze linguistiche;
6. promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti;
7. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito; al contrasto di ogni forma di discriminazione; al potenziamento dell'inclusione scolastica.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"DOMENICO REA" - NOCERA INF. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SVILUPPIAMO LE STEM

L'azione proposta ha lo scopo di sviluppare le competenze degli studenti nelle discipline matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, competenze che, come sottolineato nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Sono necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale. L'azione si sviluppa attraverso azioni progettuali interdisciplinari, da realizzarsi in un ambiente di apprendimento attivo, come di seguito dettagliate:

TITOLO	CODING E ROBOTICA PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE
DESTINATARI	Classi prime seconde e terze
DESCRIZIONE	L'obiettivo di questo progetto è di "sviluppare il pensiero computazionale". La pratica del coding potenzia il pensiero computazionale e permette di farlo in modo trasversale applicandolo in qualunque ambito disciplinare. Il progetto verrà implementato usando



	la piattaforma Scratch che offre un ambiente completamente gratuito e un linguaggio di programmazione grafico consentendo la realizzazione di animazioni, musica, giochi interattivi e visualizzare esperimenti.		
TEMPI DI SVOLGIMENTO	30 ore		
DISCIPLINE STEM COINVOLTE			
DISCIPLINA	CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
TIC	Il coding come “strumento” efficace per sviluppare il pensiero computazionale. Si parte da un’alfabetizzazione digitale, per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Lo strumento principale utilizzato sarà la piattaforma Scratch a cui si aggiungerà il robot MBOT2 per quanto riguarda la robotica.	- Saper individuare un procedimento costruttivo che porta alla soluzione di un problema complesso -Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi.	- creatività: consentendo agli studenti di creare tutto ciò che desiderano; - problem solving: sviluppando il pensiero computazionale, gli studenti imparano a confrontarsi e risolvere problemi sempre più complessi; - lavoro di squadra: grazie



		- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse. - Realizzare una semplice applicazione che richieda l'utilizzo di brevi e semplici script. - Saper creare progetti nuovi con Scratch che facciano uso di tutte le strutture analizzate. - Saper analizzare un codice per ricercare eventuali errori nel programma principale o	alle piattaforme di coding è possibile lavorare in gruppo e consente agli studenti di imparare ad interagire tra loro, realizzando progetti in comune.
--	--	--	---



		nelle funzioni che impediscono il buon funzionamento del programma (debugging).	
--	--	---	--

TITOLO	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE CASEARIA
DESTINATARI	Ultimo Biennio (Quarte e Quinte)
DESCRIZIONE	il progetto STEM sui prodotti e trasformazione caseari ha lo scopo di approfondire le conoscenze scientifiche, tecnologiche, economiche e ambientali che riguardano la filiera lattiero-casearia, dal latte ai formaggi agli altri derivati. Il progetto vuole anche stimolare la creatività e l'innovazione degli studenti, che potranno sperimentare nuove ricette valorizzando le tradizioni e le tipicità locali. Inoltre si intende anche sensibilizzare gli studenti sulla sostenibilità e la responsabilità sociale della trasformazione lattiero-casearia, promuovendo il risparmio di risorse, la riduzione degli sprechi e il rispetto dell'ambiente e degli animali.



TEMPI DI SVOLGIMENTO		30 ore totali per le sole classi del triennio	
DISCIPLINE STEM COINVOLTE			
DISCIPLINA	CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
SCIENZE INTEGRATE - BIOLOGIA	Conoscere le proprietà chimiche del latte e dei formaggi	- saper usare gli strumenti e le tecniche di analisi - saper interpretare i dati - saper applicare le reazioni chimiche alla trasformazione del latte in formaggio	Analisi in laboratorio delle caratteristiche del latte (pH, densità, grassi, proteine, lattosio, etc.)
MATEMATICA	Conoscere la quantità di latte e di caglio necessarie per produrre formaggio. i costi e i ricavi della produzione casearia	- Saper usare le operazioni aritmetiche, le proporzioni, le percentuali, le funzioni, i grafici, le statistiche - saper risolvere problemi matematici legati	- Uso delle principali operazioni matematiche dei relativi grafici - Conoscere la differenza tra entrate e uscite in un



		alla produzione e al consumo del latte e dei formaggi, - saper gestire il bilancio economico	bilancio economico
CUCINA	- Conoscere la tipologia dei prodotti caseari e l'applicabilità alle ricette - Conoscere la quantità da applicare in relazione al numero di ospiti	- Saper scegliere, preparare e utilizzare gli ingredienti per la realizzazione di ricette tipiche e innovative, valorizzando le proprietà organolettiche, nutrizionali ed estetiche dei prodotti enogastronomici. - Saper usare le tecniche di cottura, di conservazione e di presentazione dei cibi, tenendo conto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza alimentare.	Realizzazione di alcune ricette tipiche della tradizione italiana, come la mozzarella in carrozza, la pasta al forno, la pizza, il tiramisù, ecc. oppure ricette di altre culture (a libera scelta)



TIC	Conoscere i principali applicativi per la realizzazione di presentazioni accattivanti e coinvolgenti	- Saper utilizzare una piattaforma per presentare le ricette realizzate con una delle seguenti piattaforme tipo Genially, Book Creator, Canva o Powerpoint	Ricerca e presentazioni di ricette tipiche a base di formaggio utilizzando le principali piattaforme o cooperazione collaborazioni
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Conoscere le differenze dei diversi tipi di latte; Conoscere le diverse tipologie di fabbricazione dei formaggi; Conoscere il valore nutritivo dei formaggi; Conoscere i principali difetti ed alterazioni dei formaggi.	Definizione del latte e sua composizione. Classificazione dei vari tipi di latte. Valore nutritivo del latte. Formaggi: tecnologia produttiva. Classificazione dei formaggi. Conservazione dei formaggi. Valore nutritivo dei formaggi. I formaggi DOP	- Riconoscere i vari tipi di latte commerciali. Valutare il valore nutritivo del latte anche in associazione con altri alimenti (es. biscotti, ...) Saper definire il sistema produttivo dei formaggi e la loro classificazione Riconoscere il ruolo dei formaggi in



		in Italia.	una alimentazione equilibrata. Indicare le principali qualità di formaggi italiani.
--	--	------------	--

TITOLO	Matematica E Realtà		
DESTINATARI	Studenti del biennio		
DESCRIZIONE	Il Progetto è finalizzato a creare occasioni per sviluppare negli studenti e nelle studentesse le abilità e competenze matematiche richieste dalle Istituzioni europee (competenze chiave), dalle indagini OCSE-PISA, dalle prove del Servizio Nazionale di Valutazione gestite dall'INVALSI e dalle Indicazioni Nazionali.		
TEMPI DI SVOLGIMENTO	30 ore		
DISCIPLINE STEM COINVOLTE			
DISCIPLINA	CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
MATEMATICA	Insiemi e relazioni tra insiemi; codici del quotidiano (codici a barre); rapporti e proporzioni;	Saper usare correttamente diverse	- Affrontare situazioni problematiche



	grandezze ed unità di misura, nazionali ed internazionali, usate negli alimenti; equivalenze; rappresentazioni grafiche (istogrammi e diagrammi a torte). Equazioni. Conoscere e usare misure di grandezze geometriche, perimetro delle principali figure geometriche del piano.	rappresentazioni dei numeri. Saper utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico Saper operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Saper utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione. Saper risolvere equazioni. Saper analizzare e risolvere problemi con l'uso di equazioni.	legate alla vita reale usando strumenti matematici (significato delle operazioni e relativo uso consapevole, scelta di unità di misura opportune e di strumenti per calcolare correttamente le quantità degli ingredienti nella predisposizione di ricette finalizzate ad un preciso prodotto finale, uso delle proporzioni per accrescere/diminuire le dosi, gioco delle stime, attività relative a spesa, costi unitari e totali). - Risolvere problemi di realtà facendo e motivando il calcolo delle quantità degli ingredienti in base al numero dei partecipanti; riflessioni personali; - Collaborare nella
--	--	---	---



			risoluzione di situazioni problematiche, sostenendo le proprie ragioni e nel contempo ascoltare e valutare criticamente gli argomenti e le ragioni dei compagni. - Sviluppare capacità di collaborazione e di cooperazione utilizzando le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; - Promuovere e migliorare la capacità di comunicare composizione e valori nutrizionali di un alimento/piatto, con un linguaggio semplice ma pertinente e corretto. - Pianificare l'ordine delle attività per raggiungere l'obiettivo finale
--	--	--	---



			(Coding).
--	--	--	-----------

TITOLO	LL'USO DELL' INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN CONTESTI EDUCATIVI		
DESTINATARI	Da definire		
DESCRIZIONE	È fondamentale creare una maggiore consapevolezza di come funzionano questi dispositivi di ‘intelligenza’, non solo sul piano materiale, ma anche su quello concettuale, per individuare al meglio, anche attraverso l’esperienza, i vantaggi e i rischi di un loro utilizzo in ambito didattico, in quanto possibile risorsa di sostegno e ridefinizione, ma anche di possibile deviazione, dei meccanismi centrali dell’insegnare e dell’apprendere		
TEMPI DI SVOLGIMENTO	20 ore		
DISCIPLINE STEM COINVOLTE			
DISCIPLINA	CONTENUTI	ABILITA’	COMPETENZE
MATEMATICA	Conoscere il significato di algoritmo. Conoscere il significato	Saper utilizzare	Utilizzo con dimestichezza



	di intelligenza artificiale e sue applicazioni.	l'intelligenza artificiale per comprendere le discipline. Saper utilizzare l'intelligenza artificiale in modo responsabile	e spirito critico e responsabile dell'intelligenza artificiale per apprendere, lavorare e partecipare in contesti reali.
--	---	---	--

TITOLO	IL PROCESSO DI VINIFICAZIONE
DESTINATARI	Triennio
DESCRIZIONE	Il progetto STEM sulla vinificazione ha lo scopo di far conoscere agli studenti il processo di produzione del vino, le sue proprietà chimiche e fisiche, i suoi effetti sulla salute e sull'ambiente, e le sue implicazioni culturali e sociali. Il progetto prevede attività pratiche, come la visita di una cantina, la misurazione dei principali elementi chimici coinvolti nel processo (ph, zucchero etc.), il



	servizio in sala e la conoscenza della produzione per aree geografiche italiane.		
TEMPI DI SVOLGIMENTO	36 ore totali per le sole classi del triennio		
DISCIPLINE STEM COINVOLTE			
DISCIPLINA	CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
SCIENZE INTEGRATE - BIOLOGIA	Conoscenza dei principi chimici e biochimici che regolano la vinificazione, e analisi delle reazioni e delle trasformazioni che avvengono nelle diverse fasi del processo	- saper usare gli strumenti e le tecniche di analisi, saper interpretare i dati	- osservare, descrivere e analizzare i principi chimici che regolano la vinificazione e le reazioni che avvengono nelle diverse fasi del processo
MATEMATICA	calcolare e confrontare le quantità e le proporzioni di uva, mosto, vino, alcol, zucchero, ecc. che intervengono nella vinificazione.	- Saper usare le operazioni aritmetiche, le proporzioni, le percentuali, le funzioni, i grafici, le	- Uso delle principali operazioni matematiche e dei relativi grafici



		statistiche	
CUCINA	Conoscere le caratteristiche organolettiche del vino e le regole di base per l'accostamento vino-cibo	- Saper scegliere, preparare e utilizzare gli ingredienti per la realizzazione di ricette tipiche e innovative sia della tradizione italiana che internazionale che abbiano come ingrediente il vino	- preparazione di ricette tipiche della tradizione italiana e internazionale, che abbiano come ingrediente il vino o che si accompagnino bene con esso.
TIC	Conoscere i principali applicativi per la realizzazione di presentazioni accattivanti e coinvolgenti	- Saper utilizzare una piattaforma per presentare le ricette realizzate con una delle seguenti piattaforme tipo Genially, Book Creator, Canva o	- utilizzare strumenti digitali e applicazioni informatiche per gestire e monitorare il processo di vinificazione, e per raccogliere, elaborare e visualizzare i



		Powerpoint oltre ai dati statistici relativi alla produzione, consumo etc.	dati relativi al vino, come la produzione, il consumo, la qualità, il mercato nonché per pubblicizzare le ricette realizzate
GEOGRAFIA	Conoscere le diverse aree geografiche di produzione del vino, e delle loro caratteristiche climatiche, ambientali, economiche e sociali. Conoscenza delle diverse varietà di uva e delle loro origini, e le denominazioni di origine protetta (DOP) e indicazioni geografiche protette (IGP) che tutelano la qualità e la tipicità dei vini italiani ed europei.	- saper riconoscere la tipologia di vino associata ad un'area geografica italiana.	- Identificare e classificare le tipologie di vino DOP e IGP
SALA	tecniche di servizio e di degustazione del vino	- saper servire il vino in modo corretto al cliente	- comunicare al cliente l'abbinamento migliore tra vino e pietanza
SCIENZA E CULTURA	- Conoscere le tecniche di	- saper	



DELL'ALIMENTAZIONE	vinificazione di base; - Conoscere l'esatto uso della chimica in enologia; - Conoscere l'organizzazione dell'ambiente cantina e dei vasi vinari moderni; - Conoscere le tipologie di vino DOP e IGP - Conoscere le principali alterazioni dei vini.	riconoscere la tipologia di vino associata ad un'area geografica italiana. Saper identificare le diverse aree geografiche di produzione del vino, e delle loro caratteristiche climatiche, ambientali, economiche e sociale e le diverse varietà di uva e le loro origini, e le denominazioni di origine protetta (DOP) e indicazioni geografiche protette (IGP) che tutelano la qualità e la tipicità dei vini italiani ed europei	controllare e utilizzare le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
--------------------	--	---	--



TITOLO	CODING IN VOLO		
DESTINATARI	Biennio-Triennio		
DESCRIZIONE	Questo progetto STEM ha lo scopo di insegnare ai discenti le basi della programmazione al fine di programmare il drone per eseguire acrobazie, volare in formazioni, seguire percorsi e riconoscere oggetti. Gli studenti verranno suddivisi in gruppi che lavoreranno per portare a termine delle missioni stabilite dal docente. Ciascun gruppo produrrà un video/presentazione della/e missioni svolte come conclusione del corso.		
TEMPI DI SVOLGIMENTO	20 ore		
DISCIPLINE STEM COINVOLTE			
DISCIPLINA	CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
TIC	-principi di base della programmazione, partendo dagli algoritmi -linguaggi di programmazione (Scratch, Python) per "comandare" il drone e	- saper risolvere problemi utilizzando un linguaggio di programmazione - saper	- applicazione dei concetti e delle istruzioni del linguaggio di programmazione, - capacità di



	programmazione visuale a blocchi. -conoscenza dei principi e della sintassi del linguaggio,	comunicare e collaborare con i compagni di gruppo - saper scrivere e modificare codice	integrare e utilizzare le funzionalità del drone
--	--	---	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la valutazione delle competenze STEM si terrà conto non solo degli obiettivi di apprendimento delle discipline coinvolte ma anche del processo di apprendimento stesso,



mediante compiti di realtà e osservazioni sistematiche al fine di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. Quali obiettivi di apprendimento si terrà conto delle conoscenze e delle abilità necessarie per acquisire le competenze specifiche STEM integrate dalle competenze soft. Infatti nelle Linee Guida per le discipline STEM si fa riferimento alle Soft Skills, allorquando si afferma che l'utilizzo di metodologie didattiche innovative " può contribuire anche allo sviluppo delle soft skills, competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi

1. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Si basa sulla padronanza della competenza aritmetico-matematica e comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di presentazione: formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi. Gli studenti dovranno acquisire:

- una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base
- la comprensione dei termini e dei concetti matematici
- la consapevolezza dei quesiti ai quali la matematica può fornire una risposta.

Dovranno saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e lavorativa come anche per seguire e vagliare concatenazioni di argomenti.

Dovranno sviluppare altre abilità, come sapere:

- svolgere un ragionamento matematico
- comprendere le prove matematiche
- comunicare in linguaggio matematico
- usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici
- comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione

Alla matematica ci si avvicina con un atteggiamento positivo basato sul rispetto della verità: come nella metodologia scientifica è necessario essere disposti a ricercarne le cause e a valutarne la validità.

2. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria consente di comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e rende consapevoli della responsabilità individuale che ciascun cittadino ha nei confronti della società e dell'ambiente.



Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Gli studenti dovranno conoscere

- i principi di base del mondo naturale
- i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali
- le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici
- la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.

Tra le abilità che caratterizzano questa competenza rientrano:

- la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche
- la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi
- la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici
- la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici.
- riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti

Queste competenze comprendono un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Essere competenti in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria vuol dire quindi aver acquisito una modalità di pensiero che consente di coniugare l'ordine e il rigore della matematica con la curiosità e lo spirito critico dell'approccio scientifico.



Moduli di orientamento formativo

"DOMENICO REA" - NOCERA INF. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

ATTIVITÀ 1) DIDATTICA ORIENTATIVA

I INCONTRO : Test online sui 16 superpoteri e laboratorio realizzato con la routine THINK, PAIR, SHARE che è parte del modello educativo MLTV. Quest'attività si svolge online con la piattaforma CLASSDOJO.

II INCONTRO: Test online "Rifletto e mi oriento" e un laboratorio realizzato con la routine COMPASS POINTS che è parte del modello educativo M.L.T.V. Quest'ultima attività si svolge online con la piattaforma NEARPOD.

III INCONTRO: Test online realizzato con Kahoot! e Escape room.

IV INCONTRO: formazione e informazione sulle fake news (gioco online realizzato con Kahoot!) e slide sull'alfabetizzazione mediatica.

V INCONTRO: Test di Holland (online) e gamification con la piattaforma MIAssumo, orientamento narrativo.



ATTIVITA' 2) UDA INTERDISCIPLINARE

Uda interdisciplinare: "Il viaggio"

Uda Interdisciplinare: "Lavoriamo in sicurezza"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe I

ATTIVITÀ 1) DIDATTICA ORIENTATIVA

I INCONTRO : Test online sui 16 superpoteri e laboratorio realizzato con la routine THINK, PAIR, SHARE che è parte del modello educativo MLTV. Quest'attività si svolge online con la piattaforma CLASSDOJO.

II INCONTRO: Test online "Rifletto e mi oriento" e un laboratorio realizzato con la routine COMPASS POINTS che è parte del modello educativo M.L.T.V. Quest'ultima attività si svolge online con la piattaforma NEARPOD.

III INCONTRO: Test online realizzato con Kahoot! e Escape room.

IV INCONTRO: formazione e informazione sulle fake news (gioco online realizzato con Kahoot!) e slide sull'alfabetizzazione mediatica.

V INCONTRO: Test di Holland (online) e gamification con la piattaforma MIAssumo, orientamento narrativo.

ATTIVITA' 2) UDA INTERDISCIPLINARE

Uda interdisciplinare: "Conoscere per conoscersi"

Uda Interdisciplinare: "Tradizioni e ricordi"

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ATTIVITÀ 1) "PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI E SICURI"

1) EDUCAZIONE ALLA SALUTE: introdurremo il concetto di salute inteso come uno stato di completo benessere fisico e mentale, approfondendo dalle conoscenze base sul benessere terminando con l'approfondimento delle modalità di organizzazione di attività di promozione . Durante quest'incontro si lavorerà a una visione complessiva della salute e dei fattori che la determinano per fornire gli strumenti necessari per adottare comportamenti che contribuiscono a migliorare la propria salute e il proprio benessere

2) PREVENZIONE DELLE MALATTIE NON SESSUALMENTE TRASMISSIBILI: analizzeremo le malattie non trasmissibili e l'impatto sulla vita quotidiana ed il rischio per il futuro; evidenziando come la dieta, l'educazione alimentare e l'adozione di stili di vita sani siano dei fattori di prevenzione. Inoltre, verranno fornite conoscenze base sulla nutrizione che spazieranno dalle linee guida per una sana alimentazione all'analisi e approfondimento



delle patologie connesse all'alimentazione

3) **PATOLOGIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI** forniremo informazioni sull'anatomia umana, gli apparati genitali maschili e femminili e il loro funzionamento . Approfondiremo le conoscenze dei metodi contraccettivi esistenti e delle malattie sessualmente trasmissibili analizzandone anche l'incidenza e modalità di contagio . Stimoleremo i concetti di consapevolezza dei propri limiti e la riflessione sui problemi di discriminazione correlati all'orientamento sessuale. (Si consiglia di programmare questo modulo durante le prime settimane di dicembre, mese dedicato anche alla prevenzione dell'HIV)

4) **EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE** forniremo nozioni sul concetto di sicurezza stradale, sui fattori di maggior rischio e sulla normativa di riferimento in materia stradale. Tale incontro oltre ad approfondire il rischio per la guida in stato di ebbrezza e sotto effetto di sostanze stupefacenti fornirà informazioni circa le manovre di primo soccorso per saper far fronte ai casi di emergenza sanitaria (come nel caso di un'incidente stradale).

5) **PROMOZIONE DELLA DONAZIONE SANGUE:** approfondiremo le conoscenze base sul sangue e identificazione dei suoi emocomponenti, accentueremo l'importanza della donazione nel contesto emergenziale e informeremo circa le modalità di raccolta del sangue. Forniremo informazioni base per lo sviluppo di strategie di divulgazione e sensibilizzazione sulla donazione del sangue e sull'organizzazione di attività di promozione e raccolta.

Le classi coinvolte sono: 3^a BK - 3^a DK.

ATTIVITA' 2) LINEA ALLA SCUOLA - DALLA PENNA ALLA TV

- 9 H di FORMAZIONE a scuola
- Scrittura di almeno n. 3 ARTICOLI TEMATICI
- Ospitata in trasmissione TV
- Concorso Giornalistico



Le classi coinvolte sono: 3[^]AA - 3[^]DK

ATTIVITA' 3) PERCORSI DI ORIENTAMENTO

MODULO 1

Università: sistema universitario ed offerta formativa Durata: 3 ore

Sede: Istituto scolastico

L'incontro introduttivo avrà l'obiettivo di fornire conoscenze approfondite sul funzionamento del sistema dell'istruzione post diploma e, in particolare, sull'offerta formativa universitaria. Contenuti:

- Approccio alla formazione post diploma;
- Analisi delle diverse competenze acquisibili;
- Offerta universitaria.

MODULO 2

Navigare alla scoperta di sé stessi Durata: 3 ore

Sede: Istituto scolastico

Il modulo servirà ad acquisire gli elementi utili per riconoscere, sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale.

Contenuti:

- Hard e soft skills;
- Autovalutazione delle risorse personali: interessi, attitudini, aspirazioni.

MODULO 3

Investire nel proprio futuro Durata: 3 ore

Sede: Istituto scolastico

L'incontro sarà volto ad offrire una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria.

Contenuti:

- Transizione Università-Lavoro



- Atlante del lavoro e delle professioni
- La ricerca attiva del lavoro e il curriculum vitae

MODULO 4

Scoprire Unisa

Durata: 4 ore

Sede: Università degli Studi di Salerno

I futuri studenti potranno fare esperienza diretta della vita universitaria incontrando i docenti e i responsabili delle strutture e dei servizi nella cornice del Campus.

Contenuti:

- Visita al Campus e alle strutture;
- Incontro con i Dipartimenti;
- Attività formative sull'orientamento per docenti accompagnatori/tutor.

MODULO 5

Avvicinarsi al mondo universitario: strumenti operativi Durata: 2 ore

Sede: online

L'incontro conclusivo fornirà informazioni operative sulle modalità di accesso all'istruzione post diploma e sarà caratterizzato da un approccio laboratoriale e collaborativo. A tal fine, sarà richiesto un feedback sull'efficacia del corso svolto attraverso un questionario valutativo somministrato prevalentemente agli studenti.

La classe coinvolta è la 3[^]AE.

ATTIVITA' 4) LO SPETTACOLO DAL VIVO

Modulo 1: Costruiamo il Festival

Il primo modulo prevede degli incontri di orientamento condotti da esperti e professionisti della Fondazione Campania dei Festival che racconteranno agli studenti tutte le fasi e tutti i settori coinvolti in una produzione: la progettazione, la direzione artistica, l'organizzazione, la comunicazione, l'amministrazione, il fund raising, la tecnica e l'allestimento. Ogni



intervento è pensato come un tassello di un progetto più ampio che coinvolge la classe in un percorso di formazione e creazione, toccando i vari ambiti progettuali che sono fondamentali per mettere in scena un festival di spettacolo dal vivo. Una parte di questi studenti saranno coinvolti in stage durante il Campania Teatro Festival 2023.

Al progetto partecipano 29 scuole (2 classi per istituto) appartenenti ad una classe III, IV e V degli Istituti Secondari di II grado di tutto il territorio campano.

Ogni Istituto riceverà 15 ore operative: 9 di docenza in aula da svolgersi nei mesi tra febbraio, marzo e aprile 2023 e 6 di attività che i ragazzi svolgeranno durante il CTF23

Modulo 2: **Laboratorio di teatro**

A partire da martedì 21 marzo la Fondazione Campania dei Festival dà il via ai Laboratori teatrali nelle scuole, una nuova attività di orientamento promossa in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania nell'ambito del progetto didattico ORIENTAlife.

Sei gli artisti, ciascuno abbinato a un istituto campano, che incontreranno gli studenti delle classi III, IV, V di 9 scuole campane per collaborare alla realizzazione di un nuovo spettacolo, partendo dall'elaborazione drammaturgica di un testo.

(Le classi coinvolte sono la 3 EE, 3 CK per un totale di 48 h)

ATTIVITA' 5) UDA INTERDISCIPLINARE

Uda interdisciplinare: "La valorizzazione delle risorse culturali ed enogastronomiche del territorio"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

ATTIVITA' 1) Didattica orientativa: transizione scuola lavoro

I. Primo incontro: Un selfie delle mie risorse

OBIETTIVI

Consolidare la consapevolezza dei propri tratti caratteristici in termini di competenze.

Supportare gli studenti nella definizione di un proprio stile di presentazione.

Fornire informazioni.

ATTIVITA'

Restituzione sulla compilazione del Curriculum Vitae e risultati del quiz OrientaGame.

Cenni sul colloquio di lavoro.

Simulazione colloquio di lavoro.

Spiegazione del Sistema ITS e presentazione dell'offerta formativa Academy ITS.



Pillole di sistema Duale (apprendistato e tirocinio).

Riflessioni finali e saluti

II. Secondo incontro: Focus su competenze

OBIETTIVI

Consolidare la consapevolezza dei propri tratti caratteristici in termini di competenze.

Supportare gli studenti nella definizione di un proprio stile di presentazione.

Fornire informazioni.

ATTIVITA

Restituzione sulla compilazione del Curriculum Vitae e risultati del quiz OrientaGame.

Cenni sul colloquio di lavoro.

Simulazione colloquio di lavoro.

Spiegazione del Sistema ITS e presentazione dell'offerta formativa Academy ITS.

Pillole di sistema Duale (apprendistato e tirocinio).

Riflessioni finali e saluti

III. Terzo incontro: Strumenti di presentazione e informazioni sul sistema degli Academy ITS e pillole di sistema duale (Tirocini e apprendistato)

OBIETTIVI

ATTIVITA



Consolidare la consapevolezza dei propri tratti caratteristici in termini di competenze.

Restituzione sulla compilazione del Curriculum Vitae e risultati del quiz OrientaGame.

Supportare gli studenti nella definizione di un proprio stile di presentazione.

Cenni sul colloquio di lavoro.

Simulazione colloquio di lavoro.

Fornire informazioni.

Spiegazione del Sistema ITS e presentazione dell'offerta formativa Academy ITS.

Pillole di sistema Duale (apprendistato e tirocinio).

Riflessioni finali e saluti

Le classi coinvolte sono: 4AK -4CK -4AT-4AP- 4SB-4 ESE

ATTIVITA' 2) UDA INTERDISCIPLINARE

Uda interdisciplinare : "Made in Italy"

ATTIVITA' 3) ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO

I corsi saranno strutturati in tre Moduli da svolgere in orario curricolare e/o extracurricolare:

- Modulo I "Come accostarsi alla scelta universitaria";



- Modulo II " Sfide e Culture";
- Modulo III "Consolidamento disciplinare" (solo per gli alunni del IV e V anno).

I moduli potranno essere svolti non necessariamente in successione, vista l'assenza di propedeuticità, in funzione delle necessità didattiche e organizzative dell'Istituzione Scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

ATTIVITA' 1) ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO



I corsi saranno strutturati in tre Moduli da svolgere in orario curricolare e/o extracurricolare:

- Modulo I "Come accostarsi alla scelta universitaria";
- Modulo II " Sfide e Culture";
- Modulo III "Consolidamento disciplinare" (solo per gli alunni del IV e V anno).

I moduli potranno essere svolti non necessariamente in successione, vista l'assenza di propedeuticità, in funzione delle necessità didattiche e organizzative dell'Istituzione Scolastica.

ATTIVITA' 2) ORIENTAMENTO ALLA CARRIERA MILITARE

Il percorso prevede un incontro di azione divulgativa, volta a illustrare tutte le affascinanti componenti del mondo delle Forze Armate e dell'Ordine.

ATTIVITA' 3) UDA INTERDISCIPLINARE

Uda interdisciplinare "L'unica strada per il futuro: la sostenibilità"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROFESSIONALITA' ED ECCELLENZE NEL MONDO DEL LAVORO NEL SETTORE ENOGASTONOMICICO-RICETTIVO

L'istituto IIS "Domenico Rea" è una realtà scolastica che registra un gran numero di iscrizioni e la platea su cui insiste la scuola è molto variegata nelle sue componenti sociali, oltre che territorialmente molto vasta, comprende l'Agro nocerino sarnese e parte della valle dell'Irno. Il "D. Rea" è, da anni, tra gli istituti più impegnati nel garantire percorsi di Alternanza Scuola Lavoro oggi denominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ai propri studenti avvalendosi della collaborazione con strutture ricettive e ristorative di eccellente livello situate a Salerno, sulla Costiera Amalfitana, a Cava de' Tirreni, a Nocera Inferiore, a Pompei. Ciò rappresenta un concreto intervento volto alla valorizzazione delle potenzialità dei giovani. Lo staff impiegato in tali strutture assicura ai nostri studenti un'ottima preparazione tecnico-professionale ed offre loro la possibilità di acquisire nuove conoscenze operando sul campo e mettendo in pratica i contenuti teorici appresi a scuola. L'inserimento nel ciclo della preparazione dei cibi, del servizio di sala e vendita e di accoglienza turistica, la cura e l'attenzione, da parte dei tutor aziendali, nel "formare" i giovani non possono far altro che infondere in questi ultimi la passione per le tradizioni culturali regionali, per le specialità gastronomiche ed enologiche del territorio, per l'accuratezza del servizio di accoglienza e promozione turistica.

I PCTO, si presentano, quindi, come un'offerta coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e altre all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro. I PCTO intendono integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui



i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Il progetto si sviluppa lungo l'arco del secondo biennio e del quinto anno e vede coinvolte le classi terze, le classi quarte, le classi quinte e la 3/4^a classe e 5^a serale e si prefigge le seguenti finalità:

- Realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro.
- Avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali.
- Rimotivare allo studio e valorizzare le eccellenze.
- Sviluppare le competenze comunicative e organizzative.
- Favorire la realizzazione di percorsi che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

SINTESI ATTIVITÀ PROPOSTE

Il progetto ha inizio con la formazione, con la quale si intende una serie di interventi finalizzati all'ottimizzazione dei percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento, svolti durante l'anno scolastico sia nel percorso curricolare sia in quello extracurricolare.

Gli interventi mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- informazione orientativa, finalizzata a fornire agli studenti informazioni specifiche e indicazioni utili per scelte formative che possano favorire il successivo inserimento professionale;
- orientamento, finalizzato a fornire agli studenti strumenti di ricerca attiva del lavoro;
- conoscere l'organizzazione di una impresa: sicurezza nei luoghi di lavoro, stage di osservazione, laboratori;
- acquisire conoscenze tecniche specifiche: inserimento in azienda

CLASSI TERZE, QUARTE e QUINTE



I PCTO per il terzo anno e il quarto anno prevedono, in aggiunta alle numerose attività svolte in Istituto e in occasione di manifestazioni di vario genere, sia interne che esterne, l'introduzione di un periodo di stage in strutture ricettive, ristoranti, bar, pasticcerie, panifici, enti e aziende turistiche. Questa esperienza permette agli studenti di realizzare un nuovo approccio con il mondo del lavoro, consentendo loro di mettersi alla prova in aziende attentamente selezionate che garantiscono una particolare cura nel seguire gli allievi e nel perseguire gli obiettivi concordati con l'Istituto. Il tutor scolastico, in particolare, si occupa dell'intera organizzazione degli stage e segue gli alunni durante tutto il periodo mantenendo i contatti con le aziende e le famiglie per assicurare la migliore riuscita dell'esperienza, intervenendo nella risoluzione di eventuali problematiche che dovessero insorgere.

L'attività di stage sarà oggetto di specifica valutazione ai fini dell'esame di Qualifica Professionale.

Il progetto prevede diverse forme di intervento come: attività di orientamento, formazione sulla sicurezza, visite guidate, visite aziendali, stage di osservazione, incontri con figure professionali, lezioni magistrali con esperti del mondo del lavoro, attività laboratoriali a scuola e sul campo, inserimento in azienda.

A partire dal 01/01/2019 i percorsi sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali.

Pertanto le ore per la nostra Istituzione Scolastica sono così rimodulate per l'attuale anno scolastico:

Classi terze

Orientamento	Formazione Sicurezza	Visite guidate/visite aziendali	Laboratori Manifestazioni a scuola e sul territorio	Stage/Tirocinio in azienda	Progetto classe multidisciplinare	totale
H 10	H 4	H 10	H 10	H 120	H 30	H 184

Classi quarte e quinte

Orientamento	Formazione Sicurezza	Visite guidate/visite aziendali	Laboratori Manifestazioni a scuola e sul territorio	Stage/Tirocinio in azienda	Progetto classe multidisciplinare	totale



H 10	H 4	H 10	H 10	H 60	H 30	H 124
------	-----	------	------	------	------	-------

Il tirocinio in azienda si terrà dal mese di ottobre al mese di giugno nei fine settimana e nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

L'alternanza scuola-lavoro diventa quindi un modo di fare scuola per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITA'

Il nostro Istituto ha manifestato interesse a presentare al MIUR proposte progettuali relative a "Laboratori Territoriali per l'Occupabilità" e ha accettato l'invito del Liceo Scientifico "B. Rescigno" di Roccapiemonte a costituire una Rete di scuole per elaborare un Progetto e realizzare un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità quale luogo aperto al territorio per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità dei giovani.

Scuola capofila è il Liceo Scientifico "B. Rescigno" di Roccapiemonte.

Parteciperanno al progetto 25 studenti delle classi terze di tutti i settori.

Nei primi tre anni, sarà curata la formazione tecnica di settore, ma sarà anche trasmessa un'adeguata conoscenza delle normative di riferimento per la garanzia di prodotti genuini e controllati in tutte le fasi della lavorazione. Dall'analisi dei bisogni è emersa proprio la necessità di immettere sul mercato prodotti la cui tracciabilità, dal produttore al consumatore, sia cogente e rispetti i parametri normativi.

Nei locali del palazzo MARCIANI, messi a disposizione dal Comune di Roccapiemonte, sarà allestito anche un laboratorio di analisi che tramite l'acquisizione di macchinari ad hoc, provvederà alla identificazione di caratteristiche organolettiche dei prodotti. I risultati saranno gestiti in collaborazione con i laboratori presenti presso il PROFAGRI e l'IPSSEA "D.REA", proprio perché complementari a quelli già ottenibili dagli istituti citati.

I nostri giovani, partecipando anche ai meccanismi agronomici, apportano i loro contributi per la scelta, la sperimentazione di cicli produttivi ridotti nei tempi perché consentiti dalle nuove metodologie e tecnologie.

Parte laboratoriale importante sarà destinata alla sala cucina, dotata di attrezzatura a norma di legge per la preparazione e gli impiattamenti, per la degustazione nell'adiacente sala ristorazione.

Il fine prioritario dell'intervento è quello di creare un Laboratorio Scuola a completamento della Scuola

Laboratorio per dare vita ad una nuova classe di operatori specializzati, ad oggi assente, oltre che nelle

materie agrarie, enogastronomiche e scientifiche, anche in informatica applicata, internet delle cose,



tecniche di agricoltura organica rigenerative, tecniche di coltura fuori suolo, nella sperimentazione di nuove tecniche per la cottura dei cibi e della loro conservazione.

PCTO PER STUDENTI CON P.E.I.

Durante tutto l'anno scolastico, sono inoltre organizzate numerose attività di alternanza previste dal PEI di alcuni studenti, realizzate grazie alla preziosa collaborazione con aziende particolarmente sensibili alle specifiche esigenze dei nostri alunni, per i quali l'Istituto predispone progetti educativi individuali che prevedono periodi di esperienza in azienda alternati a giornate a scuola, sempre sotto la supervisione del tutor scolastico.

SCAMBI CON L'ESTERO

Nell'ambito delle attività di scambio con l'estero (progetto ERASMUS PLUS) è possibile attivare tirocini in azienda per gli studenti ospiti nel nostro Istituto e allo stesso modo, consentire che i nostri studenti possano effettuare tali esperienze all'estero.

TIROCINI PER NEO DIPLOMATI

Gli studenti neo-diplomati possono effettuare un periodo di tirocinio, della durata massima di tre mesi come previsto dalla collaborazione con l'Agenzia Glocal.

Il nostro Istituto, da oltre 14 anni, è partner in un progetto dell'UTEC di Emérainville – Marne-la-Vallée- Paris "CLASSE EUROPE" e, in caso di richiesta, al fine di agevolare iniziative di scambio di esperienze, di avvicinamento e inserimento lavorativo anche all'estero, permette a molti giovani di partecipare a tale iniziativa della durata di circa nove mesi in Francia e, a discrezione degli studenti, di continuare la formazione in Inghilterra per altri sei mesi.

Inoltre il partner ESSENIA UETP S.R.L., per studenti neodiplomati, promuove, nell'ambito del Programma Erasmus Plus, i progetti "B.E.T.T.ER." e "S.T.A.R", ciascuno della durata dai 3 ai 6 mesi per l'assegnazione di borse di studio in Irlanda, Spagna, Malta e Regno Unito.

Progetto Post Diploma HORE CAMP

Ho.Re.Camp, nato dall'incontro di aziende del settore [Ho.re.ca.](https://www.horeca.it) e dalla condivisione dei medesimi valori, è un progetto tailor made che prevede una formazione personalizzata, a costo zero, finanziata interamente da misure specifiche di incentivazione al lavoro. Grazie alla collaborazione tra ANPAL servizi, GESFOR SRL e TEKNOUS questo progetto è diventato possibile. Le imprese coinvolte nel programma si impegneranno a formare personale qualificato e prevederne l'inserimento nel mercato del lavoro.

FASI DEL PROGETTO

FASE PREPARATORIA

(azioni attivate in ambito scolastico e in ambito aziendale):



- □Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola
- □Formazione dei docenti coinvolti con l'individuazione del tutor scolastico
- □Presentazione del progetto agli alunni
- □Definizione del Consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano del percorso
- □Fare conoscere alle famiglie le rilevazioni del consiglio di classe relative ai percorsi
- □Sensibilizzazione delle aziende allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza
- □Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti
- □Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la modulistica relativa□
- Individuazione dei docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula

FASE DI ORIENTAMENTO

(azioni attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale):

Formazione di studenti e docenti in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle imprese su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli

Eventuale visita aziendale

FASE OPERATIVA

(azioni attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale):

Il consiglio di classe predispone la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente

Il consiglio di classe individua e assegna gli studenti alle aziende tenendo in considerazione gli esiti della verifica delle competenze da sviluppare nel percorso scuola lavoro

Il consiglio di classe decide le modifiche nelle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda

Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto

In itinere con il tutor scolastico

□Lo studente si inserisce in un processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali.

□Il tutor aziendale, sulla base scheda di accertamento delle abilità dello studente redatta dal



consiglio

di classe, individua le aree aziendali in cui inserire il tirocinante

□ In questa fase il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e

contatti telefonici

FASE DELLA VALUTAZIONE

(azioni attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale):

- □ Scheda di valutazione del tutor scolastico
- □ Scheda di autovalutazione dello studente
- □ Incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza
- □ Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- □ Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale □
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

PTCO in emergenza COVID

In caso di ritorno di un'emergenza sanitaria i percorsi PCTO saranno in ogni caso assicurati a distanza sotto forma di:

- § webinar
- § lezioni e attività laboratoriali online.
- § tour virtuali in aziende vitivinicole, birrifici, alberghi, ristoranti del territorio, aziende agrituristiche campane, pasticcerie e pizzerie.
- § testimonianze di esperti di settore e di aree professionali da remoto
- § incontro con i tutor

I laboratori PAL

La scelta della professione da intraprendere o del percorso di studi che si vuole seguire è una decisione delicata e complessa a cui gli adolescenti spesso si sentono impreparati. Entrano in gioco sia gli interessi e le inclinazioni specifiche degli studenti sia i forti condizionamenti indotti dall'ambiente sociale che li circonda.

L'assistenza tecnica, da parte dei Tutor di ANPAL Servizi agli istituti scolastici, propone la realizzazione di laboratori attinenti alle tematiche dell'orientamento al lavoro con l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti utili per l'avvicinamento al lavoro.

Le attività di accompagnamento alle transizioni degli studenti rivestono un ruolo centrale per lo sviluppo della loro progettualità individuale, al fine di aiutarli a: utilizzare e valorizzare quanto appreso a scuola; fare il punto su sé stessi, sugli sbocchi professionali, sui percorsi formativi



successivi, sul mercato del lavoro; operare una sintesi delle variabili che entrano in gioco e individuare un progetto sostenibile da costruire.

I laboratori PAL sono finalizzati ad aumentare l'occupabilità degli studenti e a renderli pro-attivi verso la ricerca del lavoro; a potenziare le capacità dei docenti a trattare queste tematiche. Si inseriscono all'interno delle azioni di orientamento che gli istituti scolastici realizzano, al fine di favorire la capacità dello studente di orientarsi in maniera consapevole e di fare scelte in coerenza con le proprie caratteristiche, attitudini e il proprio progetto personale in rapporto alle contingenze del mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione del percorso formativo il tutor formativo esterno è tenuto a collaborare con il tutor interno al fine di determinare preventivamente quali siano i descrittori e le competenze attese sulle quali verrà svolta l'attività di valutazione. La valutazione avverrà sulla base della



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

somministrazione di: - Scheda di valutazione del tutor scolastico; - Scheda di autovalutazione dello studente; - Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale; Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza. L'attribuzione del livello di appartenenza dello studente viene effettuata sulla base della griglia che segue:

Il Consiglio di Classe valuterà le competenze acquisite, sia in ambito curricolare sia durante la fase di stage, per alunno (come da tabella sottostante) o per fasce di alunni.
(inserire una crocetta in corrispondenza ai diversi livelli secondo la seguente:

Competenze	Ambiti valutazione	Descrittori	1	2	3	4	5
A Sociali e civiche (imparare ad imparare)	A Comportamento, Motivazione, Iniziativa	A 1. Comprensione del proprio ruolo e rispetto delle regole del contesto lavorativo.					
		A 2. Appropriately di atteggiamento verso superiori e colleghi.					
		A 3. Capacità di osservare i suggerimenti e mettersi in discussione.					
		A 4. Correttezza ed appropriatezza del linguaggio.					
		A 5. Interesse.					
B Professionali e tecnologiche	B Operatività	B 1. Correttezza esecuzione procedure.					
		B 2. Rispetto tempi realizzazione consegne.					
		B 3. Precisione e destrezza in utilizzo strumentazione e tecnologie.					
		B 4. Ricerca e gestione delle informazioni.					
	B Processi aziendali	B 5. Comprensione dell'organizzazione dei processi aziendali in cui è inserito.					
		B 6. Individuazione problemi legati alla propria mansione.					
		B 7. Capacità di risolvere semplici problemi.					
		B 8. Individuare situazioni di rischio ed applicare dispositivi di protezione forniti dall'azienda.					
C Spirito di iniziativa e intraprendenza	C Autonomia	C 1. Cura dell'aspetto e pulizia della divisa.					
		C 2. Sa organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.					
		C 3. Capacità di utilizzare gli errori per migliorare le strategie d'azione.					
		C 4. Capacità di applicare le conoscenze a situazioni nuove.					
		C 5. Conoscenza ed utilizzo delle lingue straniere.					
D Consapevolezza ed espressione culturale Con riguardo al patrimonio culturale (artistico, letterario, filosofico, musicale, scientifico e religioso)	D Conoscenza e valorizzazione del patrimonio	D 1. Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia					
		D 2. Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali					
		D 3. Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente					
		D 4. Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità					

(1=insufficiente; 2=sufficiente; 3=discreto; 4=buono; 5=ottimo)

1^a FASCIA - LIVELLO AVANZATO 5/6= Buono - Ottimo - Pieno possesso delle competenze

2^a FASCIA - LIVELLO ALTO 4/5 = Sufficiente - Discreto - Possesso adeguato delle competenze ...

3^a FASCIA - LIVELLO MEDIO 3/4 = Mediocre - Sufficiente - Possesso di competenze basi

4^a FASCIA - LIVELLO BASSO 1/3 = Insufficiente - Mediocre - Possesso di competenze minime



La Scheda di Valutazione dello Studente può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali insieme ad altre valutazioni intermedie espresse dalla Struttura Ospitante. Terminata l'esperienza di Alternanza la Struttura Ospitante e la Scuola forniranno allo studente la Certificazione delle competenze con la quale si attestano i livelli raggiunti sui diversi obiettivi di apprendimento indicati nel Progetto formativo.

COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE:

competenze	ambiti valutazione	descrittori	1	2	3	4	5
Sociali e civiche (imparare ad imparare)	comportamento, motivazione, iniziativa	· Comprensione del proprio ruolo e rispetto delle regole del contesto lavorativo					
		· Appropriatelyzza di atteggiamento verso superiori e colleghi					
		· Capacità di osservare i suggerimenti e mettersi in discussione					
		· Correttezza ed appropriatezza del linguaggio					
		· Interesse					
Professionali e tecnologiche	operatività	· Correttezza esecuzione procedure					
		· Rispetto tempi realizzazione consegne					
		· Precisione e destrezza in utilizzo strumentazione e tecnologie					
		· Ricerca e gestione delle informazioni					
	processi aziendali	· Comprensione dell'organizzazione dei processi aziendali in cui è inserito					
		· Individuazione problemi legati alla propria mansione					
		· Capacità di risolvere semplici problemi					
		· Individuare situazioni di rischio ed applicare dispositivi di protezione forniti dall'azienda					



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Spirito di iniziativa e intraprendenza	autonomia	· Cura dell'aspetto e pulizia della divisa					
		· Sa organizzare il proprio lavoro in modo autonomo					
		· Capacità di utilizzare gli errori per migliorare le strategie d'azione					
		· Capacità di applicare le conoscenze a situazioni nuove					
		· Conoscenza ed utilizzo delle lingue straniere					



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO

Questo frame-work vuole raccogliere progettualità riferite agli indirizzi specifici attivi presso l'istituto. In esso si raggruppano tre categorie di progetti: 1) Progetti di accoglienza rivolto agli alunni delle Classi Prime, al loro primo ingresso nella nuova realtà scolastica per rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione; 2) Progetto di orientamento per il biennio che mira a far conoscere le caratteristiche che contraddistinguono i percorsi del secondo biennio (curvatura enogastronomia, sala e accoglienza) per favorirne una scelta consapevole, per la cui realizzazione si possono prevedere attività da inserire organicamente all'interno di usuali esperienze di PCTO al termine del secondo anno se ne hanno le caratteristiche o attivare opportune partnership con altri soggetti per attività extrascolastiche; 2) Progetto di orientamento del triennio che mira a far conoscere agli studenti le realtà economiche e produttive del territorio, nonché le opportunità di studio e di lavoro. Si possono svolgere sotto forma seminariale, di percorsi formativi, di stage e tirocini o di concorsi per borse di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole del percorso di studi. Realizzare esperienze che preparino gli studenti alle attività lavorative specifiche ed al lavoro in team. Accrescere l'interesse degli



studenti per le materie di indirizzo, attraverso compiti che possono rappresentare sfide stimolanti e motivanti. Favorire i collegamenti con settori trainanti del mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Laboratori di cucina
	Laboratori di sala
	Laboratori di ricevimento
Biblioteche	Classica
Aule	Sala Ristorante
	Aula generica
Strutture sportive	Spazio dedicato ad attività motorie

Approfondimento

[Link Progetto Accoglienza 2021-2022](#)



POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA

Il Progetto intende migliorare le competenze linguistiche degli studenti mediante percorsi di integrazione alla programmazione curricolare che risultano importanti non solo per il miglioramento delle competenze ma anche per la preparazione alla professione. - Certificazione linguistica cambridge english assessment: il corso è indirizzato a tutti gli studenti del biennio e del triennio motivati nel migliorare le proprie competenze linguistiche e comunicative nell'ottica di un uso pratico della lingua inglese ed orientato a facilitare l'accesso al mondo del lavoro e dell'università, per fornire agli studenti la preparazione necessaria a sostenere con esito positivo gli esami di certificazione esterna e favorire il successo formativo per il futuro inserimento nel mondo del lavoro. - English teaching assistant program: il progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde dell'I.I.S. 'Domenico Rea'. In un contesto di evidente difficoltà dell'utilizzo della lingua straniera per scopi di comunicazione orale, si è constatato quanto i ragazzi, soprattutto gli studenti del biennio, abbiano necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale e linguistico straniero riprodotto dalla presenza del madrelingua. - Comunichiamo con il mondo: il progetto si propone di sviluppare le abilità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera. - eTwinning per le classi seconde secondo il progetto si propone di motivare gli alunni allo studio della disciplina linguistica attraverso uno spazio sicuro di interazione e collaborazione a distanza tra pari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ottenimento delle certificazioni linguistiche di livello CFER A2, B1, B2 Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti in riferimento al Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperto madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento



Oggi si sente sempre più spesso parlare della necessità di conseguire una [certificazione in lingua inglese](#) sia per motivi di studio, che di lavoro.

Per garantire il successo formativo dei propri studenti il nostro Istituto ha aderito alla



Convenzione ILTE "Improves Life Through Education (Migliora la Vita Attraverso l'Istruzione)" con la società Einsteinweb, centro certificato Esami Cambridge n. IT844

L'adesione alla Convenzione ha accreditato la nostra scuola come:

- Exam Preparation Centre Cambridge English
- Sede d'Esame (Test Venue) Cambridge English

La preparazione agli Esami Cambridge English si inserisce in modo naturale ai programmi didattici ministeriali ed alle Prove INVALSI in riferimento allo sviluppo ed acquisizione delle abilità linguistiche.

Gli esami trattano argomenti familiari agli studenti e favoriscono l'apprendimento delle quattro abilità linguistiche: Lettura, Scrittura, Ascolto e Parlato.

Tutti gli esami sono allineati al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Il contenuto degli esami Cambridge riflette situazioni reali, per aiutare gli studenti a sviluppare competenze comunicative utili anche al di fuori del contesto scolastico.

Le certificazioni Cambridge English sono riconosciute e godono della fiducia di migliaia di organizzazioni in tutto il mondo. Costituiscono un marchio di eccellenza e possono aprire molte porte nel settore universitario e nel mondo del lavoro.

Queste certificazioni non sono soggette a scadenza e sono riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) italiano come "crediti formativi" e costituiscono un solido investimento per lo studio universitario. I livelli più avanzati - CAE e Proficiency - sono riconosciuti per l'ammissione alla frequenza dei corsi di quasi tutte le università anglofone. Numerose università in tutto il mondo riconoscono gli esami Cambridge ESOL come requisito per l'ammissione ai propri corsi, o anche come parte di un corso stesso.

Perché scegliere questa certificazione? Per prepararsi alle Prove Invalsi di Inglese nelle classi quinte, che sono strutturate come gli esami Cambridge Livelli B1-B2. Per ottenere il riconoscimento di Crediti Formativi (CFU) in tutte le università italiane. Per studiare e lavorare all'estero.

Inoltre, le certificazioni Cambridge non hanno scadenza.

La certificazione linguistica rappresenta una rampa di lancio per l'inserimento nel contesto lavorativo che non richiede più soltanto semplici abilità comunicative ma competenze strutturate per interagire e competere nei contesti internazionali.

I percorsi di certificazione linguistica sono anche aperti ai docenti interni che ne fanno richiesta e che desiderano aggiornarsi e migliorare le proprie competenze didattiche.

Percorso Didattico

Allo scopo di raggiungere i risultati attesi, l'intervento segue un percorso identificabile nel modo seguente:

- individuazione dei livelli di partenza di ciascun alunno attraverso Entry Test;



- definizione degli obiettivi finali;
- organizzazione delle attività e dei contenuti in relazione agli obiettivi prestabiliti;
- scelta delle metodologie più appropriate;
- scelta degli strumenti didattici e dei materiali da utilizzare;
- svolgimento delle attività di gruppo e individuali;
- continue verifiche del processo che informino sullo stato delle conoscenze acquisite e servano da guida per le attività successive;
- valutazione finale del lavoro svolto.

● TERRITORIO: BENESSERE E SALUTE

Il progetto si propone di comprendere e promuovere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse alimentari; si propone inoltre di combattere efficacemente il consumismo alimentare e prevenire gli eccessi alimentari anche attraverso l'educazione alimentare e la lotta allo spreco. Nell'ambito del Progetto sono previsti anche azioni di educazione alla salute, educazione alimentare e lotta alle dipendenze da sviluppare in partenariato con l'ASL : • Conoscenza, tutela, valorizzazione del territorio, dei beni culturali, delle tradizioni e dei suoi prodotti • Attività di educazione alla salute • Agenda 2030 • Crescere felix • Insieme per la sicurezza • Primo soccorso-intonizziamoci sul cuore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Educare gli studenti alla cura e al rispetto del sè attraverso l'educazione alimentare, la lotta alle dipendenze e la cultura del soccorso Essere consapevoli del ruolo del singolo come parte di una comunità e di una società; sviluppare la consapevolezza dell'importanza di stili di vita adeguati e buone pratiche da diffondere negli altri contesti, familiare e sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale e medici dell'ASL di Salerno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Laboratori di cucina

Aule

Magna

Approfondimento

Progetti di Educazione alla Salute



ENTE EROGATORE	TITOLO	TEMATICHE	DESTINATARI
ASL SALERNO	CRESCERE FELIX	EDUCAZIONE ALIMENTARE	PRIME
ASL SALERNO	INSIEME PER LA SICUREZZA	SICUREZZA STRADALE	TUTTE LE CLASSI
ASL SALERNO	FREE LIFE	PREVENZIONE DIPENDENZE	CLASSI SECONDE E TERZE
ASL SALERNO	SINTONIZZIAMOCI SUL CUORE	PRIMO SOCCORSO	CLASSI QUARTE
ASL SALERNO	PEER EDUCATION	SANA ALIMENTAZIONE E AGENDA 2030	CLASSI QUARTE
FONDAZIONE VERONESI	VARIE INIZIATIVE	AGENDA 2030 E DIRITTO ALLA SALUTE	CLASSI QUINTE

NOTA: ALTRI EVENTI IN CORSO DI DEFINIZIONE SARANNO ORGANIZZATI DA ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI SALUTE SECONDO I PRINCIPI DEL NOSTRO PTOF

Altri eventi potranno essere organizzati da associazioni in materia di salute secondo i principi del nostro PTOF.

● SPORTELLO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo sportello la scuola intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le proposte per l'organico di potenziamento formulate dai Dipartimenti prevedono il coinvolgimento degli studenti nelle attività di recupero, consolidamento e potenziamento. Tali attività sono erogate in orario extra-curriculare secondo il calendario predisposto dagli organi preposti. Le attività progettuali sono precedute da un'attività di monitoraggio effettuata al termine del primo trimestre per individuare gli studenti da assegnare alle attività di sportello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SPORTELLLO BIENNIO Lo sportello è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde, che evidenziano scarso sviluppo delle abilità di base di: - italiano - matematica - inglese, coloro che mostrano insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio. Gli alunni sono organizzati per gruppi di livello e vengono seguiti in attività miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà per il raggiungimento di obiettivi specifici riferiti alla programmazione di dipartimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● PARTENARIATI ESTERI E ACCREDITAMENTO ERASMUS+ 2021-1-IT01-KA121-VET-000009736

L'IPSSEOA "D. REA" ha una tradizione di oltre 20 anni di mobilità, IVT Leonardo prima ed Erasmus+ in seguito, che si sono arricchite ogni anno della collaborazione con agenzie esterne come Cesfor di Roma e la Fondazione Lepido Rocco di Motta di Livenza per le mobilità degli alunni, Essenia di Salerno e Glocal Formamentis di Battipaglia per le mobilità dello staff e post diploma. A partire dall'a.s. 2021/22 il nostro Istituto ha ricevuto l'accREDITAMENTO ERASMUS+. per sette anni.. Le mobilità all'estero sono effettuate in Francia, Norvegia, Germania, Spagna con la finalità di realizzare un'esperienza di Stage formativo quale azione di "raccordo scuola/lavoro" consistente in attività di formazione culturale, linguistica, professionale e di orientamento per lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze chiave.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Promuovere opportunità di mobilità per la formazione linguistica e professionale degli alunni delle classi terze, quarte e quinte. I progetti Erasmus sono inseriti nel progetto PCTO, in quanto rientrano tra le attività di alternanza scuola-lavoro.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Gli istituti che decidono di richiedere un Accreditamento devono presentare un Piano Erasmus+, parte integrante della candidatura, che definisca la loro strategia a lungo termine, e sottoscrivere gli Standard di qualità europei per la realizzazione di attività di mobilità.

Il nostro Piano Erasmus+ parte dall'analisi delle criticità del territorio e l'individuazione delle necessità e richieste in campo lavorativo per poter formare gli alunni all'acquisizione delle competenze specifiche per l'inserimento nel mondo del lavoro; si caratterizza poi con l'individuazione di ben 8 obiettivi da conseguire durante le mobilità:

1. Orientare e formare professionalmente significa consolidare e ampliare le conoscenze riguardanti la pratica professionale per l'acquisizione delle competenze da poter spendere in campo lavorativo.
2. Consolidare le competenze comunicative in lingua straniera utilizzando linguaggi settoriali relativi all'enogastronomia, e agli altri settori, per poter interagire nei diversi ambiti professionali.
3. Dal confronto nasce la specificità: favorire il confronto significa promuovere la conoscenza del patrimonio culinario locale ed europeo. La diversità quindi diventa un arricchimento reciproco.
4. Lo scambio di buone pratiche rappresenta un arricchimento non solo per gli studenti ma anche per i docenti e la scuola perchè aiutano a sviluppare nuove competenze professionali.
5. Imparare ad imparare, risolvere problemi, acquisire e interpretare le informazioni,



collaborare, partecipare, comunicare, agire in autonomia e responsabilità sono competenze rafforzate dalle mobilità.

6. Spirito di imprenditorialità significa sviluppare senso d'iniziativa e costruire una rete di contatti europei da utilizzare per aumentare le potenzialità nell'autonomia degli alunni.

7. Internazionalizzare significa intessere rapporti con imprese o istituzioni estere ampliando gli orizzonti degli alunni e della scuola in questi settori.

8. Cibo e sostenibilità è uno dei pilastri della formazione nei nostri programmi grazie all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Educare gli alunni al raggiungimento dei risultati attesi è un dovere.

I Quality Standards del progetto si basano sui principi basilari: dell'inclusione e della diversità; l'educazione digitale; la sostenibilità ambientale e infine la partecipazione attiva alla rete organizzativa Erasmus+.

● LABORATORIO IN CONTEST

Il progetto ha la finalità di creare ambienti di apprendimento in cui poter mettere in pratica le competenze professionali alberghiere acquisite dopo il biennio.. Fanno parte di tale percorso tutte le attività con le quali gli studenti possono acquisire le tecniche e tecnologie di trasformazione e produzione dei prodotti, acquisire nozioni di marketing comunicazione e vendita.: -Bar didattico. - Bartending basic course junior; -Home made e bitter; - Il piccolo birraio. questi progetti concorrono alla formazione degli allievi, avvicinandoli al mondo del lavoro attraverso la partecipazione all'organizzazione di attività che permettono loro lo svolgimento di un maggior numero di ore di pratica. Questo contesto di esperienza permette di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso la costruzione di un ambiente di apprendimento operativo organizzato gli studenti hanno l'opportunità di sperimentare il contatto con il pubblico ed interagire in modo autonomo con "l'ospite" e "la brigata". Il progetto favorisce l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze in un contesto di esperienza in cui si esercita l'utilizzo degli strumenti idonei a facilitare le relazioni interpersonali e l'interpretazione corretta dei vari linguaggi, si applicano le regole del galateo, si mette in pratica l'ascolto attivo atto a comprendere gli aspetti positivi e negativi del reclamo, si provvede alla linea di servizio e all'allestimento del piano di lavoro intensificando così le opportunità di esercizio della manualità in funzione della velocità nel servizio. L'attività, inoltre, costituisce un'occasione di implementazione delle opportunità di Alternanza Scuola Lavoro, anche diretta ad allievi che necessitano di situazioni maggiormente protette.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Maestro birraio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori di cucina
	Laboratori di sala
	Laboratori di ricevimento



Aule

Sala Ristorante

● LABORATORIO CULTURALE E FORMATIVO ATTIVO

Il progetto intende potenziare le competenze comunicative degli studenti in lingua madre, attraverso il piacere della lettura e della scrittura, sviluppando le loro abilità comunicative e il loro senso critico e di relazione mediante una metodologia laboratoriale. Il Progetto si articola in più azioni: -Attivazione della Media Library on line, catalogazione informatizzata dei libri e allestimento di scaffali tematici. - Scrittura creativa; Staffetta di scrittura creativa per la cittadinanza e la legalità con la Bimed che coinvolge decine di istituti alberghieri e prevede annualmente la scrittura di un capitolo scrittura a partire da un incipit ideato dallo chef Renato Bernardi. Il capitolo prodotto comprende anche la rielaborazione creativa di una ricetta che sarà poi realizzata e presentata nel corso della manifestazione finale "Premio staffetta tra scrivere e disegnare".; - Letture tematiche: "Aspettando Halloween"; "Letture di Natale", lo leggo perché, Libriamoci. - Organizzazione visite guidate ed eventi culturali anche con creazione di ambienti tematici. - Laboratorio di italiano L2': rivolto agli studenti con disagio sociale, relazionale, familiare, che si manifesta in atteggiamenti esuberanti e vivaci, che spesso travalicano le regole del vivere civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promozione della lettura e della letteratura; Contrasto alla dispersione scolastica (coinvolgendo gli studenti nella gestione della biblioteca). Obiettivi: Favorire l'interazione tra docenti e allievi che, pur non conoscendosi, decidono di condividere la produzione di una storia. Imparare a considerare altri punti di vista. Acquisire un approccio consapevole con la creatività. Favorire l'interazione tra scuola e territorio. Competenze attese: Competenza alfabetica funzionale. Collaborare e partecipare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Il progetto di teatro mira a superare le difficoltà comportamentali dei ragazzi che manifestano queste problematiche: • Incoraggiare la socializzazione • Migliorare l'autostima • Motivare il piacere allo studio. Il progetto di italiano L2 si propone come obiettivo quello di favorire l'apprendimento della lingua italiana agli studenti non italofoni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● LA SCUOLA CHE INCLUDE

L'Istituto professionale, più di altri, offre l'opportunità di una inclusione attiva degli studenti con bisogni specifici speciali e da l'opportunità di raggiungere competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso si articola in due azioni che vanno ad integrare il percorso curricolare potenziando le metodologie laboratoriali: - Pollice verde: i destinatari sono tutti gli studenti D.A.



e per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, in particolare studenti stranieri residenti in Italia da qualche anno. Tale progetto si propone di: favorire i rapporti collaborativi; migliorare le capacità comunicative; offrire nuove opportunità educative; valorizzare le diverse identità e radici culturali attraverso la comparazione tra le nostre tradizioni culinarie e quelle degli altri popoli. - I laboratori del sapere e del saper fare del Rea: coinvolge gli studenti D.A. e intende favorire e semplificare il processo di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi indicati nel P.E.I.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Pollice verde: • sviluppo di abilità metacognitive e metaemozionali • lavoro di gruppo • utilizzo di linguaggi diversi • superamento di difficoltà personali - I laboratori del sapere e del saper fare del Rea: favorire i rapporti collaborativi e di aiuto; migliorare la capacità comunicativa; rinforzare l'autostima; sollecitare il lavoro di gruppo; migliorare l'autonomia nell'esecuzione dell'incarico affidato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Laboratori di cucina
	Laboratori di sala
	Laboratori di ricevimento
Aule	Aula generica

● CITTADINANZA ATTIVA

Le attività proposte permettono ad alunni ed ai docenti di lavorare su tematiche di particolare importanza e delicatezza quali l'esercizio di una cittadinanza democratica, il valore dell'ascolto e della partecipazione, il rispetto dell'altro e della solidarietà. Il progetto si sviluppa in più azioni: - MEMORIA E FUTURO: 25 APRILE – 2 GIUGNO: Il Progetto, sviluppato unitamente a "SCUOLA DI PACE", con la quale l'Istituto ha una collaborazione decennale, è fondato sul recupero e sulla valorizzazione della MEMORIA intesa – come afferma Gustav Malher - non "come venerazione delle ceneri, ma come accensione di un fuoco", ha lo scopo di stimolare i giovani a conoscere, amare, rispettare e difendere la Costituzione e ad accendere in loro il fuoco dell'impegno per attuare e praticare i valori Costituzionali di libertà, uguaglianza, giustizia sociale, giustizia ambientale, solidarietà e pace, recuperando il significato e il valore di queste due date della nostra storia che sono fondanti dell'Identità della nostra Repubblica Democratica nata dalla Resistenza e dalla Lotta di Liberazione contro il Fascismo (25 Aprile) che portò alla Costituente e alla "nostra Costituzione" (2 Giugno). - IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE, in collaborazione con l'Ass. LIBERA, è un percorso che partendo da un inquadramento del tema, attraverso stimoli di vario tipo (articoli di attualità, video, immagini) termina il 21 marzo di ogni anno, e propone attività guidate di riflessione, ricerca e analisi sul valore delle vite di queste persone morte per mafia come motore di impegno per la giustizia nel presente, con una riflessione particolare sul ruolo attivo che ognuno di noi può avere come portatore di memorie civili. - PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO il progetto coinvolge studenti, docenti e genitori, ognuna in relazione alla sfera di competenza, per ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa; promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli studenti assumeranno un comportamento più responsabile, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza, di ascolto, svilupperanno il senso di appartenenza al loro territorio e alla loro storia, i docenti assumeranno un approccio improntato al riconoscimento dei ragazzi, come portatori di bisogni, visioni e sentimenti, sarà migliorata la compenetrazione tra dimensione cognitiva ed emotiva nel lavoro scolastico.

Risorse professionali

ANPI - Ass. Libera - Tribunale Noc.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento



Lo studio della Memoria si prefigge di dare un input diverso a partire dalla storia locale, utilissimo sarà l'apporto dell'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) sezione di Nocera-Pagani ed il Presidio "Libera" di Nocera Inferiore che, con testimonianze e documenti autentici locali, faranno conoscere agli allievi partecipanti, i capisaldi che hanno consentito la nascita della nostra Repubblica.

● POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE

L'attività motoria e la pratica sportiva contribuiscono alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, promuove lo star bene in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione, migliora gli aspetti comunicativo-relazionali con gli altri, rinforza i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Partecipare alle attività motorie significa trasmettere principi di una cultura di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. L'Istituto promuove la partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi per lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e con attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di stili di vita sani e responsabili, miglioramento delle abitudini alimentari, potenziamento dell'inclusione sociale, dei rapporti relazionali, della capacità di lavorare in gruppo, dell'autostima e della responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Spazio dedicato ad attività motorie

● LA MATEMATICA NELLA REALTA'

Il progetto mira ad offrire agli studenti l'opportunità di recuperare e consolidare le competenze di base di matematica anche in orario extracurriculare, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo. La metodologia proposta opera secondo i criteri del learning by doing, favorire cioè l'apprendimento in contesti operativi. Si fonda, in particolare, sul principio di promuovere nei giovani il problem solving, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di regole. Gli studenti in questo modo non hanno solo il ruolo "passivo" dei fruitori, ma si trovano ad essere protagonisti della gestione stessa del progetto, senza rinunciare alla forma laboratoriale e



all'apprendimento di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Imparare ad imparare. - Sviluppare fiducia in sé. - Favorire l'apprendimento di un metodo di studio corretto, autonomo, razionale e in funzione dei tempi disponibili. - Realizzare interventi mirati al recupero degli apprendimenti di base di matematica. - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni attraverso metodologie innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto del Progetto M&R

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI

Il percorso prevede attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitale e del pensiero computazionale: può raccogliere più progettualità diversificate tra biennio, per il quale sono previste attività anche di tipo ludico quali la partecipazione al codi week, a progetta il futuro ecc., e triennio al quale sono destinate lezioni mirate, caratterizzate da didattica laboratoriale, finalizzate all'acquisizione di certificazione ICDL spendibili nel mercato del lavoro poiché



attestanti abilità nell'uso del computer, ritenute ormai indispensabili per affrontare qualsiasi attività professionale. Tale ultimo percorso rientra anche nel Progetto Regionale Scuola Viva di cui l'Istituto ha ottenuto il finanziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contribuire all'alfabetizzazione informatica, far acquisire l'uso consapevole del pc , fornire informazione di base finalizzata all'acquisizione di certificazione spendibile nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto si propone di comprendere e promuovere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse alimentari. La conoscenza delle varie fasi dell'intera filiera agroalimentare dalla produzione agricola alla trasformazione dei prodotti alimentari con l'utilizzo di strumentazione tecnologicamente avanzata fa auspicare l'acquisizione da parte degli studenti di:

- capacità di produzione e gestione di un impianto idroponico;
- capacità digitali nell'uso delle tecnologie collegate ai laboratori;
- capacità scientifico-alimentari, da sviluppare non solo con l'osservazione e la cura delle colture vegetali, ma anche durante la trasformazione delle materie prime per la preparazione dei piatti;
- capacità di prevenire gli eccessi alimentari e di assumere comportamenti ecosostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Il nostro Istituto ha realizzato un laboratorio di agricoltura 4.0 con la previsione di una serra per la coltivazione idroponica verticale ("Vertical Farm") con annesso impianto per la gestione automatica delle periferiche e della sensoristica avanzata per analizzare ogni andamento durante la coltivazione. La serra, con basso impatto ambientale e ridotto consumo idrico, è allocata in uno spazio aperto interno all'edificio principale, con la finalità anche di risistemazione di spazi inutilizzati.

Per favorire la filiera agro-alimentare è stato inoltre realizzato un laboratorio per l'alimentazione sostenibile costituita da mini serre per la produzione micro-verdure e i fiori edibili prodotti per diffondere il progetto nei luoghi dell'alta gastronomia italiana. Oltre ai moduli di crescita sarà installato nel laboratorio cucina, anche un forno di nuova generazione per la cottura automatica di carne, pesce, pollame, contorni/verdure ecc., un estrattore di succhi frutta e verdura e una macchina polivalente automatica totalmente elettrica che pastorizza, raffredda, matura e cuoce.

Il nostro Paese è conosciuto in tutto il mondo per la sua tradizione culinaria e i suoi beni agroalimentari. Il settore Food, infatti, è una delle eccellenze italiane, uno dei pilastri fondamentali della nostra economia. L'intento è fornire uno strumento a tutto tondo per promuovere e valorizzare le buone pratiche di sostenibilità della filiera agroalimentare e i comportamenti sostenibili, contribuire a delineare le linee guida per una crescita più responsabile. Inoltre tale attività è in linea con l'obiettivo 2 dell'Agenda 2030 che prevede la garanzia di un accesso sicuro a cibo nutriente in modo da evitare ogni forma di malnutrizione, inoltre, i sistemi di produzione alimentare devono essere sostenibili, in modo tale da proteggere gli ecosistemi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la Didattica Digitale Integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del Piano Scolastico per la DDI, i docenti sono stati invitati e supportati all'utilizzo di nuove tecnologie digitali da utilizzare in classe con i discenti. Fra quelle più diffuse si segnala Kahoot (per la realizzazione di quiz) che viene incontro alla metodologia BYOD del PNSD. Per la realizzazione di questionari e di verifiche scritte viene utilizzato Google Moduli di GoogleDrive, sia in ambito didattico sia nella fase finale dei progetti PTOF per somministrare i questionari di gradimento dei progetti, per i questionari di gradimento dell'offerta formativa per i genitori, l'adesione a corsi da parte degli studenti, ecc. In attuazione delle Linee Guida e con quanto previsto dal PNSD (azioni 4, 13, 23), questa istituzione scolastica si è dotata di una piattaforma web per la formazione a distanza. È stata individuata la piattaforma GSuite di Google for Education, che consente un ampliamento dell'attività didattica al di fuori dello spazio-scuola e del tempo-scuola tradizionali. L'uso della piattaforma si dimostra strumento innovativo per:

- il supporto dell'autonoma attività di studio dello studente;
- repository del percorso didattico curricolare;
- personalizzazione dei percorsi degli studenti del primo



Ambito 1. Strumenti

Attività

bienio come da PFI;

- erogazione di formazione on-line e raccolta materiale didattico per gli studenti.

Titolo attività: Digitalizzazione degli ambienti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella sede centrale del nostro Istituto, dove sono ubicati anche i servizi di segreteria, tutti gli spazi sono cablati (connessione LAN/W-Lan) attraverso un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. I docenti possono fare un facile utilizzo di contenuti di apprendimento multimediali e tutto il personale scolastico, le famiglie degli alunni, la comunità scolastica ha accesso all'amministrazione digitale.

Inoltre con il Progetto DDI Mezzogiorno tutte le aule della sede centrale sono state dotate di Monitor digitali interattivi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promuovere se stesso con l'utilizzo di strategie di social marketing
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto ha come destinatari gli studenti del secondo biennio e come obiettivo la promozione di un uso positivo e consapevole delle tecnologie digitali da parte dei partecipanti. e lo sviluppo di competenze per promuoversi attraverso i recenti canali di comunicazione. Si intende definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare ed un potenziamento della loro dimensione personale per rafforzarne la motivazione allo studio. Sono risultati attesi: capacità di realizzazione di una pagina web personale contenente un proprio portfolio. • uso di strategia di storytelling per comunicare valori e raccontare una storia • capacità di autopromozione con suggerimenti pratici per accrescere la propria sicurezza ed autostima. • capacità di rappresentarsi tramite social media. • uso corretto degli strumenti dei social media, il marketing video ed il content marketing per aiutare la propria attività ed entrare in contatto con più clienti online. • conoscere le strategie dei social media per raggiungere il successo con l'analisi dei dati. • conoscere strategie pubblicitarie di marketing efficace tramite email, annunci video e non solo per raggiungere più clienti giusti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: IN VIAGGIO CON IL
NOSTRO ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.S.E.O.A. "DOMENICO REA" - SARH07701R

IPSSEOA "D. REA" SERALE - NOCERA INF. - SARH077516

ITIS REA - SATF077015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dell'alunno ha lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel contesto del processo educativo. Dunque, non è distintamente isolabile l'accertamento del saper e saper fare dagli aspetti connessi all'essere; anzi, per la sua valenza formativa, la valutazione si configura come tappa e feedback dei processi attivati e dei risultati conseguiti per migliorare l'offerta formativa. Ai fini della valutazione finale sommativa si terrà conto non solamente dei voti conseguiti in occasione della verifica del profitto, ma anche dei seguenti elementi: comportamento tenuto in classe, miglioramento rispetto alla situazione di ingresso accertata, continuità nello studio domestico e in classe, della partecipazione attiva alle lezioni e alle attività promosse dalla scuola, della frequenza assidua alle lezioni.

Il Consiglio di classe terrà conto, soprattutto per l'attribuzione di debiti scolastici e per la formulazione del giudizio di non ammissione alla classe successiva, di tutti i dati delle verifiche e delle osservazioni condotte, segnalando: il livello di accettabilità o meno delle competenze conseguite le conoscenze e le abilità accertate (cosa sa e sa fare) le carenze/le lacune colmate e/o da colmare e le iniziative di sostegno e recupero assunte ed i relativi esiti.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica ha finalità ed obiettivi specifici per il biennio e per il triennio.

Per il biennio il percorso si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe - e sarà portato a compimento entro la prima decade del mese di maggio 2022. Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti: l'interesse suscitato negli allievi; le capacità di attenzione dimostrate; l'autonomia nel promuovere iniziative; la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione e la partecipazione.

Per il triennio il percorso si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe.

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi.

A tal fine, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni ha le seguenti finalità:

- Verificare la capacità dell'alunno di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituto



- Diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno dell'istituto, dando significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10

- Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri, riferimento comune a tutte le classi dell'Istituto:

- Rispetto, nello spirito e nella lettera, del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento di Istituto

- Frequenza e puntualità

- Rispetto degli impegni scolastici

- Partecipazione alle lezioni e alle attività dell'istituto

- Collaborazione costruttiva, consapevole dei ruoli, propositiva con compagni, docenti e personale scolastico tutto

L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5 e inferiore, segnala comportamenti e situazioni particolarmente gravi, con profili anche penali, sanzionati nei modi previsti dal Regolamento di Istituto. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di stato.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO REA 2023-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La CM n. 20/2011, che richiama gli art. 2 e 14 del DPR 122/2009 concernente la valutazione, ha precisato che, per la validità dell'a.s. ai fini della valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado, è prevista la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, monte ore di lezioni che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline.

Relativamente al corrente anno scolastico – ordinato su circa 34 settimane di lezione – il monte ore complessivo di lezione per tutte le classi è pari a 1088 ore . Il limite minimo di presenza, corrispondente ai 3/4 del predetto monte orario, è pari a 816 ore e quindi il limite massimo di ore di assenze è pari a 272 ore che corrispondono a circa 42 giorni di assenze.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze



documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 7.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La CM n. 20/2011, che richiama gli art. 2 e 14 del DPR 122/2009 concernente la valutazione, ha precisato che, per la validità dell'a.s. ai fini della valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado, è prevista la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, monte ore di lezioni che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline. Da quando è stato decretato lo stato di emergenza a seguito dell'infezione da COVID-19, i criteri di regolazione dell'Esame finale sono stati in parte derogati e modificati. Per l'anno scolastico in corso si farà riferimento alla circolare del MI in uscita nel mese di Gennaio.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ESAME DI STATO .pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

A partire dall'anno scolastico in corso in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno. La tabella di cui all'Allegato A al Decreto L. vo n.61/2017 stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli alunni negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Criteri valutazione delle UDA



In linea con la Riforma degli Istituti Professionali la progettazione didattica è organizzata per unità di apprendimento che contribuiscono al raggiungimento delle competenze in uscita previste per il settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. La valutazione dell'UDA avviene mediante la somministrazione di compiti di realtà ed osservazioni finalizzati a rilevare i livelli di correttezza, completezza, funzionalità, efficacia della comunicazione raggiunti dallo studente ma anche il processo di apprendimento ovvero la capacità di ricercare, di classificare, rielaborare ed approfondire le abilità acquisite.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola cura l'inclusione attraverso l'individuazione di figure di sistema e l'utilizzo di specifici protocolli. Gli alunni sono accolti in ingresso sulla base dei loro bisogni formativi, delle loro difficoltà relazionali e di apprendimento e vengono supportati durante l'intero percorso di formazione ed integrazione al fine di sviluppare le loro potenzialità e superare i loro limiti. L'animatore dell'inclusione ed il GLI, come indicato nel PAI, formulano proposte di lavoro, provvedono alla raccolta e analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici attivati ed al monitoraggio del piano di inclusione. I docenti tutti sono impegnati nel costruire, insieme ai ragazzi ed alle famiglie e ad eventuale specialista scelto dalla famiglia, un progetto di vita che sviluppi l'autonomia personale e sociale e risulti orientativo rispetto al mondo del lavoro. Per attuare gli interventi educativi nella scuola, oltre agli insegnanti specializzati operano un referente per le problematiche dell'handicap; un referente per i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA e DA; BES); il GLO e gli educatori socio-sanitari previsti dal Piano di zona per gli alunni con grave disabilità. I Consigli di classe utilizzano metodologie e pratiche inclusive modificando anche i tempi delle attività e gli spazi utilizzati. La scuola partecipa a reti di scuole per la formazione in materia di inclusione degli studenti con bisogni specifici di apprendimento e realizza attività curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'inclusione di tutti gli alunni nel gruppo dei pari. Per il recupero e potenziamento degli apprendimenti la scuola promuove interventi sia ricorrendo all'organico di potenziamento, sia implementando le attività laboratoriali di settore con attività extracurricolari di recupero. L'individuazione delle difficoltà nelle diverse discipline e del recupero delle stesse viene monitorato con la somministrazione di prove calibrate o con la valutazione di prodotti finiti. Il Piano Annuale per l'Inclusione, concreto impegno programmatico per l'integrazione e strumento di lavoro, indica i punti di forza e i punti di criticità, individua strategie didattiche ed organizzative in un quadro organico per includere tutti gli alunni con diverse abilità, con difficoltà di apprendimento, con disagio comportamentale, con disturbi specifici dell'apprendimento, con disagio socio-economico o linguistico-culturale. Nel complesso la scuola ha buon livello di inclusività.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI è il frutto di un processo articolato in più fasi e con la partecipazione di più attori, che parte dalla visione globale della persona individuata BES, in quanto è necessario spostare l'attenzione dalle procedure di certificazione all'analisi dei bisogni dello studente in difficoltà al diritto alla personalizzazione dell'apprendimento anche e non solo attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni. MODALITA' OPERATIVE :A seguito di un processo di raccordo con la scuola frequentata in precedenza e di incontri con la famiglia per uno scambio di informazioni dettagliate, il Consiglio di classe prende atto della diagnosi e della documentazione dell'alunno. I docenti curricolari, coadiuvati dall'insegnante di sostegno, osservano lo studente mediante la somministrazione di prove specifiche rilevando: difficoltà e potenzialità dell'alunno/a; livelli di conoscenza. Entro ottobre il Consiglio di classe elabora il Piano educativo individualizzato e decide il tipo di programmazione per l'alunno/a. Nel Pei vengono descritti gli interventi, le esperienze, gli apprendimenti le attività, gli obiettivi e gli esiti attesi nelle seguenti dimensioni: - Socializzazione/Interazione/Relazione; - Comunicazione/Linguaggio; - Autonomia/ Orientamento; - Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento. Vengono, inoltre, descritti i facilitatori e le barriere del contesto scolastico. Successivamente il GLO definisce e approva il PEI. A metà anno è prevista una revisione del Pei con eventuali modifiche o integrazioni entro giugno vengono verificati i risultati raggiunti e proposte le risorse professionali e i servizi di supporto necessari per il successivo anno scolastico

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente scolastico - Referente inclusione - Consiglio di classe - Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL - Genitori - Alunno/a (nel rispetto del principio di autodeterminazione) - Eventuali figure professionali interne ed esterne alla scuola che partecipano al percorso educativo



dell'alunno/a (terapisti, assistenti, educatori etc.)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con le famiglie costituisce un momento imprescindibile e per questo motivo si promuovono e stimolano la partecipazione degli stessi negli organi collegiali accogliendone gli apporti, i suggerimenti e le proposte. Si coinvolgono in particolare le famiglie degli studenti con bisogni educativi speciali rendendoli il più possibile partecipi del processo di crescita culturale e di formazione dei propri figli

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che l'intero C.d.c. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno scolastico. La valutazione degli studenti Bes è coerente con gli interventi e i percorsi didattici programmati (Pei o Pdp); ed è effettuata sulla base degli obiettivi previsti per ogni singola disciplina nella progettazione curricolare Individualizzata/personalizzata. Nella valutazione di tutti i Bes si tiene conto: dei progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; dell'impegno profuso; del conseguimento o meno degli obiettivi minimi previsti nei percorsi didattici programmati. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R.122 la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Il Piano Educativo Individualizzato (ex art.12 comma 5 L.104/92) a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione. può essere: A. ordinario; B. personalizzato (con prove equipollenti); C. differenziato. In presenza di percorsi misti, differenziati in alcune discipline e sostanzialmente ordinari o personalizzati ma con verifiche equipollenti in altre, il percorso didattico complessivo è necessariamente differenziato, perché nel nostro impianto ordinamentale è sufficiente una singola "non conformità" in una disciplina per precludere il conseguimento del diploma. Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive fanno riferimento al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi inseriti nel Pei. Esse si basano su griglie di valutazione, anche in base ICF, che tengono conto di: Osservazione e valutazione iniziale, in itinere e finale; attività di apprendimento e applicazione delle conoscenze; attività di comunicazione e di relazione interpersonali; attività motorie; attività relative alla propria persona; attività di autonomia personale e sociale. Per gli alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in particolare, per coloro che necessitano di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua, il C.d.C. può ricorrere alla formalizzazione di un Piano Didattico Personalizzato, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. La valutazione degli studenti deve tener conto della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per assicurare la continuità sono previsti strumenti strutturati per il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola (schede di presentazione degli alunni con particolari bisogni educativi per poter operare scelte più proficue e pianificare un percorso formativo più appropriato); nonché attività di accoglienza di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo di studio. Per il passaggio dell'alunno/a dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado la nostra scuola ha predisposto un Protocollo di accoglienza DSA in cui sono individuate regole comuni, condivise e univoche che i soggetti coinvolti (scuola, famiglia, sanità) si impegnano a mettere in atto per assicurare all'alunno con DSA gli strumenti adeguati per conseguire il successo scolastico. Il documento si propone di: - definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto; - facilitare l'accoglienza, l'inserimento ed un proficuo percorso formativo degli alunni con DSA; - prevenire eventuali forme di disagio; - favorire un clima di accoglienza; - promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglie ed enti territoriali coinvolti nelle problematiche dei DSA; - coordinare ogni iniziativa affinché possa avere buona riuscita e divenire patrimonio comune condiviso. Tutto ciò a garanzia di un'azione efficace, sistemica e non sporadica, ma generalizzata, standardizzata per tutti gli alunni, sebbene calata sulla realtà individuale di ognuno di loro, ed affidata alla volontà del singolo ma standardizzata, ed infine verificabile e migliorabile.

Approfondimento

Per assicurare la continuità sono previsti strumenti strutturati per il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola (schede di presentazione degli alunni con particolari bisogni educativi per poter operare scelte più proficue e pianificare un percorso formativo più appropriato); nonché attività di accoglienza di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo di studio.

Per il passaggio dell'alunno/a dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado la nostra scuola ha predisposto un Protocollo di accoglienza DSA in cui sono individuate regole comuni, condivise e univoche che i soggetti coinvolti (scuola, famiglia, sanità) si impegnano a mettere in atto per assicurare all'alunno con DSA gli strumenti adeguati per conseguire il successo scolastico. Il documento si propone di:

-definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto;



- facilitare l'accoglienza, l'inserimento ed un proficuo percorso formativo degli alunni con DSA;
- prevenire eventuali forme di disagio;
- favorire un clima di accoglienza;
- promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglie ed enti territoriali coinvolti nelle problematiche dei DSA;
- coordinare ogni iniziativa affinché possa avere buona riuscita e divenire patrimonio comune condiviso

Tutto ciò a garanzia di un'azione efficace, sistemica e non sporadica, ma generalizzata, standardizzata per tutti gli alunni, sebbene calata sulla realtà individuale di ognuno di loro, on affidata alla volontà del singolo ma standardizzata, ed infine verificabile e migliorabile.

Allegato:

PAI a. s. 2023-2024 con allegati .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Al fine di assicurare le priorità e i traguardi fissati, nonostante la necessità di gestire le diverse aree organizzative (didattica, amministrazione, contabile) e di contesto che incidono sugli apprendimenti, si è ricorsi ad un modello organizzativo di tipo aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, ma al tempo stesso regolato da principi quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

Come si evince dall'organigramma d'Istituto tutte le componenti del sistema: gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio docenti, Dipartimenti, Consigli di classe, Gruppi di lavoro), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, il personale ATA operano in modo collaborativo per offrire un servizio scolastico di qualità.

La percentuale di personale coinvolto nelle varie attività è medio- alta perché molti docenti ricoprono incarichi funzionali al PTOF. Sono state individuate 4 Aree FF.SS.: 1. Area PTOF gestione e monitoraggio; 2. Area : Scuola e lavoro; 3. Area Continuità- orientamento e supporto agli alunni; 4. Area valutazione degli apprendimenti e valutazione di sistema. La notevole attenzione rivolta alla redazione e adozione di provvedimenti volti alla trasparenza delle azioni amministrative ha favorito la partecipazione all'organizzazione da parte del personale scolastico ed ha dato l'opportunità di un ampio accesso F.I.S., adeguatamente suddiviso tra 70% al personale docente e 30% al personale ATA, tanto che vi accedono la quasi totalità degli ATA e circa l'80% dei docenti. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente, attraverso la definizione degli incarichi all'interno delle nomine e del funzionigramma in base all'esperienza e ai curricula dei docenti, anche per il corso serale. I processi decisionali sono equamente distribuiti. Le aree di attività del personale ATA sono assegnati con chiara divisione dei compiti. Le assenze del personale docente sono gestite con organico di potenziamento e con stipula di contratto a tempo determinato, l'assenza del personale ATA con flessibilità ed incentivazione e nomine supplenze per i lunghi periodi.



Orientamento strategico

La missione e la visione dell'istituto, nonché le priorità strategiche sono chiaramente definite e condivise all'interno della comunità scolastica e rese note all'esterno attraverso il PTOF, il sito web dell'istituto ed incontri formali ed informali organizzati sul territorio: incontri istituzionali, eventi, open day.

La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge attraverso riunioni di commissioni e gruppi di lavoro nonché attraverso : - utilizzo di report e questionari di monitoraggio per singole attività che sono analizzati dal NIV e dal referente per il monitoraggio- relazioni dei docenti referenti delle diverse attività e delle FF.SS. - verbali gruppi di lavoro operanti all'interno del CdD.

Progettazione didattica

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Reti e scuole

La scuola partecipa a diverse reti (Rete RIAC / Rete CIPIA / fondazione ALARIO / Rete di ambito / Rete di scopo), ha stipulato protocolli d'intesa con enti locali, convenzioni con Università e con associazioni culturali, accordi con imprese a riprova della sua capacità di programmazione. La scuola è aperta a reti ed enti esterni, funzionali a qualificare l'offerta formativa, Tavoli di concertazione con enti pubblici (EE.LL. e ASL in primis), con gruppi di lavoro di docenti qualificati (gruppo GLHI-GLHO), dimostrano la capacità della scuola di coinvolgere e organizzare protocolli, patti, linee guida per le



politiche di inclusione.

La formazione delle competenze professionali è al centro dell'attenzione della scuola, attraverso l'organizzazione di numerosi stage, esperienze di lavoro guidate.

La nostra scuola è partner del Progetto I.L.T.E. - Improves Life Through Education (ILTE - Migliora la Vita Attraverso l'Istruzione) in convenzione con la società EINSTEINWEB in qualità di Exams Centre Cambridge English, con codice identificativo IT844. La Convenzione ha accreditato il nostro Istituto in qualità di:

- Exam Preparation Centre Cambridge English
- Sede d'Esame (Test Venue) Cambridge English

Presso la sede centrale in via Napoli si svolgono le sessioni d'esame per le prestigiose certificazioni di Lingua Inglese "Cambridge English Assessment".

Piano Formazione Docenti e personale ATA

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali risulta in primo piano tra le misure atte a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale.

I percorsi formativi per la formazione del personale docente potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base,
- inclusione e disabilità, formazione mirata alla gestione della classe, all'acquisizione di competenze per la gestione dei bisogni educativi speciali degli alunni e per il supporto agli alunni con disabilità;
- modalità e strumenti per la valutazione in chiave innovativa;
- informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza sul lavoro-D. lgs. n.81/2008 e sull'emergenza sanitaria;
- didattica innovativa digitale.



Per il personale Ata:

- informatica di base
- informazione e formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- formazione primo soccorso
- digitalizzazione ed utilizzo sistemi operativi per archiviazione e conservazione dei documenti informatici
- contabilità e procedure di acquisti.

Inoltre, è necessario prevedere la partecipazione a tutte le proposte formative provenienti dalle reti di scuole a cui si aderisce prima tra tutte quella di ambito.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore del DS (CCNL 2016/18 art 1 c10), prof. Campitiello Antonio: • sostituisce il Dirigente in caso di assenza ed impedimento • collabora con il Dirigente nella gestione dell'istituto • cura i rapporti con i docenti, gli alunni, le famiglie • coordina le funzioni organizzative ed è responsabile nel plesso di servizio, sede di Via Cicalesì - coordinatore di eventi Il secondo collaboratore del DS (CCNL 2016/18 art 1 c10), prof.ssa Ferri Antonietta: • svolge la funzione di segretario del Collegio Docenti • coordina le funzioni organizzative ricoperte nel plesso dove presta servizio (Via Napoli) • coordina insieme agli altri collaboratori le diverse funzioni organizzative di istituto • svolge il ruolo di coordinatore didattico e si interfaccia con i gruppi di lavoro Il terzo collaboratore del DS (legge 107, art 1 c 83), prof. Cascone Carlo: - coordina insieme agli altri collaboratori le diverse funzioni organizzative di istituto - coordina, supporta, monitora attività progettuali (PON, Erasmus, percorsi curriculari ed extracurriculari,...) - cura le comunicazioni

2



interne ed esterne -calendarizza le attività collegiali.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

I 10 componenti dello staff che affiancano il Dirigente Scolastico nell'area organizzativa hanno compiti di - predisporre le circolari rivolte ai docenti ed alle famiglie in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie; -predisporre in supporto o in macanza del responsabile di Plesso alle sostituzioni dei docenti assenti, nel rispetto di vincoli e criteri concordati; - vigilare unitamente al responsabile di Plesso al rispetto dell'orario di servizio del personale ed eventuali irregolarità; -provvedere alla registrazione di permessi e recuperi in base alle esigenze della scuola; -organizzare, in supporto o in macanza del responsabile di Plesso, il recupero delle ore non lavorate per la concessione dei permessi brevi, nonché tutte le temporanee modifiche delle modalità di funzionamento direttamente connesse alla concessione di tali permessi, oltre che alle assenze di breve durata del personale e ai diversi impieghi delle ore cosiddette di FDO; - provvedere alla gestione delle classi e alla vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; -collaborare con l'Ufficio di segreteria; -partecipare periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto. Il componente di staff assegnato all'area comunicazione ha il compito di: - supportare la direzione di una strategia

10



comunicativa che rispecchi i valori scolastici e sia funzionale agli obiettivi prestabiliti; - fare una analisi dei vari mezzi di comunicazione e stendere un piano di comunicazione a lungo termine, che definisce cosa comunicare, a chi, quando e con quale modalità; - occuparsi della preparazione di contenuti per il sito internet e analizzare la visibilità, la diffusione e la risonanza del messaggio; - monitorare la risposta del pubblico alle strategie comunicative adottate, valutare l'efficacia e, se necessario, intervenire per modificarle. - curare i rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; - curare la comunicazione con gli assistenti sociali e la procura del Tribunale dei minori.

Funzione strumentale

1.Area PTOF gestione e monitoraggio Progetta e coordina le attività per l'elaborazione e l'aggiornamento del POF triennale (Legge 107/2015) sulla base dell'atto di indirizzo del DS e sulla base dell'analisi dei bisogni delle famiglie e delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio-e coordina la commissione POF; - Monitora la progettazione didattica, del curriculum di Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa; - Predisporre, monitora e modifica il PDM; - Coordina i dipartimenti disciplinari per l'aggiornamento del curriculum d'istituto secondo le linee guida per i professionali; - Monitora i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e la ricaduta sui risultati di apprendimento in collaborazione con le altre Aree; - Controlla la coerenza interna tra finalità-curriculum e l'azione

4



didattica indicati nel POF. Ricerca buone pratiche e le diffonde nell'Istituto; - Procede all'analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordina il piano di formazione e aggiornamento

2. Area Scuola e lavoro Elabora e coordina la realizzazione di progetti d'alternanza scuola lavoro, e di stage formativi, supportando docenti e studenti e curando i rapporti con il mondo del lavoro, con enti locali e privati - Garantisce la raccolta di una banca dati sulle aziende disponibili ad ospitare alunni in stage o in percorsi d'alternanza scuola-lavoro- Cura i rapporti con i centri di formazione professionale in accordo con le altre figure preposte - Coordina le attività relative agli IeFP - Studia e implementa nuove forme di comunicazione e collaborazione con le varie istituzioni e associazioni che operano sul territorio - Collabora all'adeguamento del PTOF per la sua area - Realizza procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche

3. Area Continuità- orientamento e supporto agli alunni Coordina le attività di orientamento in ingresso nel passaggio dal 1° al 2° grado in collaborazione con le altre scuole del territorio e dei comuni limitrofi; - coordina le attività di accoglienza destinate agli studenti e le attività del comitato studentesco; - coordina le attività di continuità all'interno dell'Istituto per la scelta del percorso di indirizzo e di orientamento; - coordina e monitora gli interventi di prevenzione della dispersione scolastica; - pianifica, organizza e realizza unitamente alle altre figure di staff 2 giornate di



OPEN DAY nei locali dell'IS, con programmazione oraria dei turni di avvicendamento dei docenti ed ore di laboratorio da proporre; - attiva uno sportello informativo, formativo, orientativo, con personale interno (da Novembre a febbraio) e di assistenza per le iscrizioni; - organizza micro formazione e coordinamento degli allievi frequentanti l'istituto (distinti per indirizzo) per le attività di promozione, informazione, tutoraggio, accoglienza, condivisione destinate agli allievi delle terze medie; -organizza e coordina con la collaborazione delle altre figure di staff segmenti didattici aperti a discenti delle scuole medie; - coordina l'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale, curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti;- coordina e monitora le attività post-diploma

4.Area valutazione degli apprendimenti e valutazione di sistema Cura e coordina la valutazione interna degli alunni unitamente alla referente INVALSI - Coordina i docenti nella predisposizione e/o integrazione delle rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento; - Cura l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA per la valutazione d'istituto monitorandone i risultati ed evidenziando criticità e potenzialità; cura la condivisione con il collegio dei docenti degli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento ; - coadiuva il DS unitamente al NIV nella stesura del RAV; - coadiuva il DS unitamente alla F.S.



	Area 1 nella redazione del Bilancio sociale; Ricerca buone pratiche.	
Animatore digitale	- Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale; - Progetta la creazione di uno spazio virtuale visibile sul sito della scuola dedicato alle risorse per la didattica digitale articolato nelle seguenti sezioni: materiali online dei docenti, strumenti digitali per i docenti (flipped classroom, app per la didattica, piattaforme multimediali, blog e bacheche virtuali, videolezioni e game didattici) peer teaching digitale.	1
Team digitale	- Implementa la formazione interna della scuola nel piano del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; - Favorisce l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - Favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e attività anche strutturate; - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili; - Avvia la predisposizione di spazi dedicati; - Presta affiancamento alla formazione dei docenti relativamente alle strumentazioni digitali e supporto all'uso del Registro elettronico; - Presta affiancamento alle famiglie degli studenti per un uso consapevole del Registro elettronico.	3
Coordinatore attività ASL	Attività di coordinamento, programmazione e progettazione operativa di tutte le classi al fine di garantire una offerta formativa ASL adeguata ai corsi di studi e una qualità di percorsi in linea	1



	con il profilo di studi dei singoli Studenti. Monitoraggio in itinere e a fine anno della ricaduta dell'esperienza ASL sull'apprendimento.	
NIV	• Calibro dei processi (Obiettivi e Priorità) RAV e PdM; • Analisi del monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento e RAV; • Definizione di piste di miglioramento; • Studio degli aspetti innovativi della normativa in atto; • Revisione il RAV e PdM, lavorando su criteri condivisi, trasparenti, efficaci e basati su indicatori ricavati da molteplici prospettive di osservazione	3
Animatore dell'inclusione	- Coordina tutte le attività rivolte agli studenti BES (diversamente abili, con disturbi dell'apprendimento, svantaggiati); - Coordina i gruppi di lavoro per l'implementazione degli orario didattico e delle progettualità; - Coordina il lavoro di documentazione didattica ed educativa; - Cura l'aggiornamento didattico dei docenti di sostegno; - Dissemina buone pratiche; - Redige monitoraggi; - Cura la lettura di tutta la documentazione medica degli studenti.	1
Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo	Presidiare, progettare e co-progettare le attività di prevenzione; raccordarsi con i Consigli di classe anche al fine di co-progettare azioni di prevenzione e di sensibilizzazione.	1
Responsabili di dipartimento	I responsabili di dipartimento hanno funzioni di: • predisporre una programmazione delle riunioni annuali; • presiedere le riunioni del Dipartimento, che hanno il potere di convocare, su delega del Dirigente scolastico, anche in momenti diversi da quelli già calendarizzati; • coordinare e curare la progettualità annuale e di	7



attività interdisciplinari (U.D.A.); • controllare che le programmazioni individuali siano dettagliate e contengano nello specifico tempi, metodi e strategie di misurazione e valutazione delle prove; • stimolare il dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo nella formulazione di proposte e nella ricerca di soluzioni condivise in ordine a: - revisione del curriculum dei diversi ambiti disciplinari sulla base dell'essenzializzazione dei contenuti di apprendimento a; - condivisione buone pratiche per la didattica a distanza; - proposte di interventi strategici di recupero e di valorizzazione delle eccellenze; - predisposizione di prove comuni di verifica disciplinare in ingresso e in itinere e prove di verifica di competenza in uscita; - implementazione dell'archivio delle prove strutturate; - revisione delle griglie di valutazione; - progetti e attività curriculari ed extracurriculari; - individuazione tematiche moduli pluridisciplinari. • Sollecitare iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; • Coordinare le proposte di adozione dei libri di testo e di materiali didattici; • Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle tematiche disciplinari e degli assi culturali, sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica afferente all'area disciplinare.

Referente del corso
serale

Ha compiti di: • Coordinamento delle procedure di iscrizione, accoglienza e orientamento, di riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso, di programmazione del curriculum delle competenze; • Raccordo con le iniziative

1



del CPIA; • Coordinamento dei lavori della commissione per i patti formativi; • Coordinamento delle attività organizzative e progettuali del percorso; • Predisposizione dell'orario delle lezioni e delle sostituzioni ed adeguamenti quotidiani in caso di assenza di docenti, con criteri di efficienza ed equità; • Collaborazione con l'ufficio alunni per la gestione dei fascicoli degli alunni del corso serale; • Coordinamento delle attività di PCTO

Referente INVALSI

Quale referente INVALSI ha compiti di: • stesura scheda attività; • gestione iscrizione Scuola e rapporti con l'INVALSI; • organizzazione e gestione delle prove, raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; • controllo e invio delle maschere all'Invalsi; • analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; • costituzione di un archivio strutturato con le risultanze delle prove Invalsi; • predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi con riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; • 1 presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; • stesura relazione intermedia e finale; • gestione PROVE INVALSI: progettare, realizzare, monitorare una strategia sistemica - per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali - per la riduzione del cheating, attraverso le fasi analiticamente riportate negli obiettivi regionali di referente per la progettazione, gestione e coordinamento Quale referente per il monitoraggio degli apprendimenti: • predispone questionari per il monitoraggio della ricaduta delle attività



didattiche progettuali sugli apprendimenti: •
monitora gli esiti finali • Monitora i questionari di
autovalutazione d'Istituto

Referente per
l'educazione civica

Ha il compito di • Proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti; • Condividere con i Consigli di Classe il Curricolo per il Biennio e il Triennio, individuando le aree d'intervento e gli insegnamenti attivati e favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; • facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritti alla salute e al benessere della persona, anche attraverso l'adesione a progetti finanziati dall'UE, dal MI o da altri enti/associazioni riconosciuti; • proporre corsi di formazione e aggiornamento per i docenti sulle tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, monitorare l'attuazione del curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7 della legge 107 sono predisposte azioni di: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; b) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. In aggiunta al primo punto, secondo quanto previsto dal Decreto L.vo 61/2017, sono programmate attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate per le "unità di apprendimento" inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.). Attività: Recupero in orario extra-scolastico di studenti del biennio che evidenziano scarso sviluppo delle abilità di base di italiano. Coloro che mostrano insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio. Gli alunni sono organizzati per gruppi di livello: livello critico e livello minimo. Gli alunni sono seguiti in attività miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà per il raggiungimento di obiettivi specifici riferiti alla programmazione di dipartimento. Svolgimento di attività organizzative come docente collaboratore del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

A020 - FISICA

Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7 della legge 107 sono predisposte azioni di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Inoltre, secondo quanto previsto dal Decreto L.vo 61/2017, sono programmate attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate per le "unità di apprendimento" inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.). Attività: Recupero in orario extra- scolastico di studenti del biennio che evidenziano scarso sviluppo delle abilità di base di matematica. Coloro che mostrano insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio. Gli alunni sono organizzati per gruppi di livello: livello critico e livello minimo. Gli alunni sono seguiti in attività miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà per il raggiungimento di obiettivi specifici riferiti alla programmazione di dipartimento. Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Secondo quanto previsto dalla normativa e dal CCNL, sostituzioni dei docenti assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni. Secondo quanto stabilito nell'articolo 1/7 della legge 107, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

mediante le azioni di recupero. Attività:
Recupero in orario extra-scolastico di studenti
del triennio che evidenziano scarso sviluppo
delle abilità di base di italiano. Coloro che
mostrano insuccesso scolastico, difficoltà
nell'apprendimento, scarsa motivazione allo
studio. Gli alunni sono organizzati per gruppi di
livello: livello minimo e livello medio. Gli alunni
sono seguiti in attività di recupero di: DTA,
storia, educazione civica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Secondo quanto previsto dalla normativa e dal
CCNL , sostituzioni dei docenti assenti, per la
copertura di supplenze temporanee fino a dieci
giorni. Secondo quanto stabilito nell'articolo 1
comma 7 della legge 107, sviluppo delle
competenze in materia di cittadinanza attiva e
democratica. Secondo quanto stabilito dalla L.
92/2019 introduzione dell'insegnamento
scolastico dell'educazione civica , che
contribuisce a formare cittadini responsabili ed
attivi e a promuovere la partecipazione piena e
consapevole alla vita civica, culturale e sociale
delle comunità, nel rispetto delle regole, dei
diritti e dei doveri. Attivazione curricolo
trasversale di Educazione Civica per n.33 ore
annuali. Secondo quanto stabilito nell'articolo 1
comma 7 della legge 107, sviluppo di
comportamenti responsabili ispirati alla

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Attività: recupero delle carenze di base in materia di: Diritto, Storia, Ed. Civica al biennio e al triennio. Attività: coordinamento del curriculum di educazione civica. Attività: potenziamento delle competenze di educazione civica in affiancamento al docente curricolare. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Secondo quanto previsto dalla normativa e dal CCNL, sostituzioni dei docenti assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni. Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7 della legge 107, alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. Attività: recupero in orario extra-curricolare, classi del biennio. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

AB24 - LINGUE E

Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

della legge 107, valorizzazione e potenziamento delle competenze di lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Attività: Recupero in orario extra- scolastico di studenti del biennio che evidenziano scarso sviluppo delle abilità di base di lingua inglese (n.6 ore in orario extra-curricolare). Attività: potenziamento delle competenze e abilità linguistiche per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge English Assessment Livelli: A1, B1, B2. (n.7 ore in orario extra- curricolare). Attività: potenziamento delle abilità linguistiche di Livello A1 nelle sezione Cambridge - classi prime (n.2 ore in orario extra-curricolare). Attività: potenziamento delle competenze linguistiche per le prove standardizzate nazionali Invalsi per le classi quinte (n.3 ore in orario extra-curricolare).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

I docenti potenziamento sono utilizzati per il potenziamento del sostegno sui casi più complessi e in parte per il coordinamento delle attività del GLlo e dei GLO
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Coordinamento

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Secondo quanto stabilito nell'articolo 1 comma 7 della legge 107, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. In base all'articolo 25, comma 5, del D.Lgs. 165 del 2001 e all'articolo 1, comma 83, della legge n. 107 del 2015, svolgimento di attività organizzative come docente collaboratore del Dirigente Scolastico con funzione di vicario. Attività: insegnamento, coordinamento e organizzazione. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Verifica la posta in ingresso ; Gestione del protocollo in modalità telematica; Archiviazione documentazione nell'archivio corrente e sua tenuta ,archiviazione documentazione nell'archivio consolidato Cura, smistamento ed archiviazione della



corrispondenza Servizi postali: preparazione modelli per la consegna della posta all'ufficio postale Cura e smistamento della corrispondenza per la succursale tenuta del registro protocollo informatico e archiviazione a norma giornaliera, □ Archiviazione degli atti e dei documenti con l'applicativo "Segreteria digitale"; □ Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica di tutti gli atti; □ Creazione di una corretta documentazione per gestire i flussi informativi tra il personale che opera a diretto contatto con il pubblico ed il personale preposto alla predisposizione degli atti.

Ufficio acquisti

Gestione completa di tutte le gare di appalto della Scuola Acquisti e forniture di beni e servizi: preventivi, comparazioni, ordinazione. Emissione buoni d'ordine Verifica congruità della merce consegnata nonché della documentazione obbligatoria Richiesta DURC, CIG, CUP, adempimenti di cui all'art. 3, comma 5, della legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria negli appalti pubblici) Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino.

Ufficio per la didattica

Rilevazioni Organi collegiali Organizzazione didattica della scuola Gestione adozioni libri di testo Diplomi CORSO SERALE Gestione telematica dati sul SIDI Formazione classi Gestione tasse e contributi Gestione Esami di Stato Gestione alunni Gestione esami integrativi ed idoneità Gestione scrutini telematici Attività sportiva Scambi culturali Assicurazioni alunni/Infortuni Gestione giornaliera alunni Visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche Gestione degli alunni H e DSA

Ufficio personale

Graduatorie supplenti Gestione atti per l'aggiornamento delle graduatorie dei supplenti Gestione delle Istanze On- line Privacy Pratiche inerenti il Regolamento europeo sulla privacy 679/2016 Individuazione supplenti ed istruttoria per stipula contratto di lavoro Predisposizione contratti a tempo determinato supplenti breve e temporanei, al SIDI incluse le operazioni intermedie ai fini del pagamento delle rate di stipendio (Gestione giuridica e



retributiva contratti scuola) Comunicazione assunzione, proroghe e/o rettifiche personale al "Centro Unico per l'impiego"

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.alberghieronocera.edu.it/>

Piattaforma Didattica - Google Suite for Education <https://gsuite.google.com>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SNODO FORMATIVO LICEO SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola polo Formazione Ambito 25 "Liceo Scientifico "B. Rescigno" – Roccapiemonte Obiettivi generali

Il polo formativo fornisce ai docenti formazione in ambiti diversi (competenze di base, dispersione scolastica, nuovi ambienti di apprendimento,...) per dotarli di competenze utili a:

- Fornire agli studenti occasioni di apprendimento e acquisizione di competenze scientifiche/tecnologiche spendibili in un contesto lavorativo
- Contrastare il fenomeno di dispersione scolastica
- Fornire agli studenti occasioni di trasferimento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo



- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, ecc. in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata
- Educare al recupero della tradizione attraverso lo studio e l'interpretazione del territorio • Invogliare gli studenti ad adeguarsi alle innovazioni di prodotto, di processo e di contesto
- Contribuire con ciò ad avvicinare gli studenti al mondo della scuola, al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche.

Tempi: 3 interventi formativi/laboratoriali sui prodotti enogast. mediterranea + visite ad aziende locali

Denominazione della rete: RETE SCUOLE AMBITO 25 - SCUOLA CAPOFILA LICEO SENSALÉ, NOCERA INFERIORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le attività formative del Personale Docente sono affidate alla Scuola Polo Formativo Liceo B. Rescigno di Roccapiemonte (Sa).



Denominazione della rete: **RETE RIAC ISTITUTI ALBERGHIERI REGIONE CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: **CONVENZIONE società EINSTEINWEB**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
--------------------	--



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di Progetto

Approfondimento:

Il progetto "ILTE - Improves Life Through Education (*ILTE - Migliora la Vita Attraverso l'Istruzione*)" è **operato in convenzione con la società** EINSTEINWEB in qualità di Exams Centre Cambridge English, con codice identificativo IT844.

La Convenzione ha accreditato il nostro Istituto in qualità di:

- Exam Preparation Centre Cambridge English
- Sede d'Esame (**Test Venue**) Cambridge English

Denominazione della rete: PRETESTING PARTNER "OXFORD UNIVERSITY PRESS"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **ACCORDO CPIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Denominazione della rete: **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

SONO STATE STIPULATE CONVENZIONI CON I SEGUENTI ENTI/AZIENDE

PIZZA MARE' SRLS

Via Ligea 110

SALERNO

MADISON NOCERA
SUPERIORE S.A.S.

S.S. 18 INCROCIO VIA
LAMIA SNC

NOCERA
SUPERIORE (SA)

MIGLIARO BISTROT S.R.L VIA CESINA PUGLIANO,62

SAN
VALENTINOTORIO
(SA)

GESTIONE RISTORANTI
SRL

VIA SANT'ANTONINO 12

SORRENTO (NA)

PIERO'

VIA NAZIONALE 31

ANGRI (SA)



HOTEL IMPERIALE s.r.l.	VIA PANORAMICA 1	TERZIGNO (NA)
GAETANO CRISTALDI	CORSO VITTORIO EMANUELE II 132	NOCERA INFERIORE (SA)
HOSTARIA LUCLANTO'	VIA NAPOLI, 6	NOCERA INFERIORE (SA)
CAFFÈ VERGNANO	VIA S. D'ALESSANDRO, 47	NOCERA INFERIORE (SA)
RISTORANTE O' PICIUOCOLO	VIA PETRARO PUCCIANO	NOCERA SUPERIORE (SA)
GIORDANO LUIGI RISTORANTE NEW GARDEN	VIA S.S. QUARANTA	CAVA DE' TIRRENI(SA)
LES MOINES BISTROT S.R.L.	VIA ANNUNZIATA 35	SAN VALENTINO TORIO (SA)
LA PANTERA ROSA	VIA NAZIONALE,31	NOCERA SUPERIORE (SA)
FREDI S.R.L.	VIA UGO FOSCOLO, 28	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)
IL BAGATTO S.R.L.	VIA TERMINE BIANCO	PAGANI (SA)
LIEVITO DI BIRRA S.A.S	VIA F. FEDERICI,105	NOCERA INFERIORE (SA)
MASSIMO PIZZA	PIAZZA GIUSEPPE SODANO SARNO (SA)	



IL RUSTICANO	VIA BOTTA,127	SIANO(SA)
ARTCAFE',IL PROFESSORE S.R.L.	VIA AMATO ,16	NOCERA INFERIORE (SA)
ROSE & ROSE	VIA ASTUTI,30	NOCERA INFERIORE (SA)
VILLA ADRIANA	SAN VITO,73	SARNO (SA)
CAFFE' VIA NAPOLI S.R.L. VIA NAPOLI ,43/3		NOCERA INFERIORE (SA)
RISTORANTE"C'ERA UNA VOLTA LA TRADIZIONE"	CORSO AMENDOLA,70	SARNO (SA)
NEW DOLCE GEMY	SAN VALENTINO	SARNO (SA)
PIZZERIA TATTIRA	VIA NAZIONALE LOC. CAMERELLE	NOCERA SUPERIORE (SA)
PASTICCERIA DI LIETO & C.	VIA VINCENZO RUSSO,186	NOCERA SUPERIORE (SA)
PASTICCERIA "MAMMA GRAZIA" S.N.C.	VIA VINCENZO RUSSO,136	NOCERA SUPERIORE (SA)
ASCOLESE S.R.L.	VIA G. D'AMBROSI,71	SAN VALENTONIO TORIO(SA)
PASTICCERIA AURORA S.R.L.	PIAZZA ANNUNZIATA	SAN VALENTONIO TORIO(SA)



CAPUANO S.R.L.	VIA CIRIO,7	PAGANI(SA)
HOLIDAY INN	VIALE RICCARDO ROMANO,17	CAVA DE TIRRENI (SA)
LLOYD'S BAIA	VIA ENRICO DE MARINIS ORIENTALE,2	VIETRI SUL MARE (SA)
VOCE DEL MARE S.R.L.	VIA COSTIERA AMALFITANA ,21	VIETRI SUL MARE (SA)
HOTEL NELTON	VIA MICHELANGELO NAPPI,92	SCAFATI (SA)
CAFFETTERIA PASTICCERIA FATU'	VIA G.LEOPARDI,29	PAGANI (SA)
PASTICCERIA FRANCO	VIA G. ORLANDO,18	NOCERA INF.(SA)
NUOVA MOCALBA S.R.L.R	CORSO VITT. EMANUELE,II	NOCERA INF.(SA)
FAIELLA S.R.L. SEMPLIFICATA	LARGO A. DE GASPERI 13/14	SAN MARZANO SUL SARNO (SA)
PASTICCERIA A. ASSALONNE	VIA FABBRICATORE,10	SARNO (SA)
MEDITERRANEO CAFE'	VIA G. MARCONI,68	PAGANI (SA)
CANTINA DEL VESCOVO	CASA SASSO,13	NOCERA INF.(SA)
BAR CALIPS 2	VIA VILLANOVA 15/17	NOCERA INF.(SA)



SABBIADORO GESTIONI

S.R.L.

LOCALITA' LAGO

BATTIPAGLIA(SA)

RISTORANTE PIZZERIA

ARCOBALENO

VIA xxv LUGLIO 251

CAVA DE TIRRENI

(SA)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ANPAL

Attività formative di supporto ai referenti scolastici dell'Alternanza Scuola Lavoro. I tutor Anpal, grazie alla conoscenza del territorio e del mondo produttivo locale, svolgono un'attività di supporto all'incontro tra domanda e offerta creando occasioni di conoscenza e incontro tra scuole e strutture ospitanti facilitando l'interlocuzione tra le parti. L'attività di formazione è finalizzata ad uno adeguato sviluppo dei percorsi di ASL e quindi favorisce la transizione istruzione-formazione-lavoro nonché la costruzione di relazioni stabili con le imprese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	MINISTERO ISTRUZIONE
---------------------------	----------------------

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità, formazione mirata alla gestione della classe, all'acquisizione di competenze per la gestione dei bisogni educativi speciali degli alunni e per il supporto agli alunni con disabilità

Attività realizzata in raccordo con l'Ambito 25



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza sul lavoro-D. lgs. n.81/2008

Ciclo di workshop destinati a tutto il personale scolastico per apprendere e mettere in pratica misure di prevenzione e contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Aggiornamento Professione Docente - Azioni formative AMBITO 25

- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; - modalità e strumenti per la valutazione in chiave innovativa; - didattica per l'insegnamento dell'educazione civica; - didattica innovativa digitale, uso delle piattaforme digitali; - altro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: From farm to fork

Formazione dei docenti dell'area professionalizzante sulla filiera alimentare con particolare riguardo ai prodotti del territorio locale e Agenda 2030 di sviluppo sostenibile. Destinatari dell'azione formative: Docenti dell'area professionalizzante e studenti delle classi terze, quarte e quinte.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	ASL SALERNO

Titolo attività di formazione: Didattica e innovazione digitale

Attività formative realizzate dal TEAM DIGITALE d'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione negli Istituti Alberghieri

Attività formativa realizzata in collaborazione con la rete degli Istituti Alberghieri della Regione



Campania - RIAC

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Rete RIAC
---------------------------	-----------

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL e Lingua Inglese

L'iniziativa intende formare i docenti DNL (discipline non linguistiche) nella metodologia CLIL. Il percorso include anche il consolidamento delle competenze in Lingua Inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Approfondimento

Il Piano di Formazione Docenti intende privilegiare le attività di formazione emerse dai bisogni formativi del personale e coerenti con il PTOF e con i risultati emersi dal Piano di miglioramento.

In particolare gli interventi formativi riguarderanno:

- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base,
- inclusione e disabilità, formazione mirata alla gestione della classe, all'acquisizione di competenze per la gestione dei bisogni educativi speciali degli alunni e per il supporto agli alunni con disabilità;
- modalità e strumenti per la valutazione in chiave innovativa;
- informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza sul lavoro-D. lgs. n.81/2008 e sull'emergenza sanitaria;
- didattica per l'insegnamento dell'educazione civica
- didattica innovativa digitale, uso delle piattaforme digitali
- azioni per l'innovazione didattica e la metodologia CLIL

Le attività saranno realizzate con la collaborazione delle Reti d'Istituto e dei partenariati attivi con:

- RETE RIAC
- AMBITO 25
- ASL SALERNO
- PROGETTO I.L.T.E. CAMBRIDGE



Piano di formazione del personale ATA

INFORMATICA E DIGITALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PREVENZIONE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PROCEDURE E CONTABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--